



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

ASSEGNAZIONE E RILASCIO DELLE QUOTE DI CO₂ PER IL PERIODO 2005-2007 AI SENSI DI QUANTO STABILITO DALL'ARTICOLO 11, PARAGRAFO 1 DELLA DIRETTIVA 2003/87/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

VISTA la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003 che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra nella Comunità e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio (di seguito: la direttiva 2003/87/CE);

VISTO l'articolo 11, paragrafo 1 della direttiva 2003/87/CE che stabilisce che per il triennio che ha inizio il gennaio 2005, lo Stato membro, sulla base del Piano Nazionale di Assegnazione di cui all'articolo 9 e nel rispetto dell'articolo 10 della medesima direttiva, decide in merito alle quote totali di emissioni di CO₂ che assegnerà in tale periodo nonché in merito all'assegnazione di quote al gestore di ciascuno impianto regolato dalla direttiva;

VISTO il Regolamento (CE) 2216/2004 della Commissione del 21 Dicembre 2004, relativo ad un sistema standardizzato e sicuro di registri a norma della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e della decisione n. 280/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Legge 18 aprile 2005, n. 62 recante Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea ed in particolare l'articolo 14 che delega il Governo ad emanare la normativa per recepire la Direttiva 2003/87/CEE;

VISTO il decreto legge 12 novembre 2004, n. 273, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2004, n. 316, recante Disposizioni urgenti per l'applicazione della direttiva 2003/87/CE in materia di scambio di quote di emissione dei gas ad effetto serra nella Comunità europea, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 che stabilisce che fino al recepimento della direttiva, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio - Direzione per la ricerca ambientale e lo sviluppo svolge le funzioni di Autorità Nazionale Competente, nonché l'articolo 3 comma 2, che stabilisce che il Piano Nazionale di Assegnazione delle quote di emissioni di CO₂ predisposto ai sensi dell'articolo 9 della direttiva 2003/87/CE dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e dal Ministero delle attività produttive, notificato alla Commissione europea in data 15 luglio 2004 con nota 5164/RAS/2004, vale quale Piano Nazionale di Assegnazione per il periodo 2005-2007, fatti salvi gli aggiustamenti previsti a seguito della raccolta di informazioni di cui all'articolo 2 del decreto legge, nonché le modifiche e le integrazioni che la Commissione europea dovesse richiedere in sede di approvazione del Piano stesso;

VISTI i decreti DEC/RAS/013/05, DEC/RAS/2215/04 e DEC/RAS/2179/2004 di autorizzazione ad emettere gas a effetto serra rilasciati ai sensi del decreto legge 12 novembre 2004, n. 273, convertito con legge 30 dicembre 2004, n. 316 ed in particolare gli articoli 4, comma 2 e gli articoli 5, comma 1 dei medesimi decreti, recanti rispettivamente le disposizioni sulla comunicazione delle emissioni di gas serra e le disposizioni sulla restituzione delle quote di emissione di gas serra;

VISTO il decreto DEC/RAS/065/2006 recante la ricognizione delle autorizzazioni ad emettere gas ad effetto serra effettuata ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 3 di ciascuno dei decreti di autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra sopra citati;

VISTO il decreto DEC/RAS/066/2006 recante l'autorizzazione ad emettere gas a effetto serra rilasciati ai sensi del decreto legge 12 novembre 2004, n. 273, convertito con legge 30 dicembre 2004, n. 316 ed in particolare l'articolo 5 e l'articolo 6, recanti rispettivamente le disposizioni sulla comunicazione delle emissioni di gas serra e le disposizioni sulla restituzione delle quote di emissione di gas serra;

VISTO il decreto DEC/RAS/023/2006 recante disposizioni per la verifica delle comunicazioni delle emissioni previste dall'articolo 14, paragrafo 3 della direttiva 2003/87/CE;

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e dal Ministero delle attività produttive a seguito della raccolta di informazioni di cui all'articolo 2 del decreto legge 12 novembre 2004, n. 273 hanno integrato il Piano Nazionale di Assegnazione e notificato l'integrazione alla Commissione Europea in data 24 febbraio 2005 con nota protocollo n. 3525;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2005) 1527 finale del 25 maggio 2005;

VISTA la base-dati delle informazioni rilevate ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 12 novembre 2004, n. 273 al fine della predisposizione dell'assegnazione delle quote di CO₂ per il periodo 2005-2007 trasmessa dall'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici in data 14 novembre 2005 con nota protocollo n. 41967;

VISTO lo schema di assegnazione delle quote di CO₂ per il periodo 2005-2007 predisposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e dal Ministero delle attività produttive sulla base del Piano Nazionale di Assegnazione sopra citato, della relativa integrazione e della decisione della Commissione Europea C(2005)1527 finale del 25 maggio 2005;

CONSIDERATO che lo schema di assegnazione sopra citato è stato trasmesso alle Commissioni Parlamentari in data 6 dicembre 2005 con nota n. 7266/RAS/2005 ai sensi dell'articolo 3, comma 2bis del decreto legge 12 novembre 2004, n. 273, convertito con legge 30 dicembre 2004, n. 316 e trasmesso alla Conferenza di cui all'articolo 8 del decreto legge 28 agosto 1997, n. 281, in data 6 dicembre 2005 con nota n. 7267/RAS/2005 ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del decreto legge 12 novembre 2004, n. 273, convertito con legge 30 dicembre 2004, n. 316;

VISTI i pareri delle Commissioni parlamentari espressi in data 21 dicembre 2005 e 22 dicembre 2005 e il parere della Conferenza di cui all'articolo 8 del decreto legge 28 agosto 1997, n. 281 espresso in data 15 dicembre 2005 in merito al sopra citato schema di assegnazione;

CONSIDERATO che l'assegnazione delle quote di CO₂ per il periodo 2005-2007 di cui all'Allegato 1 del presente decreto è stata definita sulla base dello schema di assegnazione sopra citato;

VISTO il parere favorevole della Commissione Europea espresso in data 22 febbraio 2006 con nota protocollo n. DG ENV/C2/IB/sad/D(06) 3537, in merito all'assegnazione delle quote di CO₂ per il periodo 2005-2007 di cui all'Allegato 1 del presente decreto;

CONSIDERATA l'urgenza di procedere all'assegnazione delle quote di CO₂ per il periodo 2005-2007 e al rilascio delle quote di CO₂ per gli anni 2005 e 2006 agli impianti esistenti così come definiti nello schema di decisione sopra citato

DECRETA

articolo 1

(Assegnazione delle quote di CO₂ per il periodo 2005-2007)

1. E' adottata la decisione di assegnazione delle quote di CO₂ per il periodo 2005-2007 di cui all'allegato 1 al presente decreto.
2. Le quote di cui al comma 1 assegnate agli impianti esistenti titolari di autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra rilasciata ai sensi dell'articolo 1 del decreto legge 12 novembre 2004, n. 273, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2004, n. 316, sono contenute negli elenchi settoriali di cui all'Allegato 1.
3. Con successivo decreto del Direttore Generale della Direzione per la ricerca ambientale e lo sviluppo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, quale Autorità Nazionale Competente ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del decreto legge 12 novembre 2004, n. 273, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2004, n. 316, sono assegnate agli impianti nuovi entranti le quote di emissioni di CO₂ per il periodo 2005-2007 sulla base dei criteri di cui all'Allegato 1 del presente decreto.

articolo 2

(Rilascio delle quote di CO₂ per il periodo 2005-2007)

1. In conformità agli elenchi settoriali di cui all'Allegato 1, l'Autorità Nazionale Competente di cui all'articolo 1, comma 3 rilascia le quote di CO₂ assegnate per gli anni 2005 e 2006 ai gestori degli impianti ivi indicati. Entro il 28 febbraio 2007 vengono rilasciate le quote di CO₂ assegnate per l'anno 2007.
2. Il rilascio delle quote di CO₂ è effettuato attraverso il Registro nazionale delle emissioni e delle quote di emissioni di cui all'articolo 3.

articolo 3
(Registro nazionale delle emissioni e delle quote di emissioni)

1. L’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente e i servizi Tecnici predispone, conserva e amministra il Registro nazionale delle emissioni e delle quote di emissioni (di seguito: Registro) al fine dell’accurata contabilizzazione delle quote di emissioni rilasciate, possedute, trasferite, restituite e cancellate secondo le modalità previste dal presente decreto. Nel Registro sono inoltre annotati i dati contenuti nella comunicazione annuale delle emissioni di ciascun impianto titolare di autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra rilasciata ai sensi dell’articolo 1 decreto legge 12 novembre 2004, n. 273, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2004, n. 316.
2. Qualsiasi persona fisica o giuridica può possedere quote di emissioni. Il Registro contiene separata contabilità delle quote di emissioni possedute da ciascuna persona. Nei casi in cui una stessa persona rivesta il ruolo di gestore di più impianti, il Registro contiene contabilità separata per ciascun impianto.
3. I gestori degli impianti di cui all’articolo 1, comma 2 devono presentare all’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente e i servizi Tecnici, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, domanda di iscrizione secondo le modalità pubblicate sul sito web dell’Agenzia per la Protezione dell’ambiente e dei servizi Tecnici.
4. Qualsiasi persona fisica o giuridica, diversa da quella di cui al comma 3, che intenda trasferire o cancellare quote ai sensi dell’articolo 4, deve presentare preventivamente all’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente e i servizi Tecnici domanda di iscrizione secondo le modalità pubblicate sul sito web dell’Agenzia per la Protezione dell’ambiente e dei servizi Tecnici.
5. Il Registro è accessibile al pubblico secondo le modalità e nei limiti previsti dall’Allegato XVI del Regolamento (CE) 2216/2004.

articolo 4
(Trasferimento, restituzione e cancellazione delle quote di emissioni)

1. Il trasferimento delle quote di emissioni è libero, salvi gli adempimenti previsti dal presente articolo.
2. Ai fini dell’adempimento dell’obbligo di restituzione delle quote di emissioni previsto dall’autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra rilasciata ai sensi dell’articolo 1 decreto legge 12 novembre 2004, n. 273, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2004, n. 316, il gestore utilizza quote di emissione di cui abbia ottenuto l’annotazione nel Registro a proprio favore. L’Autorità Nazionale Competente di cui all’articolo 1, comma 3, provvede alla cancellazione dal Registro delle quote di emissioni restituite.

3. Le quote di emissioni rilasciate da autorità competenti di altri Stati membri dell'Unione europea possono essere utilizzate per l'adempimento degli obblighi previsti dal presente decreto.
4. Le operazioni di trasferimento, restituzione o cancellazione di quote sono effettuate attraverso il Registro secondo le modalità pubblicate sul sito web dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e i servizi Tecnici.
5. Ai fini dell'adempimento dell'obbligo di comunicazione delle emissioni previsto dall'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra rilasciata ai sensi dell'articolo 1 decreto legge 12 novembre 2004, n. 273, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2004, n. 316, il gestore invia all'Autorità Nazionale Competente di cui all'articolo 1, comma 3, entro il 31 marzo di ciascun anno una dichiarazione relativa alle attività ed alle emissioni dell'impianto nell'anno solare precedente da predisporre secondo le modalità da definire attraverso apposito decreto. La prima dichiarazione, relativa alle attività e alle emissioni dell'anno 2005, deve essere trasmessa entro il 31 marzo 2006.
6. La comunicazione di cui al comma 5 deve essere corredata da attestato di verifica fornito da un organismo verificatore riconosciuto ai sensi del decreto DEC/RAS/023/2006 a seguito di verifica della comunicazione. Tale verifica accerta l'affidabilità, credibilità e precisione dei sistemi di monitoraggio, dei dati e delle informazioni presentate e riguardanti le emissioni rilasciate dall'impianto. La verifica ha esito positivo qualora non rilevi discrepanze tra i dati e le informazioni sulle emissioni contenute nella dichiarazione e le emissioni effettive. Contestualmente alla prima dichiarazione delle emissioni di ogni impianto il soggetto riconosciuto ai sensi del decreto DEC/RAS/023/2006 accerta inoltre la congruenza della comunicazione di cui al comma 5 con la comunicazione di cui all'Articolo 2 del decreto legge 12 novembre 2004, n. 273, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2004, n. 316. Il verificatore comunica i risultati della verifica di congruenza all'Autorità Nazionale Competente contestualmente al rilascio dell'attestato di verifica.
7. Nei casi in cui la dichiarazione di un gestore non è corredata da attestato di verifica, l'Autorità Nazionale Competente di cui all'articolo 1, comma 3, provvede affinché il gestore dell'impianto non possa trasferire quote di emissioni fino al momento in cui la suddetta dichiarazione non sia corredata di tale attestato.
8. L'Autorità Nazionale Competente di cui all'articolo 1, comma 3, provvede alla cancellazione delle quote di emissioni in qualsiasi momento su richiesta del detentore delle stesse.

articolo 5
(Chiusure e sospensioni)

1. I gestori degli impianti in stato di chiusura o in stato di sospensione di cui ai commi 3 e 4 devono:
 - a) Comunicare all'Autorità Nazionale Competente di cui all'articolo 1, comma 3, il sopraggiunto stato di chiusura o stato di sospensione entro dieci giorni dal verificarsi dello stesso;
 - b) Inviare all'Autorità Nazionale Competente di cui all'articolo 1, comma 3, entro 30 giorni dalla comunicazione di cui alla precedente lettera a), secondo le modalità da definire attraverso apposito decreto della stessa Autorità, una dichiarazione sulla quantità di emissioni rilasciate dall'impianto fino alla data della chiusura. La dichiarazione deve essere corredata di attestato di verifica di cui all'articolo 4, comma 6;
 - c) Restituire, entro 45 giorni dalla comunicazione di cui alla precedente lettera a), quote di emissione annotate sul Registro e corrispondenti alle quantità di emissioni rilasciate dall'impianto così come da dichiarazione di cui alla precedente lettera b).
2. I gestori degli impianti in stato di parziale chiusura o parziale sospensione di cui al comma 5 devono darne comunicazione all'Autorità Nazionale Competente di cui all'articolo 1, comma 3, almeno 60 giorni prima della data di prevista chiusura o sospensione parziale ed inoltrare la richiesta di aggiornamento della autorizzazione.
3. Un impianto viene considerato in stato di chiusura nei casi in cui interrompe le proprie attività in via definitiva. I criteri per l'individuazione e le modalità di gestione degli impianti in stato di chiusura sono definiti in Allegato 1.
4. Un impianto viene considerato in stato di sospensione nei casi in cui l'impianto sospende le proprie attività di produzione in via temporanea. I criteri per l'individuazione e le modalità di gestione degli impianti in stato di sospensione, incluse le sospensioni parziali, sono definiti in Allegato 1.
5. Un impianto viene considerato in stato di parziale chiusura o parziale sospensione nei casi in cui le condizioni di cui ai commi 3 e 4 si applicano solo a parte dell'impianto.
6. L'Autorità Nazionale Competente di cui all'articolo 1, comma 3, provvede alla cancellazione delle quote di emissioni restituite ai sensi del comma 1, lettera c) dal Registro di cui all'articolo 3.
7. Nei casi di cui ai commi 3, 4 e 5, la relativa assegnazione viene annullata nella misura in cui le quote da essa previste non sono state rilasciate.

articolo 6
(Disposizioni transitorie e finali)

1. Fatta salva la decisione di assegnazione di cui all'Allegato 1, le disposizioni del presente decreto si applicano fino a quando non siano operative le disposizioni in materia previste dal decreto legislativo di recepimento della Direttiva 2003/87/CEE di cui all'articolo 14 della legge 18 aprile 2005, n. 62.

23 febbraio 2006

Il Direttore Generale della Direzione
per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo
F.to
dott. Corrado Clini

ALLEGATO 1

**Decisione di assegnazione delle quote di CO₂ per il periodo
2005-2007 elaborata ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 1 della
direttiva 2003/87/CE**

Premessa

La “Decisione di assegnazione delle quote di CO₂ per il periodo 2005-2007” (d’ora in avanti Decisione di assegnazione), individua il numero di quote complessivo, a livello di settore e a livello di impianto che sarà assegnato dall’Autorità Nazionale Competente (ANC) per l’attuazione della direttiva 2003/87/CE.

La Decisione di assegnazione delle quote di CO₂ per il periodo 2005-2007, predisposta ai sensi dell’articolo 11, paragrafo 1 della direttiva 2003/87/CE, è stata elaborata sulla base:

- degli elementi e delle metodologie descritte nel “Piano Nazionale di Assegnazione” e nell’“Integrazione al Piano Nazionale di Assegnazione delle quote di CO₂” notificati alla Commissione Europea ai sensi dell’articolo 9, paragrafo 1 della direttiva 2003/87/CE rispettivamente il 15 luglio 2004 (Prot. 5164/RAS/2004) e 24 febbraio 2005 (Prot. 3525);
- di quanto disposto dalla decisione vincolante della Commissione Europea C(2005) 1527 final del 25 maggio 2005;
- del risultato del processo di consolidamento della banca dati contenente le informazioni storiche di base necessarie per calcolare in modo accurato il numero di quote da assegnare a ciascuno degli impianti regolati dalla direttiva, attraverso rilevazioni dati *ad hoc* attivate a valle dell’emanazione della decisione C(2005) 1527 final del 25 maggio 2005.
- del risultato del processo di consolidamento del campo di applicazione della direttiva che ha comportato l’esclusione dalla Decisione di assegnazione di alcuni impianti che precedentemente erano stati inseriti nell’“Integrazione al Piano Nazionale di Assegnazione delle quote di CO₂” (I-PNA).

La Decisione di assegnazione è strutturata come segue:

- Sezione 1 – Quantità totale assegnata
- Sezione 2 – Quantità assegnata per attività
- Sezione 3 – Settore termoelettrico – quantità assegnata a livello di impianto
- Sezione 4 – Settori diversi dal termoelettrico - quantità assegnata a livello di impianto
- Allegato 1 – Metodologia per l’assegnazione delle quote agli impianti “ex novo”
- Elenchi settoriali

1. Quantità totale assegnata

La tabella 1.1 mostra la quantità totale assegnata per ciascun anno del periodo (2005-2007). Tale quantità è comprensiva della riserva da destinare agli impianti “nuovi entranti” che entreranno in esercizio nel periodo (2005-2007).

Tabella 1.1: Quantità totale assegnata per il periodo (2005-2007)

	2005 [Mt CO₂]	2006 [Mt CO₂]	2007 [Mt CO₂]
Totale delle quote da assegnare	222,31	225,88	221,15

Rispetto a quanto previsto nell’Integrazione al Piano Nazionale di Assegnazione delle quote di CO₂” (I-PNA), la quantità totale di quote assegnate è stato rivista in funzione del processo di consolidamento dei dati di emissione a livello di impianto, di una verifica dell’ambito di applicazione della Direttiva 2003/87/CE e dall’obbligo di effettuare riduzioni di quote ai sensi della Decisione C(2005) 1527 def rispetto all’I-PNA.

A conclusione della revisione e del consolidamento delle informazioni storiche sulle emissioni dagli impianti industriali e a seguito dell’aggiornamento della lista degli impianti industriali assoggettati alla direttiva, i livelli di emissione storici di CO₂ risultano inferiori a quelli considerati nel I-PNA, e di conseguenza risulta ridotta la quantità totale da assegnare nel periodo 2005-2007 rispetto ai valori previsti dal I-PNA.

Tale riduzione costituisce una correzione dei dati di base e determina il nuovo livello di riferimento per adempiere a quanto stabilito dalla decisione della Commissione Europea in merito alla riduzione del tetto complessivo ed alla assegnazione delle quote (Decisione C(2005) 1527 final).

Al fine di corrispondere alla decisione della Commissione Europea si è proceduto nel modo seguente:

- a) elaborazione dell’I-PNA “consolidato”, ossia dell’I-PNA elaborato sulla base del consolidamento del campo di applicazione e delle stesse ipotesi utilizzate per elaborare l’I-PNA trasmesso alla Commissione Europea il 24 febbraio 2005, e pertanto ad esso “equivalente”. Il livello di riferimento del I-PNA “consolidato” corrisponde ad un numero totale di quote pari a 251,3 MtCO₂/anno (contro le 255,5 MtCO₂/anno previste nell’I-PNA trasmesso alla Commissione Europea il 28 febbraio 2005);

- b)** calcolo delle riduzioni “equivalenti” a quelle richieste dalla Commissione Europea con decisione C(2005) 1527 final. Le riduzioni “equivalenti” ammontano a 25,8 MtCO₂/anno (contro le 23,0 MtCO₂/anno riportate nella decisione della Commissione Europea). Tale calcolo è stato effettuato applicando all’I-PNA “consolidato” le stesse ipotesi (evoluzione del PIL e dell’intensità del carbonio) negoziate con la Commissione Europea nel processo di approvazione dell’I-PNA di febbraio.
- c)** determinazione del numero totale di quote da assegnare per tener conto di quanto richiesto dalla Commissione Europea, ottenuta come differenza tra 251,3 MtCO₂/anno (livello di riferimento secondo I-PNA “consolidato” di cui al punto a) e 25,8 MtCO₂/anno (riduzioni “equivalenti” di cui al punto b). Sulla base di tale differenza il numero totale di quote da assegnare risulta pari a 225,5 MtCO₂/anno.

2. Quantità assegnata per attività

La tabella 2.1 riporta le quote di emissioni di CO₂ assegnate a ciascuna delle attività regolate dalla direttiva per il periodo (2005-2007). Tali quote sono comprensive della riserva da destinare agli impianti “nuovi entranti” che entreranno in esercizio nel periodo (2005-2007) per gli impianti del settore termoelettrico e nel periodo (2004-2007) per gli impianti degli altri settori.

Tabella 2.1 - Quote assegnate alle attività regolate dalla direttiva. Anni 2005-2006-2007.

	2005 [Mt CO₂]	2006 [Mt CO₂]	2007 [Mt CO₂]
Attività energetiche			
- Termoelettrico cogenerativo e non cogenerativo ¹	130,40	133,83	128,95
- Altri impianti di combustione	14,81	14,90	14,98
<i>Compressione metanodotti</i>	0,86	0,88	0,90
<i>Teleriscaldamento</i>	0,19	0,19	0,20
<i>Altro</i>	13,77	13,82	13,88
- Raffinazione	23,76	23,76	23,76
Produzione e trasformazione dei metalli ferrosi²	14,95	14,76	14,58
<i>Ciclo integrato, sinterizzazione, cokeria</i>	13,67	13,47	13,28
<i>Forno elettrico</i>	1,28	1,29	1,30
Industria dei prodotti minerali			
- Cemento	26,41	26,52	26,63
- Calce	3,05	3,07	3,09
- Vetro	3,11	3,15	3,19
- Prodotti ceramici e laterizi	0,80	0,80	0,81
Altre attività			
- Pasta per carta/carta e cartoni	5,02	5,09	5,16
Totale^(*)	222,31	225,88	221,15

(*) I totali potrebbero non corrispondere alla somma degli addendi a causa degli arrotondamenti.

La determinazione delle quote di CO₂ assegnate per il triennio (2005-2007) alle attività regolate dalla direttiva è avvenuta in due fasi:

- a) ripartizione del numero totale di quote assegnate (225,5 MtCO₂/anno) tra il settore termoelettrico e settori non termoelettrici sulla base delle ipotesi utilizzate dalla Commissione Europea nel processo di approvazione dell'I-PNA italiano (evoluzione dell'intensità del carbonio). Tale ripartizione comporta un'assegnazione media al settore termoelettrico di 131,1 MtCO₂/anno (inclusa la riserva per i nuovi entranti e le quote imputabili ai gas residui di acciaieria utilizzati dal settore termoelettrico) e un'assegnazione media ai settori non termoelettrici di 94,4 MtCO₂/anno (inclusa la riserva per i nuovi entranti);
- b) ripartizione dei 94,4 MtCO₂/anno tra i settori diversi da quello termoelettrico applicando alle emissioni settoriali dell'anno 2000 il tasso di incremento medio annuo derivante dalla combinazione del tasso di crescita settoriale individuato nel Piano Nazionale di Assegnazione e nel relativo I-PNA e del potenziale di riduzione dell'intensità di carbonio settoriale. Tale metodologia è coerente con quella descritta nel Piano Nazionale di Assegnazione e nel relativo I-PNA. La considerazione del potenziale di riduzione delle emissioni ulteriormente realizzabile si è resa necessaria per dare attuazione alla richiesta vincolante

¹ Il valore comprende le quote imputabili alla produzione elettrica da gas derivati.

² Il valore non comprende le quote imputabili alle emissioni da gas derivati ceduti a terzi.

della Commissione Europea di assegnare un numero totale di quote non superiore a 225,5 MtCO₂/anno.

La tabella 2.2 riporta le emissioni di CO₂ per l'anno 2000 per le attività regolate dalla direttiva. E' opportuno evidenziare che come previsto dall'I-PNA in assenza di un auspicato accordo tra le parti le quote associate alla combustione di gas siderurgici a fini termoelettrici sono state assegnate al settore termoelettrico.

Tabella 2.2 - Emissioni di CO₂ per le attività regolate dalla direttiva. Anno 2000.

	Emissioni Anno 2000 [Mt CO₂]
Attività energetiche	
- Termoelettrico cogenerativo e non cogenerativo ³	132,87
- Altri impianti di combustione	
<i>Compressione metanodotti</i>	0,76
<i>Teleriscaldamento</i>	0,15
<i>Altro</i>	13,50
- Raffinazione	23,29
Produzione e trasformazione dei metalli ferrosi⁴	15,93
<i>Ciclo integrato, sinterizzazione, cokeria</i>	14,72
<i>Forno elettrico</i>	1,21
Industria dei prodotti minerali (emissioni da combustione + processo)	
- Cemento	25,87
- Calce	2,96
- Vetro	2,90
- Prodotti ceramici e laterizi	0,78
Altre attività (emissioni da combustione + processo)	
- Pasta per carta/carta e cartoni	4,68
Totale^(*)	223,69

(*) I totali potrebbero non corrispondere alla somma degli addendi a causa degli arrotondamenti.

³ I valori comprendono le emissioni imputabili alla produzione elettrica da gas derivati ricevuti da terzi.

⁴ I valori non comprendono le emissioni imputabili alla produzione da gas derivati trasferiti a terzi.

3. Settore termoelettrico - assegnazione di quote a livello di impianto

3.1 Regole generali

1. Ai fini dell'assegnazione delle quote di emissione, sono inclusi nel settore termoelettrico gli impianti che svolgono attività di combustione per la produzione di energia elettrica, anche in combinazione con altri flussi energetici, con potenza calorifica di combustione di oltre 20 MW termici (MW_t) e che cedono alla rete una quota pari ad almeno il 51% della propria produzione di energia elettrica. Tali impianti sono classificati in:
 - a) impianti cogenerativi
 - b) impianti non cogenerativinonché in
 - a) impianti esistenti
 - b) nuovi entranti
2. La quota di energia elettrica ceduta alla rete da un impianto è pari al rapporto tra la quantità di energia elettrica complessivamente ceduta alla rete nel periodo 2000-2003 e la quantità di energia elettrica netta complessivamente prodotta dall'impianto nel medesimo periodo. Entrambe tali quantità sono determinate considerando gli anni nel suddetto periodo per i quali i relativi dati sono disponibili.
3. Sono considerati nuovi entranti gli impianti o le sezioni di impianto che hanno effettuato il primo parallelo dopo il 1.1.2005, come desumibile dalla comunicazione al GRTN.
4. Si intendono impianti cogenerativi gli impianti di produzione combinata di energia elettrica ed energia termica con limite termico (LT) non inferiore al 15%. Gli impianti di sola produzione di energia elettrica e gli impianti di produzione combinata di energia elettrica e calore che non soddisfano la suddetta condizione sono considerati impianti non cogenerativi.
5. Il LT utilizzato ai fini della classificazione di cui al precedente punto 4 è calcolato come media aritmetica semplice dei valori annuali del LT, calcolato secondo quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n 42/02 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiarati, o comunque calcolati dall'Autorità Nazionale Competente (ANC), per il periodo 2001-2003. Per gli impianti nuovi entranti il LT è quello previsto e dichiarato dal gestore dell'impianto, fatta salva la facoltà dell'ANC di utilizzare un valore diverso in esito alla verifica dei dati di progetto dell'impianto.

-
6. La classificazione di impianto cogenerativo, sulla base del criterio di cui al precedente punto 5, rimane valida per l'intero periodo di riferimento (2005-2007).
 7. Per gli impianti esistenti, entrati in esercizio commerciale dopo il 31.12.2000 ed entro il 31.12.2002 la media aritmetica indicata al precedente punto 5 viene calcolata considerando unicamente gli anni a partire da quello successivo all'anno di entrata in esercizio commerciale dell'impianto. Per gli impianti esistenti entrati in esercizio commerciale dopo il 31.12.2002 ed entro il 31.12.2003 la media suddetta è sostituita dal valore per l'anno 2004. Per gli impianti esistenti entrati in esercizio commerciale dopo il 31.12.2003 la media suddetta è sostituita dal valore determinato dall'ANC sulla base di criteri analoghi a quelli individuati per i nuovi entranti.
 8. Ai fini delle presenti regole:
 - a) per "modifica sostanziale" si intende una modifica, segnalata dal gestore; nella tecnologia di un impianto, o di una sezione di impianto, ovvero la sostituzione o il rifacimento della maggior parte, in valore, delle componenti tecniche dell'impianto o della sezione, qualora tale modifica, sostituzione o rifacimento produca una variazione stabile nel livello delle emissioni di CO₂ dall'impianto o dalla sezione di impianto non inferiore al 20%;
 - b) per gli impianti di produzione combinata di energia elettrica e calore che alimentano reti di teleriscaldamento l'ampliamento dell'utenza che abbia comportato, da un anno solare al successivo, un incremento delle emissioni non inferiore al 20%, è assimilato a "modifica sostanziale";
 - c) per "fermata" si intende la sospensione dell'attività di un impianto, o di una sezione di impianto, a causa di guasto od altro impedimento, per un periodo continuativo di durata uguale o superiore a 60 giorni. La definizione di fermata non è applicabile agli impianti stagionali;
 - d) per "riduzione significativa temporanea dell'attività" si intende la riduzione temporanea, per un periodo continuativo di durata uguale o superiore a 60 giorni, del livello produttivo di un impianto, o di una sezione di impianto, in misura non inferiore all'80% del livello produttivo medio dei dodici mesi antecedenti tale riduzione, a causa di guasto o altro impedimento. Tale definizione non si applica agli impianti stagionali;
 - e) per "chiusura" si intende l'arresto definitivo della sezione di impianto;
 - f) per "potenza disponibile" si intende la potenza dell'impianto al netto del minimo di potenza indisponibile nel periodo di riferimento (2001-2003)
-

- g) per potenza indisponibile si intende la quota della potenza efficiente della sezione che non può essere realizzata, anche per brevi intervalli di tempo, indipendentemente dalla causa (si vedono le fattispecie di potenza indisponibile riportate nel documento: "Terminologia impiegata nelle statistiche dell'industria elettrica", UNIPEDE)
- h) per data di entrata in esercizio commerciale di una sezione di impianto di produzione di energia elettrica si intende la data di abilitazione al Mercato dei Servizi di Dispacciamento, come definita nel Codice di Rete, o la data di entrata in esercizio commerciale della sezione fissata dal produttore, considerando come periodo di collaudo e avviamento un periodo massimo di 6 (sei) mesi o di 12 (dodici) mesi consecutivi, rispettivamente per gli impianti non cogenerativi e cogenerativi, a partire dalla data in cui è stato effettuato il primo funzionamento della sezione in parallelo con il sistema elettrico nazionale, come risulta dalla denuncia dell'UTF di attivazione di officina elettrica.
9. Qualora, un impianto, o una o più sezioni dello stesso, siano stati soggetti nel periodo 2001 – 2003 a modifiche strutturali, fermata o a riduzione significativa temporanea dell'attività, i parametri per l'allocazione delle quote sono calcolati escludendo gli anni solari interessati, anche parzialmente, da tali modifiche strutturali e fermate o antecedenti tali riduzioni. Qualora tutti gli anni del periodo 2001 – 2003 siano stati interessati da fermate o riduzioni significative temporanee dell'attività, i parametri sono sostituiti dai corrispondenti valori per l'anno 2004, qualora disponibili. In caso di indisponibilità di tale valore, e comunque qualora anche il 2004 sia stato interessato da modifiche strutturali, fermate o riduzioni significative temporanee dell'attività, i valori dei parametri sono determinati dall'ANC con criteri analoghi a quelli individuati per i nuovi entranti
10. L'assegnazione delle quote avviene separatamente per ciascuna sezione d'impianto ed unicamente per le sezioni in esercizio al 1.1.2005 o entrate in esercizio successivamente a tale data.
11. Le assegnazioni di quote, derivanti dall'applicazione delle presenti regole, sono arrotondate alla tonnellata metrica con il criterio commerciale.
12. Non sono assegnate quote a gli impianti esclusi dal campo di applicazione della direttiva, includendo tra questi ultimi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli impianti alimentati da rifiuti urbani e loro derivati (CDR), da rifiuti speciali pericolosi e gli impianti che utilizzano combustibili fossili nella fase di avvio o fermata delle sezioni senza che tale utilizzo generi energia elettrica o calore utile

13. Si evidenzia che la presente decisione di assegnazione si riferisce unicamente agli impianti o sezioni di impianti esistenti.

3.2 Assegnazione di quote agli impianti non cogenerativi esistenti

1. Per gli impianti non cogenerativi esistenti l'assegnazione annuale di quote è determinata, per ciascuna sezione di cui si compone l'impianto, come di seguito indicato:

$$Q = P * (h * \alpha) / 1000$$

dove:

Q denota le quote assegnate alla sezione (in tonnellate metriche di CO₂);
P denota la potenza elettrica disponibile della sezione (in MW), come definita al punto 8, lettera f) del precedente paragrafo 3.1;
h denota le ore annuali di funzionamento convenzionali per la specifica tipologia della sezione (in ore),
 α denota il coefficiente di emissione per la specifica tipologia della sezione (in kgCO₂/MWh).

I valori di h e di α , per le diverse tipologie ed i diversi anni del periodo di riferimento, sono riportati nella Tabella 3.1.

2. Per le sezioni di impianto che nel periodo 2001 – 2003 hanno utilizzato più combustibili il valore del prodotto (h* α) nella formula utilizzata al precedente punto 1 viene calcolato come media ponderata dei corrispondenti prodotti relativi ai diversi combustibili utilizzati, usando come pesi le quantità di energia elettrica lorda prodotta con ciascun combustibile nel periodo 2001 – 2003. Per le sezioni di impianto esistenti entrate in esercizio commerciale o che sono state oggetto di modifica strutturale con riavvio dell'attività dopo il 31.12.2000 ed entro il 31.12.2002 le quantità di energia elettrica utilizzate per il calcolo dei suddetti pesi si riferiscono unicamente agli anni a partire da quello successivo all'anno di entrata in esercizio o di riavvio dell'attività. Per le sezioni di impianto esistenti entrate in esercizio commerciale o che sono state oggetto di modifica strutturale con riavvio dell'attività dopo il 31.12.2002 ed entro il 31.12.2003 le quantità di energia elettrica utilizzate per il calcolo dei suddetti pesi si riferiscono unicamente all'anno 2004, qualora i relativi dati siano disponibili. In caso di indisponibilità di tali dati, e comunque per gli impianti esistenti entrati in esercizio commerciale o che sono state oggetto di modifica strutturale con riavvio dell'attività dopo il 31.12.2003 i suddetti pesi sono determinati dall'ANC sulla base di criteri analoghi a quelli individuati per i nuovi entranti.

3. Per le sezioni d'impianto che per motivi di rete sono frequentemente dispacciate nel mercato per i servizi di dispacciamento, risultando ciò in un numero di ore annue di funzionamento (significativamente) maggiore alle ore di funzionamento convenzionali per la specifica tipologia della sezione riportate nella Tabella 3.1, l'ANC procede alla definizione di specifici valori del parametro h che tengano conto di tali situazioni (vedi nota alla Tabella 3.1).
4. Agli impianti esistenti, l'assegnazione definita nella presente sezione si riferisce unicamente al periodo successivo alla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, o della sezione di impianto. In tal caso, l'assegnazione per l'anno di entrata in esercizio dell'impianto o della sezione di impianto è proporzionale al periodo di effettivo esercizio (in giorni) nell'anno.

3.3 Assegnazione di quote agli impianti cogenerativi esistenti

1. Per gli impianti cogenerativi esistenti l'assegnazione delle quote è determinata, per ciascuna sezione di cui si compone l'impianto, come di seguito indicato:

$$Q = (E \cdot \alpha / 1000 + \lambda \cdot F) \cdot (1 - IRE)$$

dove:

Q denota le quote assegnate alla sezione (in tonnellate metriche di CO₂)

E denota la media aritmetica dell'energia elettrica lorda prodotta annualmente nel periodo 2000-2003 (in MWh);

α denota il coefficiente di emissione per la specifica tipologia della sezione (in kgCO₂/MWh);

λ denota il fattore di emissione per la produzione di calore (in tCO₂/GJ);

F denota la media aritmetica del calore utile prodotto annualmente nel periodo 2000-2003 (in GJ);

IRE denota la media dell'Indice di Risparmio Energetico dichiarato dal gestore relativamente al periodo 2002 - 2003.

I valori di α e λ , per le diverse tipologie e per i diversi anni del periodo di riferimento, sono riportati nella Tabella 3.1.

2. Per le sezioni di impianto entrate in esercizio commerciale o che sono stati oggetto di modifica strutturale con riavvio dell'attività dopo il 31.12.2000 ed entro il 31.12.2002 le medie aritmetiche utilizzate per la determinazione del valore dei parametri E ed F nella formula utilizzata al precedente punto 1, nonché il parametro IRE indicato nella stessa formula, vengono calcolati considerando unicamente gli anni a partire da quello successivo all'anno di entrata in esercizio commerciale dell'impianto o di riavvio dell'attività successivamente alla modifica strutturale. Per le sezioni di impianto esistenti entrate in esercizio commerciale o che sono state oggetto di modifica strutturale con riavvio dell'attività dopo il 31.12.2002 ed entro il 31.12.2003 le suddette

medie sono sostituite dai valori per l'anno 2004 ed il parametro IRE è calcolato con riferimento a tale anno, qualora tali valori siano disponibili. In caso di indisponibilità di tali valori, e comunque per gli impianti esistenti entrati in esercizio commerciale o che sono stati oggetto di modifica strutturale con riavvio dell'attività dopo il 31.12.2003 le suddette medie ed il valore del parametro IRE sono determinati dall'ANC sulla base di criteri analoghi a quelli individuati per i nuovi entranti.

3. Per le sezioni di impianto che per il periodo 2001 – 2003 hanno utilizzato più combustibili il valore del parametro α nella formula utilizzata al precedente punto 1 viene calcolato come media ponderata dei valori di tale parametro corrispondenti ai diversi combustibili utilizzati, usando come pesi le quantità di energia elettrica lorda prodotta con ciascun combustibile nel periodo 2001 – 2003. Per le sezioni di impianto esistenti entrate in esercizio commerciale o che sono state oggetto di modifica strutturale con riavvio dell'attività dopo il 31.12.2000 ed entro il 31.12.2002 le quantità di energia elettrica utilizzate per il calcolo dei suddetti pesi si riferiscono unicamente agli anni a partire da quello successivo all'anno di entrata in esercizio o di riavvio dell'attività. Per le sezioni di impianto esistenti entrate in esercizio commerciale o che sono state oggetto di modifica strutturale con riavvio dell'attività dopo il 31.12.2002 ed entro il 31.12.2003 le quantità di energia elettrica utilizzate per il calcolo dei suddetti pesi si riferiscono unicamente all'anno 2004, qualora tali dati siano disponibili. In caso di indisponibilità di tali dati, e comunque per le sezioni di impianto esistenti entrate in esercizio commerciale o che sono state oggetto di modifica strutturale con riavvio dell'attività dopo il 31.12.2003 i suddetti pesi sono determinati dall'ANC sulla base di criteri analoghi a quelli individuati per i nuovi entranti.
4. Agli impianti esistenti, l'assegnazione definita nella presente sezione si riferisce unicamente al periodo successivo alla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, o della sezione di impianto. In tal caso, l'assegnazione per l'anno di entrata in esercizio dell'impianto o della sezione di impianto è proporzionale al periodo di effettivo esercizio (in giorni) nell'anno.

3.4 Assegnazione di quote agli impianti nuovi entranti non cogenerativi

1. Per gli impianti non cogenerativi nuovi entranti l'assegnazione annuale di quote è determinata, per ciascuna sezione di cui si compone l'impianto, come di seguito indicato:

$$Q = P * (h * \alpha / 1000)$$

dove:

Q denota le quote assegnate alla sezione (in tonnellate metriche di CO₂)

P denota la potenza elettrica come risultante dal collaudo (in MW);

h denota le ore annuali di funzionamento convenzionali per la specifica tipologia della sezione (in ore);

α denota il coefficiente di emissione per la specifica tipologia della sezione (in kgCO₂/MWh).

I valori di h e di α, per le diverse tipologie e per i diversi anni del periodo di riferimento, sono riportati nella Tabella 3.2. Per le tipologie di impianto e combustibili non elencati in tabella 3.2, i valori di h e di α sono definiti dall'Autorità Nazionale Competente, anche sulla base dei valori della tabella 3.1.

2. Per l'anno di entrata in esercizio commerciale, l'assegnazione di quote è proporzionale al periodo di effettivo esercizio (in giorni).
3. Per le sezioni di impianto per le quali viene dichiarato l'utilizzo policombustibile il valore del prodotto (h*α) nella formula utilizzata al precedente punto 1 viene calcolato come media ponderata dei corrispondenti prodotti relativi ai diversi combustibili, usando i pesi dichiarati dal produttore per il periodo dall'entrata in esercizio della sezione fino al 31 dicembre 2007, fatta salva la facoltà dell'ANC di utilizzare pesi diversi in esito a verifica dei dati di progetto e di collaudo della sezione dell'impianto.
4. L'assegnazione secondo le modalità riportate ai precedenti punti da 1 a 3 si applica anche nel caso di entrata in servizio di nuove sezioni di impianti esistenti.
5. L'installazione di sezioni di impianto con funzioni di sicurezza non dà luogo ad assegnazione di quote.

3.5 Assegnazione di quote agli impianti nuovi entranti cogenerativi

1. Per gli impianti cogenerativi nuovi entranti l'assegnazione annuale di quote è determinata, per ciascuna sezione di cui si compone l'impianto, come di seguito indicato:

$$Q = (P_e * h * \alpha + P_t * h * \lambda) * (1 - IRE) / 1000$$

dove:

Q denota le quote assegnate alla sezione (in tonnellate metriche di CO₂)

P_e denota la potenza elettrica, come risultante dal collaudo, dichiarata dal gestore dell'impianto (in MW);

α denota il coefficiente di emissione per la specifica tipologia della sezione (in kgCO_2/MWh);

λ denota il fattore di emissione per la produzione di calore (in $\text{kgCO}_2/\text{MW}_t\text{h}$);

P_t denota il calore utile in potenza, come risultante dal collaudo, dichiarata dal gestore dell'impianto (in MW_t);

IRE denota l'Indice di Risparmio Energetico fissato al 10%;

h sono le ore annuali di funzionamento convenzionale della sezione, determinate dall'ANC.

I valori di α e λ , per le diverse tipologie e per i diversi anni del periodo di riferimento, sono riportati nella Tabella 3.2. Per le tipologie di impianto e combustibili non elencati in tabella 3.2, i valori di h e di α sono definiti dall'Autorità Nazionale Competente, anche sulla base dei valori della tabella 3.1.

2. Nel determinare le ore annuali di funzionamento convenzionale delle sezioni di impianti nuovi entranti, l'ANC tiene conto delle previsioni di esercizio comunicate dal gestore dell'impianto, nonché delle ore di funzionamento caratteristiche di sezioni di analoga tipologia.
3. Per le sezioni di impianto per le quali viene dichiarato l'utilizzo policombustibile i valori dei prodotti ($h \cdot \alpha$) ed ($h \cdot \lambda$) nella formula utilizzata al precedente punto 1 vengono calcolati come medie ponderate dei corrispondenti prodotti relativi ai diversi combustibili, usando i pesi dichiarati dal produttore per il periodo dall'entrata in funzione della sezione fino al 31 dicembre 2007, fatta salva la facoltà dell'ANC di utilizzare pesi diversi in esito a verifica dei dati di progetto e di collaudo della sezione dell'impianto.

3.6 Avviamento

1. Per gli impianti o le sezioni di impianto nuovi entranti l'assegnazione di quote relativamente al periodo compreso fra il primo parallelo e l'entrata in esercizio commerciale ("periodo di avviamento") è determinata a consuntivo, nei limiti temporali definiti al successivo punto 3. L'assegnazione di quote per il periodo di avviamento avviene entro il 28 febbraio di ciascun anno, relativamente alle emissioni effettive dell'anno solare precedente, su richiesta del gestore dell'impianto, presentata all'ANC almeno 20 giorni prima della suddetta scadenza. Tale richiesta deve contenere l'indicazione delle emissioni effettive relative al periodo di avviamento nell'anno solare precedente, come risultanti del monitoraggio effettuato dal gestore ed essere corredata da un rapporto certificato da un verificatore accreditato. Per il primo anno di applicazione la

scadenza di presentazione del monitoraggio effettuato dal gestore corredato dalla verifica, è fissata per il 31 marzo 2006.

2. Il monitoraggio della fase di avviamento dovrà essere distinto da quello attinente l'esercizio dell'impianto.
3. La durata massima dell'avviamento di un nuovo entrante non cogenerativo è stabilita in sei mesi, a decorrere dalla data di primo parallelo, salvo cause di forza maggiore sottoposte all'ANC e valutate dallo stesso. La durata massima dell'avviamento di un nuovo entrante cogenerativo è stabilita in dodici mesi, a decorrere dalla data di primo parallelo, salvo cause di forza maggiore sottoposte all'Autorità Nazionale Competente e valutate dallo stesso.
4. Ai fini della determinazione della riserva nuovi entranti, per gli impianti o le sezioni di impianto non cogenerativi l'assegnazione di quote relativamente al periodo compreso fra il primo parallelo e l'entrata in esercizio commerciale è definita utilizzando la formula riportata al precedente punto 1 della sezione 3.4, con un numero di ore di funzionamento nel suddetto periodo pari a 1650, applicate alla potenza elettrica autorizzata. Per gli impianti o le sezioni di impianto nuovi entranti cogenerativi la riserva di quote relativamente al periodo compreso fra il primo parallelo e l'entrata in esercizio commerciale è definita utilizzando la formula riportata al precedente punto 1 della sezione 3.5, con un numero di ore di funzionamento nel suddetto periodo pari a 2650, applicate alla potenza elettrica autorizzata, alla potenza termica utile dichiarata dal gestore ed un valore del parametro IRE pari al 5%.

3.7 Ripristini

Il riavviamento di impianti dopo arresti di lunga durata con modifica delle apparecchiature sono considerati ripristini. I ripristini seguono le regole ed i parametri degli impianti esistenti; non è prevista una quota di avvio. La quota viene rilasciata sulla base della notifica del ripristino all'ANC e sulla base dell'esercizio commerciale dell'impianto. Il ripristino deve essere stato segnalato in banca dati al momento dell'invio dei dati storici. Ogni nuovo ripristino dovrà essere verificato dall'ANC. La quota del ripristino deve essere ricavata dalla riserva nuovi entranti.

3.8 Chiusure

In caso di chiusura il gestore mantiene il possesso delle quote assegnate e già rilasciate. Le quote assegnate all'impianto in chiusura ma non ancora rilasciate vanno ad alimentare la riserva nuovi entranti.

3.9 Riproporzionamento delle quote assegnate

Le quote assegnate a ciascun impianto, determinate sulla base delle regole sopraesposte, sono state ridotte del 7.82 % per riportare i totali del settore termoelettrico ai valori annuali di cui alla tabella 2.1.

Inoltre, per quanto riguarda gli impianti alimentati da gas derivati provenienti da attività siderurgiche, è stato applicato, ove possibile, il “metodo storico”, assumendo il valore medio delle emissioni nel periodo 2001-2003.

3.10 Tabella 3.1 - Parametri h e α impianti termoelettrici esistenti

Categoria k	Combustibile	$h^*_{k,2005}$	$\alpha_{k,2005}$	$h^*_{k,2006}$	$\alpha_{k,2006}$	$h^*_{k,2007}$	$\alpha_{k,2007}$
Combustione interna	Gas naturale	3.100	577	3.000	577	3.000	577
Combustione interna	Gas derivati	3.100	2.490	3.000	2.490	3.000	2.490
Combustione interna	Prodotti petroliferi	3.100	812	3.000	812	3.000	812
Combustione interna	Altri comb. solidi	3.100	1.115	3.000	1.115	3.000	1.115
Combustione interna	Altri comb. gassosi	3.100	913	3.000	913	3.000	913
Turbine a gas ⁵	Gas naturale	50	579	50	579	50	579
Turbine a gas	Gas derivati	6.800	4.801	6.800	4.801	6.800	4.801
Turbine a gas	Prodotti petroliferi	50	952	50	952	50	952
Turbine a gas	Altri comb. gassosi	50	555	50	555	50	555
A vapore a condensazione	Solidi	6.900	913	6.900	913	6.900	913
A vapore a condensazione	Gas naturale	700	466	300	466	300	466
A vapore a condensazione	Gas derivati	6.800	2.380	6.800	2.380	6.800	2.380
A vapore a condensazione ⁶	Prodotti petroliferi	1.800	726	900	726	900	726
A vapore a condensazione	Altri comb. solidi	6.000	1.577	5.500	1.577	5.500	1.577
A vapore a condensazione	Altri comb. gassosi	6.000	885	5.500	885	5.000	885
A vapore a contropressione	Solidi	3.500	913	3.500	913	3.000	913
A vapore a contropressione	Gas naturale	3.500	466	3.500	466	3.000	466
A vapore a contropressione	Gas derivati		2.380		2.380		2.380
A vapore a contropressione	Prodotti petroliferi	3.500	726	3.500	726	3.000	726
A vapore a contropressione	Altri comb. solidi		1.577		1.577		1.577
A vapore a contropressione	Altri comb. gassosi	6.000	780	6.000	780	6.000	780
A vapore integrati con turbogas	Gas naturale	1.200	475	500	475	500	475
A vapore integrati con turbogas	Prodotti petroliferi	2.900	808	400	808	400	808
Ciclo combinato	Gas naturale	6.600	396	5.900	396	5.500	396
Ciclo combinato	Prodotti petroliferi	5.800	593	4.700	593	4.700	593
Ciclo combinato	Gas derivati	6.800	2.148	6.800	2.148	6.800	2.148
Ciclo combinato	Gas proveniente da gassificazione di idrocarburi pesanti	6.000	1.000	6.000	1.000	6.000	1.000

⁵ Il valore per particolari situazioni di rete può variare tra 250 e 700 ore

⁶ Il valore per particolari situazioni di rete può essere raddoppiato

Tabella 3.2 - Parametri h e α impianti termoelettrici nuovi entranti

Categoria k	Combustibile	$h^*_{k,2005}$	$\alpha_{k,2005}$	$h^*_{k,2006}$	$\alpha_{k,2006}$	$h^*_{k,2007}$	$\alpha_{k,2007}$
Cicli combinati non cogenerativi	Gas naturale	6.600	368	5.900	368	5.500	368
Cicli combinati cogenerativi ⁷	Gas naturale	6.600	368	6.600	368	6.600	368
Vapore a condensazione	Solidi	6.900	810	6.900	810	6.900	810
Impianti turbogas a ciclo aperto con un rendimento >35%	Gas naturale	2.500	577	2.500	577	2.500	577
Impianti turbogas a ciclo aperto con un rendimento >35%	Prodotti petroliferi	2.500	762	2.500	762	2.500	762

Parametro $\lambda = 350 \text{ kgCO}_2 / \text{MWh}$

$\lambda = 0,097222 \text{ tCO}_2 / \text{GJ}$

⁷ Il valore per gli impianti asserviti a reti di teleriscaldamento può variare tra 3000 e 3100 ore.

4. Settori diversi dal termoelettrico - assegnazione di quote a livello di impianto

Ai fini dell'assegnazione delle quote a livello di impianto (non termoelettrico), lo stesso viene classificato all'interno di una delle attività per le quali sono state stabilite le assegnazioni di cui alla tabella 2.1. Le attività di riferimento sono le seguenti:

- Attività energetiche – altri impianti di combustione
- Attività energetiche - raffinazione
- Produzione e trasformazione dei metalli ferrosi
- Industria dei prodotti minerali – Cemento
- Industria dei prodotti minerali – Calce
- Industria dei prodotti minerali – Vetro
- Industria dei prodotti minerali – Prodotti ceramici e laterizi
- Altre attività – produzione pasta per carta/carta e cartoni

Per consentire l'esatta classificazione di un impianto di combustione all'interno delle diverse attività di riferimento regolate dalla Direttiva si evidenzia che lo stesso viene considerato asservito ad un'attività produttiva (raffinazione, produzione e trasformazione dei metalli ferrosi, produzione di cemento, calce, vetro, prodotti ceramici e laterizi, pasta per carta/carta e cartoni) quando più del 51% dell'energia elettrica prodotta negli anni 2000-2003 è stata utilizzata nell'ambito dell'attività produttiva stessa.

Nel caso di un impianto asservito ad un'attività produttiva (raffinazione, produzione e trasformazione dei metalli ferrosi, produzione di cemento, calce, vetro, prodotti ceramici e laterizi, pasta per carta/carta e cartoni), lo stesso riceve quote sulla base della metodologia individuata per l'attività a cui è asservito.

Gli impianti di combustione asserviti alle categorie di attività diverse da "Attività energetiche – impianti termoelettrici cogenerativi e non cogenerativi" e "Attività energetiche – altri impianti di combustione", sono regolati dalla Direttiva a prescindere dalla loro potenza nominale.

Gli impianti di combustione che producono energia utilizzata in un'attività produttiva diversa da quelle sopra elencate (raffinazione, produzione e trasformazione dei metalli ferrosi, produzione di cemento, calce, vetro, prodotti ceramici e laterizi, pasta per carta/carta e cartoni), ricevono quote sulla base della metodologia individuata per il settore "Attività energetiche – altri impianti di combustione".

Tali impianti sono regolati dalla direttiva se caratterizzati da potenza calorifica aggregata superiore ai 20 MW.

Ad esempio:

- un impianto di combustione per la generazione di energia asservito ad un'attività di produzione e trasformazione di minerali ferrosi, non rientra nella categoria "Attività energetiche – altri impianti di combustione", ma nella attività "Produzione e trasformazione di minerali ferrosi";
- un impianto di combustione che produce energia utilizzata in un processo di produzione chimico rientra nell'ambito della categoria "Attività energetiche – altri impianti di combustione".

Nei paragrafi seguenti vengono esplicitate:

- le modalità di assegnazione delle quote agli impianti esistenti;
- le modalità di assegnazione delle quote agli impianti "nuovi entranti" (non termoelettrici);
- la validità dell'assegnazione e la procedura di gestione delle quote assegnate nel caso di chiusura o sospensione dell'attività dell'impianto.

4.1 – Modalità di assegnazione delle quote agli impianti esistenti

Un impianto non termoelettrico viene definito esistente se in esercizio al 31/12/2003. Il numero di quote assegnate all'insieme degli impianti esistenti ricompresi nell'ambito di una determinata attività di riferimento è calcolato come segue:

$$Q(\text{esistenti})_{t,j} = Q(\text{totale})_{t,j} - Q(\text{nuovi entranti})_{t,j}$$

Dove:

$Q(\text{esistenti})_{t,j} =$ Quote assegnate all'attività di riferimento j nell'anno t per gli impianti esistenti

$Q(\text{totale})_{t,j} =$ Quote assegnate all'attività di riferimento j nell'anno t per tutti gli impianti (esistenti e nuovi entranti)

$Q(\text{nuovi entranti})_{t,j} =$ Quote assegnate all'attività di riferimento j nell'anno t per nuovi entranti

Il numero di quote assegnate per singolo impianto è quindi calcolata come segue:

$$Q_{t,j,n} = Q_{t,j} * X_{n,j}$$

Dove:

$Q_{t,j,n}$ = Quote assegnate all'impianto n appartenente all'attività di riferimento j per l'anno t

$Q_{t,j}$ = Quote assegnate all'attività di riferimento j nell'anno t per gli impianti esistenti

$X_{n,j}$ = Quota parte relativa all'impianto n nel settore d'attività di riferimento j a cui esso appartiene

Nell'ambito della formula di cui sopra la quota parte viene determinata nel modo seguente:

$$X_{n,j} = L_{n,j} / \sum_{(i=0\dots,m)} L_{i,j}$$

Dove:

$L_{n,j}$ = livello di attività dell'impianto n nell'ambito dell'attività di riferimento j comprendente m impianti

$L_{i,j}$ = livello di attività dell'impianto i nell'ambito dell'attività di riferimento j comprendente m impianti

Il livello di attività $L_{n,j}$ dell'impianto n appartenente all'attività j, viene determinato in funzione:

- dell'indicatore del livello di attività;
- del periodo storico di riferimento sulla base del quale viene quantificato l'indicatore del livello di attività di cui al punto precedente.

Per quanto riguarda l'indicatore del livello di attività sono state individuate le seguenti possibilità:

- a) produzione storica - applicabile ad attività di riferimento caratterizzate da prodotti relativamente omogenei;
- b) lavorato storico - applicabile ad attività di riferimento caratterizzati da materie prime relativamente omogenee;
- c) emissione storica - applicabile ad attività di riferimento a cui non possono essere applicate le due precedenti opzioni

La soluzione ottimale in termini di scelta dell'indicatore del livello di attività varia in funzione dei singoli settori. La Tabella 4.1 illustra la scelta operata per ciascun settore.

Tabella 4.1 – I criteri di assegnazione per gli impianti esistenti

	Indicatore del livello di attività
Attività energetiche - Altri impianti di combustione - Raffinazione	Emissioni storiche Emissioni storiche
Produzione e trasformazione dei metalli ferrosi - Sinterizzazione - Cokerie - Produzione acciaio da impianto a ciclo integrato - Produzione acciaio da impianto a forno elettrico	Lavoro storico Produzione storica Emissioni storiche Emissioni storiche
Industria dei prodotti minerali - Cemento - Calce - Vetro - Prodotti ceramici e laterizi	Produzione storica (clinker) Produzione storica Emissioni storiche Emissioni storiche
Altre attività - Pasta per carta/carta e cartoni	Emissioni storiche

Il periodo storico di riferimento scelto è quello (2000-2003). In tal senso il livello d'attività $L_{n,j}$ viene generalmente calcolato come media dei valori annuali del periodo storico di riferimento con l'esclusione del valore più basso. L'esclusione del valore più basso ha l'obiettivo di considerare eventuali eventi straordinari che possono aver condizionato le attività dell'impianto.

Da un'analisi settoriale approfondita, per l'attività di raffinazione è stato ritenuto più rappresentativo scegliere come livello d'attività $L_{n,j}$ il valore annuale massimo all'interno del periodo storico di riferimento, che sarà quindi il valore utilizzato per calcolare la quota parte per l'impianto $X_{n,j}$.

Si sottolinea che il livello annuale di riferimento $L_{n,j}$ è utilizzato esclusivamente per calcolare la quota parte, $X_{n,j}$, dell'assegnazione settoriale per attività esistenti che verrà rilasciata all'impianto. In tal senso il livello annuale di riferimento $L_{n,j}$ non corrisponde al numero assoluto di quote assegnato all'impianto.

Alle regole per il computo del livello di attività $L_{n,j}$ di cui sopra fanno eccezione due tipologie d'impianto:

- a) gli impianti che nell'ambito del periodo storico di riferimento (2000-2003) hanno avviato per la prima volta le attività;

- b) gli impianti che nell'ambito del periodo storico di riferimento (2000-2003) hanno subito modifiche sostanziali.

Nel caso degli impianti che nell'ambito del periodo storico di riferimento hanno avviato per la prima volta le attività, l'assegnazione tiene conto del periodo effettivo di attività, in particolare: il livello di attività viene calcolato sulla base delle informazioni storiche rilevate nel periodo tra la data di avvio della produzione e la fine del periodo storico di riferimento. Per gli impianti avviati nel 2003, il periodo storico considerato è stato esteso al 2004 a seguito di una specifica richiesta di dati aggiuntivi.

Nel caso degli impianti che nell'ambito del periodo storico di riferimento hanno subito modifiche sostanziali, l'assegnazione tiene conto della modifica effettuata, in particolare: il livello di attività viene calcolato sulla base delle informazioni storiche rilevate nell'intervallo tra l'anno di effettuazione della modifica sostanziale e la fine del periodo storico di riferimento. A tal fine la modifica sostanziale di un impianto è definita come un intervento di tipo strutturale che ha comportato:

- un'espansione della capacità produttiva installata di un impianto regolato dalla Direttiva 2003/87/CE
- **e** una modifica del 20% delle emissioni mantenuta negli anni successivi a quello in cui è avvenuta la modifica.

Non sono state considerate modifiche sostanziali interventi quali:

- un maggior utilizzo della capacità produttiva esistente ed autorizzata di un impianto;
- una modifica dei turni di produzione di un impianto;
- una revisione dei sistemi di automazione della produzione.

Il gestore assicura che tutte le fonti le cui emissioni sono state considerate ai fini della trasmissione delle informazioni storiche di cui all'articolo 2 del DL 273/2004 ed utilizzate ai fini dell'assegnazione di quote siano monitorate e rendicontate.

Il numero di quote assegnate ai singoli impianti ai sensi della presente Decisione non sarà aggiornato a fronte di eventuali modifiche dell'ammontare di quote assegnato al settore e/o di eventuali modifiche della somma settoriale dei livelli di attività dei singoli impianti ($\sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, j}$).

Nei paragrafi successivi viene esplicitata la metodologia d'assegnazione di quote a livello d'impianto. Si sottolinea che tale metodologia viene applicata alla configurazione dell'impianto esistente al 31/12/03. Possibili assegnazioni aggiuntive associate con modifiche sostanziali di parti d'impianto esistente o ampliamenti d'impianto avvenuti dopo il 31/12/03 saranno valutate successivamente nell'ambito del processo di assegnazione ai nuovi entranti (vedere paragrafo "4.2 – Modalità di assegnazione delle quote agli impianti "nuovi entranti" (non termoelettrici)"). In caso di valutazione positiva, le assegnazioni da impianto esistente saranno oggetto d'integrazione con assegnazioni da impianto nuovo entrante.

4.1.1 – Altri impianti di combustione

Il numero di quote assegnato al singolo impianto di combustione è proporzionale al peso dell'impianto, in termini di emissioni di CO₂ nel periodo storico di riferimento, rispetto al totale delle emissioni di CO₂ del settore (inteso come insieme degli impianti esistenti) nel periodo storico di riferimento.

Più specificatamente le quote assegnate al singolo impianto si ottengono moltiplicando il numero di quote assegnate al settore per la quota parte delle emissioni storiche di CO₂ dell'impianto (media del periodo storico di riferimento calcolata scartando il valore più basso), rispetto al totale delle emissioni di CO₂ del settore.

Pertanto il numero di quote assegnate al singolo impianto di combustione è calcolato come segue:

$$Q_{t, n} = Q_{t, \text{altri imp. di comb.}} * X_{n, \text{altri imp. di comb.}}$$

Dove:

$Q_{t, n}$ = Quote assegnate all'impianto n per l'anno t

$Q_{t, \text{altri imp. di comb.}}$ = Totale quote assegnate all'attività altri impianti di combustione esistenti nell'anno t

$X_{n, \text{altri imp. comb.}}$ = Quota parte delle emissioni di CO₂ dell'impianto n nell'ambito delle emissioni totali di CO₂ da altri impianti di combustione esistenti

Nell'ambito della formula di cui sopra la quota parte viene determinata nel modo seguente:

$$X_{n, \text{altri imp. comb.}} = L_{n, \text{altri imp. comb.}} / \sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, \text{altri imp. comb.}}$$

Dove:

$L_{n, \text{altri imp. comb.}}$ = emissioni di CO₂ dell'impianto n, calcolata come media del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso

$\sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, \text{altri imp. comb.}}$ = emissioni complessive di CO₂ da altri impianti di combustione, calcolata come somma delle emissioni degli m impianti esistenti; le emissioni individuali di ciascuno degli m impianti sono calcolate come medie del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso

Per gli impianti che nell'ambito del periodo storico di riferimento (2000-2003) hanno avviato per la prima volta le attività o hanno subito modifiche sostanziali, il livello d'attività $L_{n, \text{altri imp. comb}}$ è calcolato come descritto nel paragrafo 4.1.

Gli "altri impianti di combustione" esistenti e le relative quote assegnate a ciascuno di essi sono riportati nell'elenco settoriale 2.

4.1.2 – Impianti di raffinazione

Il numero di quote assegnato al singolo impianto è proporzionale al peso dell'impianto, in termini di emissioni di CO₂ nel periodo storico di riferimento, rispetto al totale delle emissioni di CO₂ del settore (inteso come insieme degli impianti esistenti) nel periodo storico di riferimento.

Più specificatamente le quote assegnate al singolo impianto si ottengono moltiplicando il numero di quote assegnate al settore per la quota parte delle emissioni storiche di CO₂ dell'impianto (valore più alto per il periodo 2000-2003), rispetto al totale delle emissioni storiche di CO₂ del settore.

Pertanto il numero di quote assegnate al singolo impianto di raffinazione è calcolato come segue:

$$Q_{t, n} = Q_{t, \text{raffinazione}} * X_{n, \text{raffinazione}}$$

Dove:

$Q_{t, j, n}$ = Quote assegnate all'impianto n per l'anno t

$Q_{t, \text{raffinazione}}$ = Totale quote assegnate all'attività raffinazione nell'anno t per gli impianti esistenti

$X_{n, \text{raffinazione}}$ = Quota parte delle emissioni di CO₂ dell'impianto n nell'ambito delle emissioni totali di CO₂ da raffinazione da impianti esistenti

Nell'ambito della formula di cui sopra la quota parte viene determinata nel modo seguente:

$$X_{n, \text{raffinazione}} = L_{n, \text{raffinazione}} / \sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, \text{raffinazione}}$$

Dove:

$L_{n, \text{raffinazione}}$ = emissioni di CO₂ dell'impianto n, calcolata come valore massimo nel periodo 2000-2003

$\sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, \text{raffinazione}}$ = emissioni complessive di CO₂ da raffinazione, calcolata come somma delle emissioni degli m impianti esistenti; le emissioni di ciascuno degli m impianti sono calcolate come valore massimo per il periodo 2000-2003.

Per gli impianti che nell'ambito del periodo storico di riferimento (2000-2003) hanno avviato per la prima volta le attività o hanno subito modifiche sostanziali, il livello d'attività $L_{n, \text{raffinazione}}$ è calcolato come descritto nel paragrafo 4.1.

Gli impianti di raffinazione esistenti e le relative quote assegnate a ciascuno di essi sono riportati nell'elenco settoriale 3.

4.1.3 – Impianti per la produzione e trasformazione dei metalli ferrosi

Al fine di procedere all'assegnazione delle quote a livello di impianto, gli impianti per la produzione e trasformazione dei metalli ferrosi sono stati raggruppati in quattro sotto-settori: impianti produzione acciaio da ciclo integrato, impianti produzione acciaio da forno elettrico, cokerie, impianti di sinterizzazione.

Per quanto riguarda il sotto-settore cokerie, il numero di quote assegnato al singolo impianto è proporzionale al peso dell'impianto, in termini di produzione nel periodo storico di riferimento, rispetto al totale della produzione del settore (inteso come insieme degli impianti esistenti) nel periodo storico di riferimento.

Più specificatamente le quote assegnate al singolo impianto si ottengono moltiplicando il numero di quote assegnate al sotto-settore per la quota parte della produzione storica dell'impianto (media del periodo storico di riferimento calcolata scartando il valore più basso), rispetto al totale della produzione storica del sotto-settore.

Pertanto, per il sotto-settore cokerie il numero di quote assegnate al singolo impianto è calcolato come segue sulla base della produzione:

$$Q_{t, n} = Q_{t, \text{cokerie}} * X_{n, \text{cokerie}}$$

Dove:

$Q_{t, j, n}$ = Quote assegnate all'impianto n per l'anno t

$Q_{t, \text{cokerie}}$ = Totale quote assegnate per il sotto-settore cokerie nell'anno t per gli impianti esistenti

$X_{n, \text{cokerie}}$ = Quota parte di produzione dell'impianto n nell'ambito della produzione totale di coke da impianti esistenti

Nell'ambito della formula di cui sopra la quota parte viene determinata nel modo seguente:

$$X_{n, \text{cokerie}} = L_{n, \text{cokerie}} / \sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, \text{cokerie}}$$

Dove:

$L_{n, \text{cokerie}}$ = produzione di coke dell'impianto n, calcolata come media del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso

$\sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, \text{cokerie}}$ = produzione complessiva di coke calcolata come somma delle produzioni degli m impianti esistenti; le produzioni individuali di ciascuno degli m impianti sono calcolate come medie del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso

Per quanto riguarda il sotto-settore sinterizzazione, il numero di quote assegnato al singolo impianto è proporzionale al peso dell'impianto, in termini di minerale lavorato nel periodo storico di riferimento, rispetto al totale del minerale lavorato dal sotto-settore (inteso come insieme degli impianti esistenti) nel periodo storico di riferimento.

Più specificatamente le quote assegnate al singolo impianto si ottengono moltiplicando il numero di quote assegnate al sotto-settore per la quota parte del minerale lavorato dall'impianto (media del periodo storico di riferimento calcolata scartando il valore più basso), rispetto al totale del minerale lavorato dal sotto-settore.

Pertanto, per il sotto-settore sinterizzazione, il numero di quote assegnate al singolo impianto è calcolato come segue sulla base del minerale lavorato:

$$Q_{t, n} = Q_{t, \text{sinterizzazione}} * X_{n, \text{sinterizzazione}}$$

Dove:

$Q_{t, j, n}$ = Quote assegnate all'impianto n per l'anno t

$Q_{t, \text{sinterizzazione}}$ = Totale quote assegnate all'attività di sinterizzazione nell'anno t per gli impianti esistenti

$X_{n, \text{sinterizzazione}}$ = Quota parte di produzione dell'impianto n nell'ambito dell'attività di sinterizzazione da impianti esistenti

Nell'ambito della formula di cui sopra la quota parte viene determinata nel modo seguente:

$$X_{n, \text{sinterizzazione}} = L_{n, \text{sinterizzazione}} / \sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, \text{sinterizzazione}}$$

Dove:

$L_{n, \text{sinterizzazione}}$ = quantità di minerale lavorato dall'impianto n, calcolata come media del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso

$\sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, \text{sinterizzazione}}$ = quantità complessiva di minerale lavorato calcolata come somma delle quantità lavorate dagli m impianti esistenti; le quantità lavorate individuali da ciascuno degli m impianti sono calcolate come medie del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso

Per i due sotto-settori produzione di acciaio da forno elettrico e produzione d'acciaio da ciclo integrato, il numero di quote assegnato al singolo impianto è proporzionale al peso dell'impianto, in termini di emissioni di CO₂ nel periodo storico di riferimento, rispetto al totale delle emissioni di CO₂ del sotto-settore (inteso come insieme degli impianti esistenti) nel periodo storico di riferimento.

Più specificatamente le quote assegnate al singolo impianto si ottengono moltiplicando il numero di quote assegnate al sotto-settore (acciaio da ciclo integrato

o acciaio da forno elettrico) per la quota parte delle emissioni storiche di CO₂ dell'impianto (media del periodo storico di riferimento calcolata scartando il valore più basso), rispetto al totale delle emissioni di CO₂ del sotto-settore.

Pertanto il numero di quote assegnate al singolo impianto per la produzione di acciaio da impianto a ciclo integrato (acciaio CI) è calcolato come segue:

$$Q_{t, n} = Q_{t, \text{acciaio CI}} * X_{n, \text{acciaio CI}}$$

Dove:

- $Q_{t, n}$ = Quote assegnate all'impianto n per l'anno t
- $Q_{t, \text{acciaio CI}}$ = Totale quote assegnate all'attività produzione acciaio CI nell'anno t per gli impianti esistenti
- $X_{n, \text{acciaio CI}}$ = Quota parte delle emissioni di CO₂ dell'impianto n nell'ambito delle emissioni totali di CO₂ da produzione di acciaio CI da impianti esistenti

Nell'ambito della formula di cui sopra la quota parte viene determinata nel modo seguente:

$$X_{n, \text{acciaio CI}} = L_{n, \text{acciaio CI}} / \sum_{(i=0, \dots, m)} L_{i, \text{acciaio CI}}$$

Dove:

- $L_{n, \text{acciaio CI}}$ = emissioni di CO₂ dell'impianto n, calcolata come media del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso
- $\sum_{(i=0, \dots, m)} L_{i, \text{acciaio CI}}$ = emissioni complessive di CO₂ da produzione acciaio CI, calcolata come somma delle emissioni degli m impianti esistenti; le emissioni individuali di ciascuno degli m impianti sono calcolate come medie del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso

Analogamente, il numero di quote assegnate al singolo impianto per la produzione di acciaio da impianto a forno elettrico (acciaio FE) è calcolato come segue:

$$Q_{t, n} = Q_{t, \text{acciaio FE}} * X_{n, \text{acciaio FE}}$$

Dove:

- $Q_{t, n}$ = Quote assegnate all'impianto n per l'anno t
- $Q_{t, \text{acciaio FE}}$ = Totale quote assegnate all'attività produzione acciaio FE nell'anno t per gli impianti esistenti
- $X_{n, \text{acciaio FE}}$ = Quota parte delle emissioni di CO₂ dell'impianto n nell'ambito delle emissioni totali di CO₂ da produzione di acciaio FE da impianti esistenti

Nell'ambito della formula di cui sopra la quota parte viene determinata nel modo seguente:

$$X_{n, \text{acciaio FE}} = L_{n, \text{acciaio FE}} / \sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, \text{acciaio FE}}$$

Dove:

$L_{n, \text{acciaio FE}}$ = emissioni di CO₂ dell'impianto n, calcolata come media del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso

$\sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, \text{acciaio FE}}$ = emissioni complessive di CO₂ da produzione acciaio FE, calcolata come somma delle emissioni degli m impianti esistenti; le emissioni individuali di ciascuno degli m impianti sono calcolate come medie del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso

Per gli impianti che nell'ambito del periodo storico di riferimento (2000-2003) hanno avviato per la prima volta le attività o hanno subito modifiche di tipo strutturale, il livello d'attività $L_{n, \text{sotto-settore}}$ è calcolato come descritto nel paragrafo 4.1.

Gli impianti esistenti associati al settore produzione di acciaio e le relative quote assegnate a ciascuno di essi sono riportati nell'elenco settoriale 4 suddivisi per sotto-settori.

4.1.4 - Impianti per la produzione di calce

Il numero di quote assegnato al singolo impianto è proporzionale al peso dell'impianto, in termini di produzione di calce nel periodo storico di riferimento, rispetto al totale della produzione del settore (inteso come insieme degli impianti esistenti) nel periodo storico di riferimento.

Più specificatamente le quote assegnate al singolo impianto si ottengono moltiplicando il numero di quote assegnate al settore per la quota parte della produzione storica dell'impianto (media del periodo storico di riferimento calcolata scartando il valore più basso), rispetto al totale della produzione storica del settore.

Pertanto il numero di quote assegnate al singolo impianto per la produzione di calce è calcolato come segue:

$$Q_{t, n} = Q_{t, \text{calce}} * X_{n, \text{calce}}$$

Dove:

$Q_{t, j, n}$ = Quote assegnate all'impianto n per l'anno t

$Q_{t, \text{calce}}$ = Totale quote assegnate all'attività produzione calce nell'anno t per gli impianti esistenti

$X_{n, \text{calce}}$ = Quota parte di produzione dell'impianto n nell'ambito della produzione totale di calce da impianti esistenti

Nell'ambito della formula di cui sopra la quota parte viene determinata nel modo seguente:

$$X_{n, \text{calce}} = L_{n, \text{calce}} / \sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, \text{calce}}$$

Dove:

$L_{n, \text{calce}}$ = produzione di calce dell'impianto n, calcolata come media del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso

$\sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, \text{calce}}$ = produzione complessiva di calce, calcolata come somma delle produzioni degli m impianti esistenti; le produzioni individuali di ciascuno degli m impianti sono calcolate come medie del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso

Per gli impianti che nell'ambito del periodo storico di riferimento (2000-2003) hanno avviato per la prima volta le attività o hanno subito modifiche di tipo strutturale, il livello d'attività $L_{n, \text{calce}}$ è calcolato come descritto nel paragrafo 4.1.

Gli impianti per la produzione di calce esistenti e le relative quote assegnate a ciascuno di essi sono riportati nell'elenco settoriale 5.

4.1.5 - Impianti per la produzione di cemento

Il numero di quote assegnato al singolo impianto è proporzionale al peso dell'impianto, in termini di produzione di clinker nel periodo storico di riferimento, rispetto al totale della produzione di clinker del settore (inteso come insieme degli impianti esistenti) nel periodo storico di riferimento.

Più specificatamente le quote assegnate al singolo impianto si ottengono moltiplicando il numero di quote assegnate al settore per la quota parte della produzione storica dell'impianto (media del periodo storico di riferimento calcolata scartando il valore più basso), rispetto al totale della produzione storica del settore.

Pertanto il numero di quote assegnate al singolo impianto per la produzione di cemento è calcolato come segue:

$$Q_{t, n} = Q_{t, \text{cemento}} * X_{n, \text{cemento}}$$

Dove:

$Q_{t, n}$ = Quote assegnate all'impianto n per l'anno t

$Q_{t, \text{cemento}}$ = Totale quote assegnate all'attività produzione cemento nell'anno t per gli impianti esistenti

$X_{n, \text{clinker}}$ = Quota parte di produzione di clinker dell'impianto n nell'ambito della produzione totale di clinker da impianti esistenti

Nell'ambito della formula di cui sopra la quota parte viene determinata nel modo seguente:

$$X_{n, \text{clinker}} = L_{n, \text{clinker}} / \sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, \text{clinker}}$$

Dove:

$L_{n, \text{clinker}}$ = produzione di clinker dell'impianto n, calcolata come media del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso

$\sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, \text{clinker}}$ = produzione complessiva di clinker, calcolata come somma delle produzioni degli m impianti esistenti; le produzioni individuali di ciascuno degli m impianti sono calcolate come medie del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso.

Per gli impianti che nell'ambito del periodo storico di riferimento (2000-2003) hanno avviato per la prima volta le attività o hanno subito modifiche di tipo strutturale, il livello d'attività $L_{n, \text{cemento}}$ è calcolato come descritto nel paragrafo 4.1.

Gli impianti per la produzione di cemento esistenti e le relative quote assegnate a ciascuno di essi sono riportati nell'elenco settoriale 6.

4.1.6 - Impianti per la produzione di vetro

Il numero di quote assegnato al singolo impianto è proporzionale al peso dell'impianto, in termini di emissioni di CO₂ nel periodo storico di riferimento, rispetto al totale delle emissioni di CO₂ del settore (inteso come insieme degli impianti esistenti) nel periodo storico di riferimento.

Più specificatamente le quote assegnate al singolo impianto si ottengono moltiplicando il numero di quote assegnate al settore per la quota parte delle emissioni storiche di CO₂ dell'impianto (media del periodo storico di riferimento calcolata scartando il valore più basso), rispetto al totale delle emissioni di CO₂ del settore.

Pertanto il numero di quote assegnate al singolo impianto per la produzione di vetro è calcolato come segue:

$$Q_{t, n} = Q_{t, \text{vetro}} * X_{n, \text{vetro}}$$

Dove:

$Q_{t, n}$ = Quote assegnate all'impianto n per l'anno t

$Q_{t, \text{vetro}}$ = Totale quote assegnate all'attività produzione vetro nell'anno t per gli impianti esistenti

$X_{n, \text{vetro}}$ = Quota parte delle emissioni di CO₂ dell'impianto n nell'ambito delle emissioni totali di CO₂ da produzione di vetro da impianti esistenti

Nell'ambito della formula di cui sopra la quota parte viene determinata nel modo seguente:

$$X_{n, \text{vetro}} = L_{n, \text{vetro}} / \sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, \text{vetro}}$$

Dove:

$L_{n, \text{vetro}}$ = emissioni di CO₂ dell'impianto n, calcolata come media del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso

$\sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, \text{vetro}}$ = emissioni complessive di CO₂ da produzione vetro, calcolata come somma delle emissioni degli m impianti esistenti; le emissioni individuali di ciascuno degli m impianti sono calcolate come medie del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso

Per gli impianti che nell'ambito del periodo storico di riferimento (2000-2003) hanno avviato per la prima volta le attività o hanno subito modifiche di tipo strutturale, il livello d'attività $L_{n, \text{vetro}}$ è calcolato come descritto nel paragrafo 4.1.

Gli impianti per la produzione di vetro esistenti e le relative quote assegnate a ciascuno di essi sono riportati nell'elenco settoriale 7.

4.1.7 - Impianti per la produzione di prodotti ceramici e laterizi

Il numero di quote assegnato al singolo impianto è proporzionale al peso dell'impianto, in termini di emissioni di CO₂ nel periodo storico di riferimento, rispetto al totale delle emissioni di CO₂ del settore (inteso come insieme degli impianti esistenti) nel periodo storico di riferimento.

Più specificatamente le quote assegnate al singolo impianto si ottengono moltiplicando il numero di quote assegnate al settore per la quota parte delle emissioni storiche di CO₂ dell'impianto (media del periodo storico di riferimento calcolata scartando il valore più basso), rispetto al totale delle emissioni di CO₂ del settore.

Pertanto il numero di quote assegnate al singolo impianto per la produzione di prodotti ceramici e laterizi è calcolato come segue:

$$Q_{t, n} = Q_{t, \text{laterizi-e-ceramics}} * X_{n, \text{laterizi-e-ceramics}}$$

Dove:

$Q_{t, n}$ = Quote assegnate all'impianto n per l'anno t

$Q_{t, \text{laterizi-e-ceramics}}$ = Totale quote assegnate all'attività produzione laterizi nell'anno t per gli impianti esistenti

$X_{n, \text{laterizi-e-ceramics}}$ = Quota parte delle emissioni di CO₂ dell'impianto n nell'ambito delle emissioni totali di CO₂ da produzione di laterizi da impianti esistenti

Nell'ambito della formula di cui sopra la quota parte viene determinata nel modo seguente:

$$X_{n, \text{laterizi-e-ceramics}} = L_{n, \text{laterizi-e-ceramics}} / \sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, \text{laterizi-e-ceramics}}$$

Dove:

$L_{n, \text{laterizi-e-ceramics}}$ = emissioni di CO₂ dell'impianto n, calcolata come media del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso

$\sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, \text{laterizi-e-ceramics}}$ = emissioni complessive di CO₂ da produzione laterizi, calcolata come somma delle emissioni degli m impianti esistenti; le emissioni individuali di ciascuno degli m impianti sono calcolate come medie del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso

Per gli impianti che nell'ambito del periodo storico di riferimento (2000-2003) hanno avviato per la prima volta le attività o hanno subito modifiche di tipo strutturale, il livello d'attività $L_{n, \text{laterizi-e-ceramics}}$ è calcolato come descritto nel paragrafo 4.1.

Gli impianti esistenti per la produzione di laterizi e prodotti ceramici e le relative quote assegnate a ciascuno di essi sono riportati nell'elenco settoriale 8.

4.1.8 - Impianti per la produzione di carta

Il numero di quote assegnato al singolo impianto è proporzionale al peso dell'impianto, in termini di emissioni di CO₂ nel periodo storico di riferimento, rispetto al totale delle emissioni di CO₂ del settore (inteso come insieme degli impianti esistenti) nel periodo storico di riferimento.

Più specificatamente le quote assegnate al singolo impianto si ottengono moltiplicando il numero di quote assegnate al settore per la quota parte delle emissioni storiche di CO₂ dell'impianto (media del periodo storico di riferimento calcolata scartando il valore più basso), rispetto al totale delle emissioni di CO₂ del settore.

Pertanto il numero di quote assegnate al singolo impianto per la produzione di carta è calcolato come segue:

$$Q_{t, n} = Q_{t, carta} * X_{n, carta}$$

Dove:

$Q_{t, n}$ = Quote assegnate all'impianto n per l'anno t

$Q_{t, carta}$ = Totale quote assegnate all'attività produzione carta nell'anno t per gli impianti esistenti

$X_{n, carta}$ = Quota parte delle emissioni di CO₂ dell'impianto n nell'ambito delle emissioni totali di CO₂ da produzione di carta da impianti esistenti

Nell'ambito della formula di cui sopra la quota parte viene determinata nel modo seguente:

$$X_{n, carta} = L_{n, carta} / \sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, carta}$$

Dove:

$L_{n, carta}$ = emissioni di CO₂ dell'impianto n, calcolata come media del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso

$\sum_{(i=0\dots, m)} L_{i, carta}$ = emissioni complessive di CO₂ da produzione carta, calcolata come somma delle emissioni degli m impianti esistenti; le emissioni individuali di ciascuno degli m impianti sono calcolate come medie del periodo 2000-2003 con l'esclusione del valore più basso

Per gli impianti che nell'ambito del periodo storico di riferimento (2000-2003) hanno avviato per la prima volta le attività o hanno subito modifiche di tipo strutturale, il livello d'attività $L_{n, carta}$ è calcolato come descritto nel paragrafo 4.1.

Gli impianti esistenti per la produzione di carta e le relative quote assegnate a ciascuno di essi sono riportati nell'elenco settoriale 9.

4.2 – Modalità di assegnazione delle quote agli impianti “nuovi entranti” (non termoelettrici)

4.2.1 – Definizione di impianto “nuovo entrante” (non termoelettrico)

La Direttiva 2003/87/CE definisce “nuovo entrante”:

“l'impianto che esercita una o più attività indicate nell'Allegato I, che ha ottenuto un'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra o un aggiornamento della sua autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra a motivo di modifiche alla natura o al funzionamento dell'impianto, o suoi ampliamenti, a seguito della notifica alla Commissione del piano nazionale di assegnazione”

Coerentemente con la definizione di “nuovo entrante” prevista dalla Direttiva sono state identificate le seguente tipologie di impianto “nuovo entrante”:

- a) Impianto “ex novo”: caso in cui l'impianto viene costruito ex-novo ed in tal senso necessita di un'autorizzazione ad emettere gas serra a fronte dell'avvio dell'attività dopo il 31/12/2003;
- b) Riavvio di attività esistente: caso in cui l'impianto riprende le proprie attività dopo il 31/12/2003 dallo stato di sospensione o chiusura totale;
- c) Ripotenziamento o riavvio da chiusura/sospensione parziale: caso in cui dopo il 31/12/2003 sono state apportate modifiche sostanziali alla natura di un impianto pre-esistente ed il gestore dell'impianto ottiene un aggiornamento dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra;
- d) Chiusura o sospensione parziale: caso in cui dopo il 31/12/2003 l'impianto interrompe o dismette parzialmente le proprie attività in via definitiva o in via temporanea e il gestore dell'impianto ottiene un aggiornamento della sua autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra.

4.2.2 – Metodologia di assegnazione delle quote agli impianti “nuovi entranti” (non termoelettrici)

Gli impianti “nuovi entranti” riceveranno quote gratuitamente provenienti dalla riserva “nuovi entranti” (vedi paragrafo 4.2.3).

Le metodologie di assegnazione delle quote agli impianti “nuovi entranti” sono differenziate per tipologia di nuovo entrante e sono di seguito indicate:

a) Impianto “ex novo”

L'assegnazione di quote avviene sulla base di modalità che tengono conto di previsioni di produzione e coefficienti di emissione basati sulle Migliori Tecnologie Disponibili (MTD). I coefficienti di emissione basati sulle MTD sono differenziati per attività e sono stati identificati tenendo conto:

- della distribuzione statistica dei coefficienti d'emissione per attività desumibili dalle informazioni storiche rilevate sugli impianti esistenti;
- di dati di letteratura.

La metodologia per l'assegnazione delle quote per un impianto "ex novo" è riportata in allegato 1.

In alternativa alla metodologia riportata in allegato 1, il gestore dell'impianto "ex novo" può richiedere all'Autorità Nazionale Competente, previo accordo con i gestori di impianti in chiusura, le quote precedentemente assegnate e non rilasciate a questi ultimi. Le quote da assegnare all'impianto "ex novo" saranno proporzionali al rapporto fra la capacità produttiva dell'impianto "ex novo" e la capacità produttiva degli impianti in chiusura. Tale trasferimento è possibile solo se:

- l'impianto "ex novo" presenta caratteristiche analoghe agli impianti in chiusura in termini di tipologia e quantità della produzione
- l'impianto "ex novo" presenta caratteristiche analoghe agli impianti in chiusura in termini di tipologia e di fonti di emissioni (processo e combustione) con particolare riferimento al rapporto tra le emissioni di CO₂ dirette (generate dall'impianto stesso) e le emissioni di CO₂ indirette (generate al di fuori dell'impianto);
- l'impianto "ex novo" non presenta capacità di produzione maggiore delle capacità di produzione degli impianti in chiusura;
- l'avvio delle attività del nuovo impianto avviene entro sei mesi dal termine delle attività di produzione degli impianti in chiusura.

b) Riavvio di attività esistente

Per gli impianti che si trovano nello stato di chiusura o sospensione totale dell'attività e riavviano l'attività senza effettuare nessuna modifica volta ad alterare l'assetto produttivo (natura e quantità della produzione), l'assegnazione delle quote avviene sulla base delle seguenti modalità:

1. Nei casi in cui la chiusura o sospensione è avvenuta dopo il 31/12/2004, l'assegnazione tiene in considerazione le quote assegnate precedentemente al netto delle quote associabili al periodo di sospensione o chiusura delle attività.
2. Nei casi in cui la chiusura o sospensione è avvenuta prima del 31/12/2004, l'assegnazione viene calcolata sulla base della metodologia prevista per gli impianti "ex novo" previo un confronto stringente sulle emissioni del periodo storico.

Gli impianti che riavviano l'attività nello stesso anno in cui è avvenuta la sospensione o chiusura hanno diritto ad una assegnazione di quote solo a partire dall'anno successivo.

c) Ripotenziamento (per modifica sostanziale) o riavvio da chiusura/sospensione parziale

Agli impianti a cui sono state apportate modifiche sostanziali che hanno determinato un aumento della capacità produttiva sono assegnate quote pari alla somma delle quote precedentemente assegnate e delle quote calcolate sulla base della metodologia di assegnazione per gli impianti “ex-novo” applicata alla capacità aggiuntiva.

Nel caso di impianti che riavviano parte dell'impianto a seguito di una chiusura o sospensione parziale, sono assegnate quote pari alla somma delle quote precedentemente assegnate nella condizione successiva alla sospensione o chiusura di parte dell'impianto e di quelle determinate applicando la metodologia di assegnazione per gli impianti “ex novo” alla capacità produttiva “riavviata” (ossia ripristinata a seguito del riavvio delle attività).

d) Chiusura o sospensione parziale

Nel caso in cui l'impianto chiude o sospende parzialmente le proprie attività in via definitiva o in via temporanea deve procedere alla richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra. In tal caso alle quote assegnate all'impianto per gli anni successivi a quello di chiusura o sospensione parziale sono sottratte quote equivalenti a quelle determinate applicando la metodologia di assegnazione per gli impianti ex-novo alla capacità produttiva chiusa o sospesa a partire dalla data di avvenuta chiusura o sospensione parziale.

Impianti di emergenza

Ai generatori di emergenza (es. gruppi elettrogeni) non sono assegnate quote di emissione.

4.2.3 – Modalità per la determinazione della riserva “nuovi entranti”

La riserva per gli impianti “nuovi entranti” è costituita:

- dalla somma delle riserve settoriali iniziali: le riserve settoriali sono commisurate al ruolo ipotizzato per i nuovi entranti nel settore nel triennio 2005-2007 (Tabella 4.3). Tali quantità sono detratte dalle rispettive assegnazioni settoriali di cui alla tabella 2.1;
- dalle quote rese dagli impianti in chiusura e non cancellate dall'Autorità Nazionale Competente ai sensi della direttiva 2003/87/CE.

Alla fine del primo triennio, le eventuali quote rimaste nelle riserve settoriali potranno essere vendute nella misura necessaria a recuperare le risorse economiche investite nel triennio per l'acquisto delle eventuali quote mancanti.

Tabella 4.3 – Dimensioni iniziali delle riserve settoriali per il periodo (2005-2007).

	Dimensioni iniziali della riserva (2005-2007) [MtCO₂]
Attività energetiche	
- Termoelettrico cogenerativo e non co-generativo	41,64
- Altri impianti di combustione	1,89
- Raffinazione	-
Produzione e trasformazione dei metalli ferrosi	0,62
Industria dei prodotti minerali	
- Cemento	1,04
- Calce	0,18
- Vetro	0,56
- Prodotti ceramici e laterizi	0,15
Altre attività	
- Pasta per carta/carta e cartoni	0,58
Totale riserva “nuovi entranti” (*)	46,65

(*) I totali potrebbero non corrispondere alla somma degli addendi a causa degli arrotondamenti.

4.3 - Validità dell'assegnazione e procedura di gestione delle quote assegnate nel caso di chiusura o sospensione dell'attività dell'impianto

Per gli impianti in stato di chiusura/sospensione le assegnazioni effettuate secondo le modalità di cui ai paragrafi precedenti hanno validità fino al momento della chiusura/sospensione totale o parziale di un impianto. In tal senso le quote già rilasciate all'impianto rimangono in possesso del gestore dello stesso, mentre l'assegnazione delle quote non rilasciate è annullata e le relative quote alimentano la riserva "nuovi entranti".

Un impianto viene considerato in stato di chiusura/sospensione nei seguenti casi:

- a) Interruzione di attività: l'impianto interrompe le proprie attività di produzione in via definitiva; in questo caso l'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra viene ritirata ed i gestori degli impianti devono rendere quote pari alle emissioni prodotte nell'anno in corso fino alla data di interruzione/sospensione dell'attività;
- b) Sospensione di attività: l'impianto sospende le proprie attività di produzione in via temporanea per un periodo superiore ai sei mesi; in questo caso l'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra viene ritirata ed i gestori degli impianti devono rendere quote pari alle emissioni prodotte prima dell'interruzione/sospensione della attività.

Il periodo di cui al punto b) viene esteso da sei a dodici mesi nel caso di impianti che lavorano in regime di stagionalità.

Un impianto viene considerato in stato di chiusura/sospensione parziale nei seguenti casi:

- a) Interruzione parziale dell'attività: l'impianto interrompe o dismette parte delle proprie attività in via definitiva (ad esempio dismettendo una sola delle caldaie presenti sul sito produttivo o nel caso di impianto termoelettrico chiudendo una sezione);
- b) Sospensione parziale di attività: l'impianto sospende parte delle proprie attività di produzione in via temporanea per un periodo superiore a sei mesi.

Poiché le sospensioni/chiusure parziali comportano una riduzione della capacità produttiva di un impianto, necessitano di un aggiornamento dell'autorizzazione e di una successiva assegnazione secondo le modalità descritte nella sezione 4.2 "Modalità di assegnazione delle quote agli impianti "nuovi entranti" (non-termoelettrici)".

Allegato 1 - Metodologia per l'assegnazione delle quote agli impianti "ex-novo"

Le quote agli impianti "ex-novo" sono assegnate sulla base di una metodologia standard che tiene conto della previsione di produzione e dei coefficienti di emissione basati sugli impianti più efficienti del settore o sulle Migliori Tecnologie Disponibili (MTD).

In particolare l'assegnazione delle quote a ciascuno dei nuovi entranti ex-novo sarà pari a:

$$\text{Quote emissioni} = \text{Quote emissioni combustione} + \text{Quote emissioni di processo}$$

$$\text{Quote emissioni combustione} = C_p \times T_{ut} \times Em_{sp}$$

$$\text{Quote emissioni processo} = C_p \times T_{ut} \times Em_{sp}$$

Dove:

C_p : capacità produttiva dell'impianto

T_{ut} : tasso medio di utilizzo a livello di settore della capacità produttiva, eventualmente distinto per tipologia

Em_{sp} : emissioni specifiche rappresentative di settore, eventualmente distinte per sottosettore

Di seguito si riporta l'applicazione della metodologia standard alle attività regolate dalla direttiva diverse dal termoelettrico. Per i settori della raffinazione, produzione di carta, di acciaio, di laterizi e ceramiche, compressione metanodotti e stoccaggio gas i parametri per l'applicazione della metodologia di assegnazione saranno identificati sulla base di valutazioni specifiche poiché caratterizzati da una eterogeneità di tecnologie, processi e condizioni operative.

Energia – Impianti di produzione di calore/vapore con una potenza termica superiore ai 20 MWt

Il calcolo delle quote avviene quindi secondo la formula seguente:

$$\text{Quote emissioni} = \text{Quote emissioni combustione}$$

$$\text{Quote emissioni combustione} = C_p \times T_{ut} \times Em_{sp}$$

Dove:

C_p = capacità produttiva dell'impianto utile per assegnazione

T_{ut} = Tasso di utilizzo

Em_{sp} = Fattore di emissione specifico

C_p: capacità produttiva dell'impianto utile per assegnazione

La capacità produttiva è espressa in funzione della potenza termica utile di output dell'impianto.

Il calcolo di C_p avviene quindi secondo la formula seguente:

$C_p = (\text{potenza termica utile in uscita} / \text{efficienza netta di riferimento}) * \text{fattore di stand-by}$

Dove:

- Potenza termica utile come risultante dal collaudo
- Efficienza termica netta di riferimento è assunta pari a 0,89
- Fattore di stand-by è pari a 0,67

T_{ut}: tasso medio di utilizzo a livello di settore della capacità produttiva e per tipologia

Il tasso di utilizzo varia in funzione del settore a cui viene fornito il calore necessario. Inoltre si registrano variazioni stagionali significative per quegli impianti che servono esigenze stagionali come gli impianti di riscaldamento. In tal caso si assume la curva di domanda avente un fattore di correzione per la temperatura ambiente variabile in funzione della latitudine ed in media pari a 0,5.

Il calcolo di T_{ut} avviene quindi secondo la formula seguente:

$T_{ut} = \text{Ore massime di funzionamento ipotizzate} * \text{tasso di utilizzo settoriale} * \text{Fattore temperatura ambiente}$

Dove:

- Ore massime di funzionamento ipotizzate sono determinate in base a fattori quali la stagionalità della produzione ed il numero di turni giornalieri
- Tasso di utilizzo settoriale sono stimati sulla base dei tassi di utilizzo settoriali elaborati dai dati storici e riportati in Tabella A
- Fattore temperatura ambiente variabile in funzione della latitudine è in media pari a 0,5 nel caso di impianti di riscaldamento e pari a 1 in tutti gli altri casi.

Tabella A – Tasso di utilizzo settoriale

Settore asservito	Tasso di utilizzo settoriale [%]
Industria alimentare	42
Edifici commerciali e residenziali	44
Ospedali	48
Chimica	66
Metalmeccanico	29

Un impianto viene considerato asservito ad un settore produttivo quando più del 51% dell'energia producibile nel periodo di riferimento per il quale vengono assegnate le quote sarà utilizzata nell'ambito del processo produttivo stesso.

Em_{sp} Fattore di emissione specifico

Il fattore di emissione specifico è unico ed equivalente al fattore di emissione del gas naturale pari a 0,2 tCO₂/MW_th

Cemento

Il calcolo delle quote avviene quindi secondo la formula seguente:

$$\text{Quote emissioni} = C_p \times T_{ut} \times (\text{Emp}_{sp} + \text{Emc}_{sp})$$

Dove:

- C_p = capacità produttiva dell'impianto utile per assegnazione
- T_{ut} = Tasso di utilizzo
- Emp_{sp} = Fattore di emissione specifico per il processo
- Emc_{sp} = Fattore di emissione specifico per la combustione

C_p: capacità produttiva dell'impianto utile per assegnazione

La capacità produttiva è espressa sulla base della capacità di output dell'impianto in termini di tonnellate di clinker producibile (tonn/giorno).

T_{ut}: tasso medio di utilizzo a livello di settore della capacità produttiva e per tipologia

Il tasso di utilizzo (T_{ut}) è funzione dei giorni di produzione attesi e del tasso di disponibilità dell'impianto. Sulla base di dati storici si è stimato il tasso di utilizzo pari a 0,82.

Emp_{sp}: fattore di emissione specifico per il processo

Il fattore di emissione specifico è stimato sulla base di dati storici pari a 0,54 tCO₂/t clinker.

Emc_{sp}: fattore di emissione specifico per la combustione

Le emissioni di combustione attribuibili alla produzione di clinker sono funzione del fabbisogno energetico attribuibile alla migliore tecnologia disponibile e del mix di combustibile utilizzato per soddisfare tale fabbisogno. Sulla base di dati storici si è stimato il fattore emissione specifico per la combustione pari a 0,30 tCO₂/clinker.

Calce

Il calcolo delle quote avviene quindi secondo la formula seguente:

$$\text{Quote emissioni} = C_p \times T_{ut} \times (Emp_{sp} + Emc_{sp})$$

Dove:

- C_p = capacità produttiva dell'impianto utile per assegnazione
- T_{ut} = Tasso di utilizzo
- Emp_{sp} = Fattore di emissione specifico per il processo
- Emc_{sp} = Fattore di emissione specifico per la combustione

C_p: capacità produttiva dell'impianto utile per assegnazione

La capacità produttiva è espressa sulla base della capacità di output dell'impianto in termini di tonnellate di calce viva producibile (tonn/giorno).

T_{ut}: tasso medio di utilizzo a livello di settore della capacità produttiva e per tipologia

Il tasso di utilizzo (T_{ut}) è funzione dei giorni di produzione attesi e del tasso di disponibilità dell'impianto. Sulla base di dati storici si è stimato tale tasso pari a 0,82.

Emp_{sp}: Fattore di emissione specifico per il processo

Il fattore di emissione specifico relativo alle emissioni di processo attribuibili alla produzione, sulla base di dati storici, è stimato in:

- 0,785 tCO₂/t di calce viva prodotta,
- oppure qualora sia dimostrabile $[0,785 * \%CaO + 1,092 * \%MgO]$ fino ad un max di 0,913.

Emc_{sp}: Fattore di emissione specifico per la combustione

Le emissioni di combustione attribuibili alla produzione di calce viva sono funzione del fabbisogno energetico associabile ad una particolare categoria di impianto ed al mix di combustibile utilizzato per soddisfare tale fabbisogno. Sulla base di dati storici si è stimato il fattore di emissione specifica per la combustione pari a 0,250 tCO₂/calce viva.

Energia – Impianti cogenerativi

Per gli impianti cogenerativi non asserviti alla rete l'assegnazione annuale di quote è determinata, per ciascuna sezione di cui si compone l'impianto, come di seguito indicato:

$$\text{Quote emissioni} = (P_e \cdot \alpha + \lambda \cdot P_t) \cdot h \cdot (1 - \text{IRE}) / 1000$$

dove:

- P_e indica la potenza elettrica come risultante dal collaudo (in MW);
- α è il coefficiente di emissione per la specifica tipologia della sezione (in kgCO₂/MWh);
 λ indica il fattore di emissione per la produzione di calore (in kgCO₂/MWth);
- P_t indica la potenza termica utile come risultante dal collaudo (in MW_t);
- IRE è l'Indice di Risparmio Energetico fissato al 10%;
- h sono le ore convenzionali di esercizio della sezione, determinate applicando la seguente equazione:

$$h = \text{Ore massime di funzionamento} \cdot \text{Tasso di utilizzo settoriale}$$

Nel determinare le ore annuali massime di funzionamento convenzionali delle sezioni di impianti nuovi entranti, si tiene conto del dato storico di settore, nonché delle ore di funzionamento caratteristiche di sezioni di analoga tipologia asservite al settore considerato sulla base di caratteristiche quali, ad esempio, la stagionalità.

Un impianto viene considerato asservito ad un processo produttivo quando più del 51% dell'energia producibile nel periodo di riferimento per il quale vengono assegnate le quote è stata utilizzata nell'ambito del processo produttivo stesso.

I coefficienti α e λ sono i coefficienti stabiliti per l'assegnazione delle quote alla medesima tipologia di impianto appartenente al settore termoelettrico.

Settore asservito	Tasso di utilizzo settoriale [%]
Industria alimentare	77
Edifici commerciali e residenziali	68
Ospedali	77
Chimica	85

Per le sezioni di impianto per le quali viene dichiarato l'utilizzo policombustibile i valori dei prodotti ($h^* \alpha$) ed ($h^* \lambda$) nella formula utilizzata al precedente punto vengono calcolati come medie ponderate dei corrispondenti prodotti relativi ai diversi combustibili, usando i pesi dichiarati dal produttore per il periodo dall'entrata in funzione della sezione fino al 31 dicembre 2007, fatta salva la facoltà dell'ANC di utilizzare pesi diversi in esito a verifica dei dati di progetto e di collaudo della sezione dell'impianto.

Si intendono impianti cogenerativi gli impianti di produzione combinata di energia elettrica ed energia termica con limite termico (LT) non inferiore al 15%. Gli impianti di sola produzione di energia elettrica e gli impianti di produzione combinata di energia elettrica e calore che non soddisfano la suddetta condizione sono considerati impianti non cogenerativi.

Vetro

Il calcolo delle quote per nuovi entranti dedicati alla produzione di vetro cavo o vetro piano avviene secondo la formula seguente:

$$\text{Quote emissioni} = C_p \times T_{ut} \times Em_{sp}$$

Dove:

- C_p = capacità produttiva dell'impianto utile per assegnazione
- T_{ut} = Tasso di utilizzo
- Em_{sp} = Fattore di emissione specifico

C_p : capacità produttiva dell'impianto utile per assegnazione

La capacità produttiva è espressa sulla base della capacità di output dell'impianto in termini di tonnellate di vetro producibile (tonn/giorno).

T_{ut} : tasso medio di utilizzo a livello di settore della capacità produttiva e per tipologia

Nel caso di impianto dedicato alla produzione di vetro cavo, sulla base di dati storici, si è stimato il tasso T_{ut} pari a 0,86

Nel caso di impianto dedicato alla produzione di vetro piano, sulla base di dati storici, si è stimato il tasso T_{ut} pari a 0,90

Em_{sp} Fattore di emissione specifico

Il fattore di emissione specifico, sulla base di dati storici, è stimato in:

- 0,40 tCO₂/t vetro per impianti dedicati alla produzione di vetro cavo
- 0,57 tCO₂/t vetro per impianti dedicati alla produzione di vetro piano

Il fattore di emissione specifico per impianti con forni elettrici, sulla base di dati storici, è stimato in:

- 0,064 tCO₂/tvetro per impianti dedicati alla produzione di vetro cavo
- 0,146 tCO₂/tvetro per impianti dedicati alla produzione di vetro piano

ELENCHI SETTORIALI

Elenco settoriale 1: Elenco degli impianti termoelettrici cogenerativi e non cogenerativi

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
2	Ser Srl	Centrale A Biomasse S. E. R. S. R. L.	0	0	0
3	Metanalpi Valsusa Srl	Impianto di Cogenerazione e Teleriscaldamento di Bardonecchia	20.368	20.368	20.368
7	Edipower Spa	Centrale Termoelettrica di Chivasso	2.372.753	2.455.182	2.288.729
8	Siram	Energia Canavese Srl.	43.023	43.023	43.023
15	Azienda Energetica Metropolitana Torino S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Moncalieri	869.142	1.691.665	1.691.665
18	Serene Spa	Centrale di Cogenerazione Serene di Rivalta	115.424	103.182	96.187
25	Edison Spa	Settimo Torinese	179.536	179.536	179.536
29	Azienda Energetica Metropolitana Torino S.P.A.	Centrale Termoelettrica Le Vallette	74.764	74.764	74.764
30	Azienda Energetica Metropolitana Torino S.P.A.	Centrale Termoelettrica Mirafiori Nord	49.109	49.109	49.109
47	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica Leri Cavour	1.536.821	1.373.825	1.280.684
48	Atel Centrale Termica Vercelli S.R.L	Centrale di Cogenerazione Atel Centrale Termica Vercelli	137.090	137.090	137.090
52	Novel Spa	Centrale di Cogenerazione	320.057	332.823	332.823
81	Edison S.P.A.	Spinetta Marengo	119.274	119.274	119.274
94	Italiana Coke S.P.A.	Cokeria di San Giuseppe di Cairo	162.572	157.343	157.343
98	Tirreno Power S.P.A.	Centrale Termoelettrica Vado Ligure	3.296.236	3.289.117	3.289.117
105	Cae Amga Energia Spa	Cae - Centrale di Cogenerazione di Sampierdarena	66.462	66.462	66.462
107	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Genova	1.578.714	1.575.883	1.575.883
108	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di La Spezia	3.667.774	3.493.270	3.407.318
131	Eco & Power Ambrosiana S.R.L.	Centrale Termoelettrica	24.541	24.541	24.541
134	Termica Boffalora Srl	Boffalora Sopra Ticino	326.100	326.100	326.100
138	Termica Cologno Srl	Cologno	119.255	106.607	99.379
141	Aem Distribuzione Gas e Calore S.P.A.	Tecnocity	37.789	37.789	37.789
142	Aem Distribuzione Gas e Calore S.P.A.	Famagosta	24.891	24.891	24.891
144	Amsa Azienda Milanese Servizi Ambientali S.P.A.	Impianto di Termovalorizzazione Rifiuti "Silla2"	44.482	44.482	44.482
150	Sieco S.P.A.	Centrale di Cogenerazione	131.352	131.352	131.352
152	Edison Spa	Sesto San Giovanni	320.666	320.666	320.666
157	Prima S.R.L.	Impianto di Termovalorizzazione	58.146	58.146	58.146

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
159	Edipower Spa	Centrale Termoelettrica di Turbigo	1.338.721	362.739	362.739
165	Bas Power S.R.L.	Ge 40/10	0	0	0
178	Compagnia Elettrica Lombarda Spa	Centrale di Cogenerazione	22.647	22.647	22.647
189	Asm Brescia Spa	Ctec Lamarmora	511.073	511.073	511.073
190	Asm Brescia Spa	Termoutilizzatore	235.493	235.493	235.493
222	Enipower S.P.A.	Enipower S.P.A.- Stabilimento di Ferrera Erbognone	2.750.235	2.750.235	2.750.235
225	Voghera Energia Spa	Vohera Energia Spa	0	0	0
228	Aem Gestioni Srl	Ctec - Centrale Termoelettrica Cogenerativa	37.344	37.344	37.344
241	Enipower Iniziative Industriali S.P.A.	Enipower - Stabilimento di Mantova	492.246	492.246	492.246
244	Endesa Italia S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Ostiglia	2.681.605	2.574.658	2.406.453
245	Asm Brescia Spa	Centrale Termoelettrica di Ponti Sul Mincio	1.075.581	923.062	863.781
247	Edipower S.P.A.	Centrale Termoelettrica Sermide	3.128.486	2.643.415	2.476.962
261	Marangoni Pneumatici S.P.A.	Stabilimento Marangoni Pneumatici S.P.A.	53.030	53.030	53.030
263	Trentino Servizi S.P.A.	Cogenerazione Zona Industriale	71.950	71.950	71.950
277	Agsm Verona Spa	Centrale di Cogenerazione di Banchette	12.518	12.518	12.518
278	Agsm Verona Spa	Centrale di Cogenerazione di Borgo Trento	80.260	80.260	80.260
279	Agsm Verona Spa	Centrale di Cogenerazione di Centro Città	29.989	29.989	29.989
280	Agsm Verona S.P.A	Centrale di Cogenerazione di Golosine	10.873	10.873	10.873
281	Agsm Verona S.P.A.	Unità Turbogas Presso L'impianto di Termovalorizzazione Rifiuti di Ca' Del Bue	45.775	40.920	38.145
338	Edison S.P.A.	Marghera Levante	2.115.806	2.018.647	1.963.134
340	Edison S.P.A.	Marghera Azotati	632.653	565.553	527.211
343	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Fusina	4.753.803	4.750.788	4.750.788
344	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Porto Marghera	791.665	791.429	791.429
358	Edison S.P.A.	Castelmassa	206.398	206.398	206.398
360	Edison S.P.A.	Porto Viro	340.017	304.032	283.488
362	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Porto Tolle	2.775.457	1.387.729	1.387.729
380	Endesa Italia Spa	Centrale Termoelettrica di Monfalcone	2.617.896	2.244.933	2.244.933
385	Elettra Glt S.P.A.	Elettra Glt S.P.A. Centrale di Servola	1.295.179	1.273.738	1.261.486
387	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di La Casella	3.377.706	3.019.456	2.814.753
391	Edipower Spa	Centrale Termoelettrica di Piacenza Levante	361.521	172.549	172.549

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
394	Consorzio di Sarmato S.C..P.A.	Sarmato	425.400	380.402	354.719
399	Edison S.P.A.	San Quirico - Trecasali	330.300	295.268	275.250
429	Societa' Enia Spa	Rete 2	247.696	232.008	223.042
448	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Carpi Modena	7.087	7.087	7.087
508	Hera Spa	Tlr Barca Bo - Centrale Cogen	35.320	35.320	35.320
509	Hera Spa	Tlr Ecocity Bo	10.154	10.154	10.154
518	Hera Spa	Tlr Imola - Centrale Montericco	44.519	44.519	44.519
532	Centro Energia Ferrara S.P.A.	Centro Energia Ferrara	352.946	315.512	294.122
547	Enipower S.P.A.	Enipower S.P.A. - Stabilimento di Ravenna	3.393.001	3.393.001	3.393.001
551	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Porto Corsini	1.806.519	1.532.661	1.482.812
559	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Camerata Picena	1.004	1.004	1.004
562	Api Energia S.P.A.	Impianto Integrato di Gassificazione e Ciclo Combinato (Igcc)	1.605.594	1.605.594	1.605.594
563	Jesi Energia S.P.A.	Jesi	358.231	320.360	298.750
591	Edison Spa	Porcari	327.761	327.761	327.761
614	Enipower S.P.A.	Enipower S.P.A. - Stabilimento di Livorno	1.035.910	1.035.910	1.035.910
616	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Livorno	351.392	175.696	175.696
617	Edison Spa	Stabilimento di Piombino	2.226.101	2.226.101	2.226.101
618	Elettra Holdings S.R.L.	Elettra Holdings - Cet Pio	361.725	352.180	346.726
621	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Piombino	1.445.128	722.564	722.564
622	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica Di Portoferrario	750	750	750
630	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Santa Barbara	262.891	131.445	131.445
639	Nuova Solmine S.P.A.	Nuova Solmine S.P.A.	31.126	31.126	31.126
646	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Bastardo	827.314	826.948	826.948
652	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Pietrafitta	879.849	787.350	734.494
656	Edison Spa	Nera Montoro	200.529	200.499	200.499
661	Edison S.P.A.	Terni	270.043	270.043	270.043
664	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Montalto di Castro	1.969.942	729.185	729.185
666	Tirreno Power Spa	Centrale Termoelettrica Torrevaldaliga	1.258.577	1.721.268	1.608.839
667	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Torrevaldaliga Nord	2.275.382	1.137.691	1.137.691
689	Serene Spa	Centrale di Cogenerazione Serene di Cassino	235.118	210.181	195.931

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
695	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Maddaloni	7.048	7.048	7.048
697	Centro Energia Teverola S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Cogenerazione	344.514	307.975	287.095
702	Edison Spa	Acerra - Pomigliano	239.105	213.861	199.464
704	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Term. di Giugliano	7.618	7.618	7.618
705	Tirreno Power Spa	Centrale Termoelettrica Napoli	548.121	274.061	274.061
717	Cartiere Burgo S.P.A.	Cartiere Burgo S.P.A. Stabilimento di Avezzano	260.985	260.985	260.985
719	Termica Celano Srl	Celano	358.781	358.781	358.781
721	Serene Spa	Centrale di Cogenerazione Serene di Sulmona	113.800	101.731	94.834
723	Edison S.P.A.	Bussi Sul Tirino	442.000	442.000	442.000
736	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Campomarino	2.236	2.236	2.236
737	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Larino	3.282	3.282	3.282
738	Eni Spa Divisione E & P - Ugit	Centrale di Generazione Energia Elettrica - Torrente Tona	52.179	50.496	50.496
740	C&T Srl	Centrale A Biomasse C & T S. R. L.	0	0	0
749	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Bari	159.063	77.868	77.868
753	Ital Green Energy Srl	Centrale Elettrica Con Motori Endotermici	0	0	0
754	Ital Green Energy Srl	Centrale Termoelettrica A Biomasse Solide	0	0	0
758	Edison Spa	Stabilimento di Taranto	8.507.739	8.507.739	8.507.739
760	Enipower S.P.A.	Enipower S.P.A. - Stabilimento Di Taranto	471.897	471.897	471.897
764	Enipower S.P.A.	Enipower S.P.A. - Stabilimento di Brindisi	953.414	953.414	953.414
765	Edipower Spa	Centrale Termoelettrica di Brindisi	3.207.262	3.174.821	3.174.821
769	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Brindisi Sud	13.421.880	13.417.874	13.417.874
773	Serene Spa	Centrale di Cogenerazione Serene di Melfi	232.183	207.558	193.486
784	Ecosesto S.P.A.	Impianto A Biomasse Per La Produzione di Energia Elettrica	0	0	0
785	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Rossano	1.065.949	368.630	368.630
795	S.Med.E. Pantelleria S.P.A.	Centrale Elettrica	30.164	29.191	29.191
796	Endesa Italia S.P.A.	Centrale Turbogas di Trapani	58.545	58.545	58.545
799	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Termini Imerese	1.418.920	971.725	916.825
800	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Vulcano	18.377	17.784	17.784
803	Termica Milazzo Srl	Milazzo	596.740	596.740	596.740
804	Edipower Spa	Centrale Termoelettrica di San Filippo Del Mela	2.715.155	1.357.578	1.357.578

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
805	S.El.I.S. Lampedusa S.P.A.	Centrale Elettrica	27.612	26.721	26.721
807	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Porto Empedocle	152.285	76.142	76.142
820	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Augusta	246.219	123.110	123.110
825	Isab Energy	Impianto Igcc	2.795.096	2.795.096	2.795.096
828	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Priolo Gargallo	1.811.710	1.619.559	1.509.758
835	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Assemini	7.630	7.630	7.630
838	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Portoscuso	338.057	169.029	169.029
839	Enel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Sulcis	1.238.611	1.232.909	1.232.909
841	Saras S.P.A	Saras Spa	3.544.794	3.544.794	3.544.794
859	Endesa Italia S.P.A.	Centrale di Tavazzano e Montanaso	2.093.737	1.815.900	1.703.472
865	Syndial S.P.A.	Syndial S.P.A. Stabilimento di Cirò Marina	104.941	104.941	104.941
867	Biomasse Italia S.P.A.	Centrale di Crotone	0	0	0
931	Metan Alpi Sestriere Srl	Centrale di Cogenerazione e Teleriscaldamento	23.205	23.205	23.205
942	Egea Ente Gestione Energia Ed Ambiente S.P.A.	Centrale di Teleriscaldamento Della Citta' di Alba	9.259	9.259	9.259
974	Societa Enia S.P.A.	Rete 1	0	0	0
980	Endesa Italia Spa	Centrale Termoelettrica di Fiumesanto	3.813.348	3.615.371	3.615.371
986	Aem Spa	Centrale Termoelettrica di Cassano D'adda	1.457.559	1.302.969	1.214.632
987	Aceaelectrabel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica "Giovanni Montemartini"	17.112	17.112	17.112
988	Aceaelectrabel Produzione S.P.A.	Centrale Termoelettrica Tor di Valle	321.265	292.392	275.892
992	Aim Vicenza Spa	Centrale di Teleriscaldamento di Viale Cricoli	12.864	12.864	12.864
994	Syndial Spa	Centrale Termoelettrica	0	0	0
996	Societa' Enia Spa	Amps Spa	4.968	4.968	4.968
999	Assocogen Vicenza Srl	Impianto di Cogenerazione e Teleriscaldamento Industriale di Zermeghedo	19.710	19.710	19.710
1015	S.E.I. (Servulizi Energetici Integrati) Spa	C.En.T.O.	26.271	26.271	26.271
1016	C.W.F. Italia Spa	Impianto di Produzione Energia - C.W.F.	28.503	28.503	28.503
1062	Energonut Srl	Energonut Srl	0	0	0
1099	Idroblins S.R.L.	Idroblins S.R.L.	61	26	26
1135	Rea Dalmine Spa	Termovalorizzatore di Rifiuti Non Pericolosi Ed Urbani.	0	0	0
1141	Rosen Rosignano Energia S.P.A.	Rosen Rosignano Energia S.P.A.	1.501.425	1.501.425	1.501.425
1150	San Marco Bioenergie	Centrale Elettrica A Biomasse di Bando D'argenta	0	0	0

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
1158	Serene Spa	Centrale di Cogenerazione Serene di Termoli	239.661	214.243	199.718
1165	Siram Spa	Cartiere Paolo Pigna	209.734	209.734	209.734
1193	Tampieri Energie Srl - Faenza- Ra	T.Energy	6.833	6.833	6.833
1194	Terni EN.A. S.P.A.	Terni EN.A. S.P.A. Impianto di Termovalorizzazione	0	0	0
1198	Varese Risorse S.P.A.	Impianto di Cogenerazione A Servizio Del Teleriscaldamento Della Città di Varese	17.128	17.128	17.128
1287	Ecologia Ambiente Srl	Centro Ecologico	11.733	11.702	11.702
1324	Riso Scotti Energia Spa	Centrale Elettrica di Riso Scotti Energia Spa	0	0	0
1335	Sea Societa' Elettrica di Favignana Spa	Centrale di Produzione di Energia Elettrica	18.458	17.863	17.863
1337	S.E.I. Spa	Centrale Termica Ex Villaggio Fiat	3.310	3.310	3.310
1338	Sicet Srl	Sicet Srl	0	0	0
Totale quote assegnate agli impianti esistenti del settore			125.459.633	113.975.939	112.102.860

Elenco Settoriale 2: Altri Impianti di Combustione**Di cui impianti per la compressione metanodotti**

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO₂]	Quote2006 [t CO₂]	Quote2007 [t CO₂]
109	Gnl Italia Spa	Stabilimento Gnl di Panigaglia	108.133	108.133	108.133
155	Stogit S.P.A.	Concessione Settala Stoccaggio - Impianti Compressione e Trattamento Gas Naturale	31.723	31.723	31.723
235	Stogit S.P.A.	Concessione Ripalta Stoccaggio - Impianti Compressione e Trattamento Gas Naturale	21.870	21.870	21.870
236	Stogit S.P.A.	Concessione Sergnano Stoccaggio - Impianti Compressione e Trattamento Gas Naturale	34.452	34.452	34.452
315	Snam Rete Gas S.P.A	Centrale di Compressione Gas di Istrana	81.680	81.680	81.680
367	Snam Rete Gas S.P.A	Centrale di Compressione Gas di Malborghetto	88.691	88.691	88.691
388	Stogit S.P.A.	Concessione Cortemaggiore Stoccaggio - Impianti Compressione e Trattamento Gas Naturale	24.912	24.912	24.912
523	Stogit S.P.A.	Concessione Minerbio Stoccaggio - Impianti Compressione e Trattamento Gas Naturale	49.780	49.780	49.780
542	Stogit S.P.A.	Concessione Sabbioncello Stoccaggio - Impianti Compressione e Trattamento Gas Naturale	22.319	22.319	22.319
635	Snam Rete Gas S.P.A.	Centrale di Compressione Gas di Terranuova Bracciolini	4.643	4.643	4.643
663	Snam Rete Gas S.P.A	Centrale di Compressione Gas di Gallese	36.593	36.593	36.593
698	Snam Rete Gas S.P.A	Centrale di Compressione Gas di Melizzano	5.463	5.463	5.463
714	Snam Rete Gas S.P.A	Centrale di Compressione Gas di Montesano Sulla Marcellana	68.600	68.600	68.600
729	Stogit S.P.A.	Concessione Fiume Treste Stoccaggio - Impianti Compressione e Trattamento Gas Naturale	47.844	47.844	47.844
786	Snam Rete Gas S.P.A.	Centrale di Compressione Gas di Tarsia	16.454	16.454	16.454
794	Snam Rete Gas Spa	Terminale Entry Point di Mazara Del Vallo	2.259	2.259	2.259
801	Snam Rete Gas S.P.A	Centrale di Compressione Gas di Messina	126.697	126.697	126.697
811	Snam Rete Gas S.P.A	Centrale di Compressione Gas di Enna	25.851	25.851	25.851
861	Snam Rete Gas S.P.A	Centrale di Compressione Gas di Rimini	158	158	158
870	Snam Rete Gas S.P.A	Centrale di Compressione Gas di Masera	14.247	14.247	14.247
Totale quote assegnate agli impianti esistenti del settore			812.369	812.369	812.369

Di cui impianti per il teleriscaldamento

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
15	Azienda Energetica Metropolitana Torino S.P.A.	Centrale Termoelettrica di Moncalieri	19.523	19.523	19.523
29	Azienda Energetica Metropolitana Torino S.P.A.	Centrale Termoelettrica Le Vallette	6.413	6.413	6.413
30	Azienda Energetica Metropolitana Torino S.P.A.	Centrale Termoelettrica Mirafiori Nord	438	438	438
31	Azienda Energetica Metropolitana Torino S.P.A.	Centrale di Integrazione e Riserva Del Bit	20.617	20.617	20.617
132	Cantieri Riuniti Milanesi Spa	Cantieri Riuniti Milanesi Spa	4.384	4.384	4.384
141	Aem Distribuzione Gas e Calore S.P.A.	Tecnocity	3.159	3.159	3.159
142	Aem Distribuzione Gas e Calore S.P.A.	Famagosta	16.445	16.445	16.445
144	Amsa Azienda Milanese Servizi Ambientali S.P.A.	Impianto di Termovalorizzazione Rifiuti "Silla2"	27	27	27
191	Asm Brescia Spa	Centrale Nord	6.960	6.960	6.960
227	Aem Gestioni Srl	Frazzi - Centrale di Integrazione e Riserva	2.122	2.122	2.122
228	Aem Gestioni Srl	Ctec - Centrale Termoelettrica Cogenerativa	5.490	5.490	5.490
229	Aem Gestioni Srl	Centrale Termica Poc	3.303	3.303	3.303
263	Trentino Servizi S.P.A.	Cogenerazione Zona Industriale	12.096	12.096	12.096
277	Agsm Verona Spa	Centrale di Cogenerazione di Banchette	6.686	6.686	6.686
278	Agsm Verona Spa	Centrale di Cogenerazione di Borgo Trento	7.807	7.807	7.807
279	Agsm Verona Spa	Centrale di Cogenerazione di Centro Città	5.704	5.704	5.704
280	Agsm Verona S.P.A	Centrale di Cogenerazione di Golosine	2.637	2.637	2.637
428	Societa' Enia Spa	Via Sardegna	9.906	9.906	9.906
506	Hera Spa	Tlr Barca Bo - Centrale Acer	1.904	1.904	1.904
507	Hera Spa	Tlr Frullo Bo - Centrale Acer Pilastro	417	417	417
510	Hera Spa	Tlr S.Giacomo - Centrale Universita' 2	3.112	3.112	3.112

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
535	Hera S.P.A.	Tlr Fe - Centrale Integrativa	8.859	8.859	8.859
974	Societa Enia S.P.A.	Rete 1	4.704	4.704	4.704
996	Societa' Enia Spa	Amps Spa	3.817	3.817	3.817
1015	S.E.I. (Servizi Energetici Integrati) Spa	C.En.T.O.	2.988	2.988	2.988
1180	Siram Spa	Teleriscaldamento Forlanini	6.661	6.661	6.661
1282	Azienda Pubbliservizi Brunico	Teleriscaldamento Brunico	1.396	1.396	1.396
1337	S.E.I. Spa	Centrale Termica Ex Villaggio Fiat	2.911	2.911	2.911
1399	Comocalor Spa	Centrale Termica di Integrazione Teleriscaldamento	12.786	12.786	12.786
1401	Asm Voghera Spa	Centrale di Cogenerazione e Teleriscaldamento "Texiria	11.391	11.391	11.391
1402	Ecotermica Service Srl	Centrale Teleriscaldamento Cogenerativo	0	0	0
Totale quote assegnate agli impianti esistenti del settore			194.663	194.663	194.663

Di cui “Altro”

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
1	Skf Industrie S.P.A.	Centrale Termica	9.371	9.371	9.371
5	Fenice S.P.A.	Centrale Termica	14.770	14.770	14.770
6	Martini & Rossi S.P.A	Impianti di Combustione Con Una Potenza Calorifica di Combustione di Oltre 20 Mw	5.483	5.483	5.483
10	Fenice S.P.A.	Centrale Termica	2.050	2.050	2.050
11	Carrozzeria Bertone S.P.A.	Carrozzeria Bertone S.P.A.	20.599	20.599	20.599
12	Giuseppe Sapinopininfarina S.P.A.	Impianti di Combustione Con Una Potenza Calorifica di Combustione di Oltre 20 Mw	24.113	24.113	24.113
14	Ilte Spa	Ilte Spa	38.865	38.865	38.865
17	Fenice Spa	Centrale Termoelettrica	47.070	47.070	47.070
21	Alenia Aeronautica S.P.A.	Alenia Aeronautica S.P.A.	5.934	5.934	5.934
23	Ages S.P.A	Ages S.P.A	9.145	9.145	9.145
26	Fenice Spa	Centrale Termoelettrica	500.501	500.501	500.501
27	Fenice Spa	Centrale Termoelettrica	39.785	39.785	39.785
28	Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni	Impianto di Combustione Con Una Potenza Calorifica di Combustione di Oltre 20mw	19.810	19.810	19.810
32	Elyo Italia Srl	Centrale Elyo Presso Rockwood Italia	17.082	17.082	17.082
34	Alenia Aeronautica S.P.A.	Alenia Aeronautica S.P.A.	12.538	12.538	12.538
35	Trenitalia S.P.A. Divisione trasporto Regionale Direzione Regionale Piemonte	Centrale Termica di Torino Smistamento	1.437	1.437	1.437
36	Michelin Italiana S.P.A	Stabilimento di Torino Stura	26.472	26.472	26.472
39	Omvp S.P.A.	Centrale Termica	2.960	2.960	2.960
40	Consorzio P.I.Vil	Centrale Termica	3.843	3.843	3.843
41	Ingest Facility S.P.A.	Centrale Termica Volvera 1	7.507	7.507	7.507
49	At O&M S.R.L.	Centrale Termica Polioli	37.897	37.897	37.897

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
51	Radici Chimica Spa	Radici Chimica Stabilimento di Novara In Luogo Di Centrale Termoelettrica.	110.543	110.543	110.543
55	Miroglio Spa	Stabilimento Tintoria di Alba	29.964	29.964	29.964
59	Arpa Industriale S.P.A.	Arpa Industriale	19.116	19.116	19.116
60	Abet Laminati Spa	Stabilimento di Strada Falchetto	13.644	13.644	13.644
61	Abet Laminati Spa	Stabilimento di Viale Industria	16.188	16.188	16.188
65	Michelin Italiana S.P.A	Stabilimento di Cuneo	64.099	64.099	64.099
67	Sanofi-Aventis S.P.A	Sanofi-Aventis S.P.A Stabilimento di Gressio	14.249	14.249	14.249
68	Miroglio Spa	Stamperia di Govone (Cn)	22.725	22.725	22.725
72	Nestlè Italiana S.P.A.	Stabilimento Nestlè di Moretta	12.457	12.457	12.457
75	Sait Abrasivi S.P.A.	Stabilimento di Piozzo	6.824	6.824	6.824
77	Sedamyl S.P.A.	Centrale di Cogenerazione	63.977	63.977	63.977
82	Michelin Italiana S.P.A	Stabilimento di Alessandria	35.049	35.049	35.049
85	Roquette Italia S.P.A.	Roquette Italia S.P.A.	157.029	157.029	157.029
87	Valeo Cablaggi e Commutazione S.R.L	Impianto di Combustione Con Una Potenza Calorifica di Oltre 20 Mw	43.052	43.052	43.052
89	Ilva S.P.A.	Ilva S.P.A. Stabilimento di Novi Ligure	29.490	29.490	29.490
93	Ferrania Technologies Spa	Centrale Termoelettrica	31.799	31.799	31.799
96	Syndial Spa Attività Diversificate	Syndial Spa Attività Diversificate Stabilimento di Cengio	41.753	41.753	41.753
100	Infineum Italia S.R.L.	Stabilimento di Vado Ligure	29.427	29.427	29.427
111	Lamberti Spa	Lamberti Spa - Stabilimento di Albizzate	17.520	17.520	17.520
112	Tintoria Crespi Giovanni & C. S.R.L.	Tintoria Crespi Giovanni & C	6.938	6.938	6.938
113	Sitip Spa	Sitip S.P.A. Divisione Tessuti Indemagiabili e Circolari	5.057	5.057	5.057
114	G. Tosi S.P.A. Tintoria	G. Tosi S.P.A. Tintoria	8.119	8.119	8.119
117	Agrolinz Melamine International Italia Srl	Impianti di Combustione	122.781	122.781	122.781
119	Mascioni S.P.A.	Centrale Termica Mascioni S.P.A.	53.895	53.895	53.895
120	Goglio S.P.A. Divisione Imballaggi	Goglio S.P.A. Divisione Imballaggi, Sede di Daverio	9.377	9.377	9.377

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
121	Malpensa Energia Srl	Centrale di Cogenerazione Aeroporto Malpensa	127.480	127.480	127.480
122	Carlsberg Italia S.P.A.	Carlsberg Stabilimento di Induno Olona	5.681	5.681	5.681
126	Comet Spa	Stabilimento di Concagno	8.109	8.109	8.109
135	Candy Elettrodomestici S.R.L.	Candy Elettrodomestici S.R.L.	6.764	6.764	6.764
136	Vincenzo Zucchi S.P.A.	Centrale Termica	7.076	7.076	7.076
137	Rhodia Engineering Plastics S.P.A.	Centrale Termica	14.430	14.430	14.430
140	N.T.L. Nobilitazione Tessile Legnano Spa	N.T.L. Nobilitazione Tessile Legnano Spa	11.803	11.803	11.803
143	Trenitalia - Divisione Passeggeri	Service Unit Etr 500 Milano Firenze	4.679	4.679	4.679
145	Its Artea G. Crespi Srl	Its Artea G. Crespi Srl	3.749	3.749	3.749
146	Esselunga Spa	Esselunga Spa Stabilimento di Limite	6.316	6.316	6.316
148	Arkema S.R.L.	Stabilimento Rho	35.355	35.355	35.355
154	Indena Spa	Stabilimento Chimico Farmaceutico	12.155	12.155	12.155
158	Candeggio Fratelli Zaccaria Spa	Candeggio Fratelli Zaccaria Spa	3.867	3.867	3.867
161	A.Agrati S.P.A.	A.Agrati S.P.A.	13.604	13.604	13.604
162	Fontana Luigi S.P.A.	Fontana Luigi S.P.A.	21.477	21.477	21.477
166	Reggiani Tessile Spa	Reggiani Tessile Spa	12.095	12.095	12.095
168	Caravaggio Latte Srl	Caravaggio Latte Srl - Stabilimento Invernizzi	8.637	8.637	8.637
169	Carvico Spa	Carvico Spa	13.013	13.013	13.013
170	Radici Fil Spa	Radici Fil Spa Casnigo	17.144	17.144	17.144
171	Sitip Spa	Sitip S.P.A. Divisione Tessitura Stampa e Nobilitazione Tessuti Cotone	14.505	14.505	14.505
176	Rohm And Haas Italia S.R.L.	Rohm And Haas Italia S.R.L. Stabilimento di Mozzanica	8.509	8.509	8.509
177	Great Lakes Manufacturing Italy Srl	Great Lakes Manufacturing Italy Pedrengo	16.549	16.549	16.549
178	Compagnia Elettrica Lombarda Spa	Centrale di Cogenerazione	20.987	20.987	20.987
179	S.P.A. Para'	Finissaggio Tessuti, Riscaldamento e Produzione Energia Elettrica	9.883	9.883	9.883
180	Lonza Spa	Stabilimento di Scanzorosciate	33.647	33.647	33.647
181	Europizzi Spa	Europizzi Spa	9.488	9.488	9.488

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
182	Italgen S.P.A.	Centrale Termoelettrica	207.210	207.210	207.210
183	Radici Fil Spa	Radici Fil Villa D'ogna	32.621	32.621	32.621
187	Caffaro S.R.L.	Caffaro - Stabilimento di Brescia	11.903	11.903	11.903
188	Fenice S.P.A.	Centrale Termoelettrica	19.292	19.292	19.292
218	Italia Zuccheri Spa	Zuccherificio di Casei Gerola	63.948	63.948	63.948
226	Trenitalia Spa – Gruppo Ferrovie Dello Stato	Direzioni Operazioni Tecniche –Linea Carrozze – Stabilimento Voghera	3.836	3.836	3.836
232	Europea Spa	Tintoria Europea	12.913	12.913	12.913
233	Radici Tessuti Spa	Radici Tessuti Spa Divisione Isola Dovarese	11.208	11.208	11.208
234	Coim Spa	Coim Spa	18.151	18.151	18.151
237	Lacto Siero Italia Spa	Impianti di Combustione Con Una Potenza Calorifica di Combustione di Oltre 20 Mw	8.897	8.897	8.897
239	Polimeri Europa S.P.A.	Stabilimento Polimeri Europa di Mantova	164.753	164.753	164.753
243	Tea S.P.A.	Centrale Termica Del Presidio Ospedaliero "Carlo Poma" di Mantova	9.099	9.099	9.099
248	Fenice Spa	Centrale Termica	11.321	11.321	11.321
249	Sia Srl	Sia. S.R.L.	11.540	11.540	11.540
262	Sandoz Industrial Products S.P.A.	Sandoz Industrial Products S.P.A.	19.037	19.037	19.037
266	Trentofrutta S.P.A.	Centrale Termica	17.729	17.729	17.729
273	Unilever Italia Srl	Unilever Italia Srl	3.973	3.973	3.973
274	Agricola Tre Valli S.C.A.R.L.	Impianto di Produzione Carni e Lavorazioni Sottoprodotti di Macellazione	15.639	15.639	15.639
282	Mondadori Printing Spa	Mondadori Printing Spa	18.644	18.644	18.644
283	Trenitalia Spa	Stabilimento Trenitalia di Verona	4.650	4.650	4.650
288	Laverda S.P.A.	Centrale Termica	2.847	2.847	2.847
295	Rossifloor Spa	Centrale Termica	6.012	6.012	6.012
296	Antonio Bonazzi	Montebello Srl	8.046	8.046	8.046
298	Lanerossi Filati S.R.L.	Stabilimento di Piovene Rocchette - Centrale Termica Sita In Via Astico	6.884	6.884	6.884
302	Marzotto Spa	Stabilimento di Schio	13.027	13.027	13.027

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
304	Marzotto Spa	Manifatture Lane Marzotto - Stabilimento di Valdagno	10.537	10.537	10.537
306	Trenitalia Spa – Gruppo Ferrovie Dello Stato	Direzione Operazioni Tecniche - Linea Etr e Mezzi Leggeri – Stabilimento Vicenza	22.616	22.616	22.616
316	Tessitura Monti S.P.A.	Tessitura Monti S.P.A. - Maserada Sul Piave	21.450	21.450	21.450
330	Benind Spa	Stabilimento di Castrette	7.278	7.278	7.278
332	Linificio e Canapificio Nazionale S.P.A.	Centrale Termica Per La Produzione di Vapor D'acqua.	7.795	7.795	7.795
339	Polimeri Europa S.P.A.	Stabilimento Polimeri Europa di Porto Marghera	53.401	53.401	53.401
341	Gabrio Pellegrini	Bunge Italia Spa-Stabilimento di Porto Marghera	21.322	21.322	21.322
342	Syndial S.P.A	Stabilimento Petrolchimico di Porto Marghera	478.513	478.513	478.513
353	Italia Zuccheri Spa	Zuccherificio di Pontelongo	76.071	76.071	76.071
359	Italia Zuccheri Spa	Zuccherificio di Porto Viro	52.843	52.843	52.843
366	Snaidero Rino Spa	Snaidero Rino Spa	1.035	1.035	1.035
375	Caffaro Srl	Stabilimento di Torviscosa	323.876	323.876	323.876
383	Wärtsilä Italia S.P.A.	Centrale Termica	10.409	10.409	10.409
389	Steriltom - Aseptic System S.R.L.	Impianto di Combustione (Centrale Termica Produzione Vapore)	6.183	6.183	6.183
392	A.R.P. Agricoltori Riuniti Piacentini Società Agricola Cooperativa	A.R.P. Agricoltori Riuniti Piacentini Società Agricola Cooperativa	17.993	17.993	17.993
393	Cirio De Rica S.P.A	Centrale Termica Per Produzione Vapore	14.302	14.302	14.302
460	Italia Zuccheri Spa	Zuccherificio di Finale Emilia	69.469	69.469	69.469
482	Ferrari Spa	Centrale Termica	11.012	11.012	11.012
484	Fenice S.P.A.	Centrale Termica	7.944	7.944	7.944
485	Fenice S.P.A.	Centrale Termica	2.577	2.577	2.577
513	Trenitalia Spa – Gruppo Ferrovie Dello Stato	Direzione Operazioni Tecniche - Linea Etr e Mezzi Leggeri – Stabilimento Bologna	37.894	37.894	37.894
515	Finanziaria Bologna Metropolitana	Centrale Elettro-Termo-Frigorifera Del Comprensorio Fieristico-Direzionale	14.055	14.055	14.055
524	Co.Pro. B. S.C.A.	Co.Pro.B. Zuccherificio e Raffineria di Minerbio	52.947	52.947	52.947
527	Reagens Spa	Reagens Spa	13.771	13.771	13.771
528	S.F.I.R. S.P.A.	S.F.I.R. S.P.A. Zuccherificio di S. Pietro In Casale	65.414	65.414	65.414

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
530	Ciba Specialty Chemicals S.P.A.	Ciba Specialty Chemicals	18.306	18.306	18.306
531	Berco. S.P.A.	Berco. S.P.A.	12.836	12.836	12.836
533	Polimeri Europa S.P.A.	Stabilimento Polimeri Europa di Ferrara	2.659	2.659	2.659
534	S.F.I.R. S.P.A.	S.F.I.R. S.P.A. Zuccherificio di Pontelagoscuro	81.435	81.435	81.435
536	Italia Zuccheri Spa	Zuccherificio di Bondeno	75.222	75.222	75.222
538	Alcoplus Spa	Distilleria di Ferrara	29.312	29.312	29.312
540	Co.Prob.B. Cooperativa Produttori Bieticoli S.C.A.	Zuccherificio e Raffineria Cco.Prob.B. di Ostellato	37.463	37.463	37.463
548	Polimeri Europa S.P.A.	Stabilimento Polimeri Europa di Ravenna	1.054	1.054	1.054
550	Enel Produzione S.P.A.	Deposito Olii I.I.C.O	18.685	18.685	18.685
553	S.F.I.R. S.P.A.	S.F.I.R. S.P.A. Zuccherificio di Forlimpopoli	77.490	77.490	77.490
599	AnsaldoBreda Spa	Centrale Termica	4.464	4.464	4.464
600	Radici Fil Spa	Radici Fil Pistoia	25.027	25.027	25.027
605	Trenitalia S.P.A GRUPPO FERROVIE DELLO STATO	Direzione Operazioni Tecniche – Linea Carrozze – Stabilimento di Firenze P.P.	1.893	1.893	1.893
606	Nuovo Pignone Spa	Nuovo Pignone Spa Stabilimento di Firenze	23.377	23.377	23.377
626	Piaggio & C. S.P.A.	Piaggio & C. S.P.A.	16.256	16.256	16.256
634	Lonza Spa	Lonza Stabilimento di San Giovanni Valdarno	14.501	14.501	14.501
645	Trenitalia Spa	Stabilimento Trenitalia di Foligno	3.905	3.905	3.905
651	Distillerie G. di Lorenzo S.R.L.	Distillerie G. di Lorenzo S.R.L.	1.569	1.569	1.569
669	Se.Co.Sv.Im	Centrale Termica	36.749	36.749	36.749
675	Aeroporti di Roma S.P.A.	Centrale Termica Ovest Pg. 314	14.728	14.728	14.728
677	Leonardo De Paolis	Abbott Spa Centr. Termica e di Cog. A Servizio di Produzioni Chimico-Farmaceutiche	16.936	16.936	16.936
678	Bristol Myers Squibb S.R.L.	Centrale Termica di Uno Stabilimento Chimico Farmaceutico	81.387	81.387	81.387
681	Marangoni Tyre S.P.A.	Stabilimento Marangoni Tyre	53.042	53.042	53.042
687	Klopman International S.R.L.	Klopman International S.R.L.	55.568	55.568	55.568
688	Fenice S.P.A.	Centrale Termoelettrica	40.574	40.574	40.574

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
703	Cirio De Rica S.P.A.	Impianti di Combustione Con Potenza Calorifica di Combustione di Oltre20 Mw	8.677	8.677	8.677
706	Fenice S.P.A.	Centrale Termica	29.623	29.623	29.623
707	Fenice S.P.A.	Centrale Termica	4.388	4.388	4.388
708	Novartis Farma S.P.A.	Stabilimento Novartis Farma S.P.A. di Torre Annunziata	8.812	8.812	8.812
709	Fenice Spa	Centrale Termica	5.975	5.975	5.975
726	Fenice Spa	Centrale Termoelettrica	57.605	57.605	57.605
730	F.Lli De Cecco di Filippo Fara S.Martino Spa	F.Lli De Cecco di Filippo Fara S.Martino Spa	6.828	6.828	6.828
739	Fenice S.P.A.	Centrale Termica	2.403	2.403	2.403
742	Fenice Spa	Centrale Termica	4.943	4.943	4.943
743	Trenitalia Spa Gruppo Ferrovie Dello Stato	Direzione Operazioni Tecniche Business Unit Etr e Mezzi Leggeri Stabilimento di Bologna	26.984	26.984	26.984
744	Alenia Aeronautica S.P.A.	Alenia Aeronautica S.P.A. Stabilimento di Foggia	3.295	3.295	3.295
752	Magneti Marelli Powertrain Spa	Combustione	3.126	3.126	3.126
755	Ital Bio Green Srl	Essiccatore Biomasse	0	0	0
766	Agusta S.P.A.	Agusta S.P.A.	3.745	3.745	3.745
767	Polimeri Europa S.P.A	Stabilimento Polimeri Europa di Brindisi	13.473	13.473	13.473
772	Fenice Spa	Centrale Termoelettrica	89.392	89.392	89.392
798	Fenice S.P.A.	Centrale Termica	15.922	15.922	15.922
809	Polimeri Europa S.P.A	Stabilimento Polimeri Europa di Gela	36.971	36.971	36.971
818	Polimeri Europa S.P.A.	Stabilimento Polimeri Europa di Ragusa	7.505	7.505	7.505
824	Polimeri Europa S.P.A.	Stabilimento Polimeri Europa di Priolo	395.875	395.875	395.875
829	Syndial S.P.A. - Attività Diversificate	Stabilimento Syndial di Porto Torres	1.037.968	1.037.968	1.037.968
830	Ottana Energia S.R.L.	Ottana Energia S.R.L.	654.482	654.482	654.482
832	Syndial Spa	Syndial Stabilimento di Assemini	40.362	40.362	40.362
836	Polimeri Europa S.P.A.	Stabilimento Polimeri Europa di Sarroch	586.906	586.906	586.906
853	Fenice S.P.A.	Centrale Termica	7.239	7.239	7.239
860	Trenitalia Spa	Stabilimento Trenitalia di Rimini	2.759	2.759	2.759

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
868	Biomasse Italia S.P.A.	Centrale di Strongoli	4.414	4.414	4.414
871	Acetati Spa	Acetati S.P.A.	96.478	96.478	96.478
873	Vinavil Spa	Stabilimento di Villadossola	9.334	9.334	9.334
899	Embraco Europe Srl	Centrali Termica	2	2	2
914	Star Stabilimento Alimentare Spa	Stabilimento di Corcagnano	10.418	10.418	10.418
916	Star Stabilimento Alimentare Spa	Stabilimento di Agrate Brianza	11.646	11.646	11.646
920	Eni S.P.A. Divisione E & P - Ugit	Centro Olio Val D'agri	191.531	191.531	191.531
921	Eni S.P.A. Divisione E & P - Ugit	Centrale Gas di Fano	66.321	66.321	66.321
922	Eni S.P.A. Divisione E & P - Ugit	Fpso Firenze	143.567	143.567	143.567
923	Eni S.P.A. Divisione E & P - Ugit	Piattaforma Garibaldi K	38.299	38.299	38.299
924	Eni S.P.A. Divisione E & P - Ugit	Centrale Gas Pineto	7.846	7.846	7.846
925	Eni S.P.A. Divisione E & P - Ugit	Centrale Olio di Trecate	38.278	38.278	38.278
926	Eni S.P.A. Divisione E & P - Ugit	Piattaforma Barbara T1	55.364	55.364	55.364
927	Eni S.P.A. Divisione E & P - Ugit	Piattaforma Barbara T2	77.942	77.942	77.942
928	Eni S.P.A. Divisione E & P - Ugit	Centrale Gas Casalborsetti	73.258	73.258	73.258
929	Eni S.P.A. Divisione E & P - Ugit	Piattaforma Cervia K	41.917	41.917	41.917
930	Eni S.P.A. Divisione E & P - Ugit	Centrale Gas di Crotone	23.873	23.873	23.873
940	Giovanni Crespi Spa	Giovanni Crespi Spa	12.325	12.325	12.325
945	Ledoga Srl	Ledoga Srl	45.806	45.806	45.806
946	Sama Srl	S.A.M.A. S.R.L.	1.543	1.543	1.543
947	Alitalia Servizi S.P.A.	Centrale Termica – Impianto di Combustione	18.538	18.538	18.538
948	Sit Srl	Sit Srl Società Industria Truciolari	3.989	3.989	3.989
953	Ferrero Spa	Centrale Termica Ferrero S.P.A.	46.842	46.842	46.842
967	Nuova Rivart Srl	Nuova Rivart S.R.L.	9.173	9.173	9.173
970	Sea- Società Esercizi Aeroportuali S.P.A.	Aeroporto Milano Linate	6.635	6.635	6.635
972	Tecnoparco Valbasento	Centrale Termoelettrica	214.298	214.298	214.298
973	Whirlpool Europe Srl	Stabilimento Produzione di Elettrodomestici	19.034	19.034	19.034

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
981	FI Selenia Spa	Centrale Termica	4.691	4.691	4.691
984	Dott. Ivano Visentin	Bunge Italia S.P.A. Stabilimento di Porto Corsini	34.081	34.081	34.081
985	Dott. Ivano Visentin	Bunge Italia S.P.A. Stabilimento di Ancona	24.224	24.224	24.224
995	Ambiente S.P.A.	Forno Termotrattamento Rifiuti Speciali Pericolosi e Non Pericolosi	7.657	7.657	7.657
997	Antibioticos Spa	Antibioticos Spa	20.694	20.694	20.694
1003	Luciano Baldinibieffe Medital Spa	Bieffe Medital Spa	9.549	9.549	9.549
1006	Bembergcell Spa	Stabilimento di Rieti	36.552	36.552	36.552
1007	Bembergcell Spa	Stabilimento di Magenta	25.851	25.851	25.851
1008	Greci Industria Alimentare Spa	Greci Industria Alimentare Spa	7.876	7.876	7.876
1009	Birra Forst S.P.A.	Birra Forst S.P.A.	7.873	7.873	7.873
1010	Spa Birra Peroni	Stabilimeto di Bari	7.896	7.896	7.896
1011	Bolton Alimentari S.P.A.	Bolton Alimentari S.P.A.	8.862	8.862	8.862
1014	Capa Cologna S.C.A.	Capa Cologna S.C.A.	1.505	1.505	1.505
1043	Cesare Fiorucci S.P.A.	Cesare Fiorucci S.P.A.	15.633	15.633	15.633
1045	Gruppo Viesse F. M. Spa	Italtel Centrale Termica di Complesso Industriale	5.877	5.877	5.877
1046	Cofathec Servizi Spa (Area Milano)	Quartiere Lavagna Centrale Termica di Quartiere Residenziale	3.403	3.403	3.403
1047	Cofathec Spa (Area Milano)	Milano 2 Centrali Termiche di Quartiere Residenziale	13.459	13.459	13.459
1049	Cofathec Servizi Spa (Area Milano)	Quartiere Olmi Centrale Termica di Quartiere Residenziale	4.833	4.833	4.833
1050	Siram Spa	Azienda Ospedaliera San Paolo	4.246	4.246	4.246
1051	Busi Impianti S.P.A. – Divisione Maintenance & Energy	Centrale Termica Per La Produzione di Vapore Della Stazione Ferroviaria di Milano Centrale	4.118	4.118	4.118
1052	Cofathec Servizi Spa (Area Milano)	Palazzo di Giustizia di Milano	4.227	4.227	4.227
1053	Consorzio Padano Ortofrutticolo Soc Coop. Arl	Co.Pad.Or Soc. Coop. Ar.L.	13.501	13.501	13.501
1054	Coop. Liri 85 Arl	Coop. Liri 85 Arl	3.449	3.449	3.449
1059	Distilleria Bertolino Spa	Distilleria Bertolino Spa	19.112	19.112	19.112
1063	Enimed - Eni Mediterranea Idrocarburi Spa	Nuovo Centro Olio Gela	14.597	14.597	14.597

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
1064	Eridania Sadam S.P.A.	Zuccherificio di Russi	92.640	92.640	92.640
1066	Fattorie Osella Spa	Fattorie Osella Spa	4.582	4.582	4.582
1067	Parmalat Spa	Parmalat Lodi	12.604	12.604	12.604
1070	Boschi Luigi e Figli S. P. A. In Amministrazione Straordinaria	Boschi Fontanellato	24.125	24.125	24.125
1085	Spa Egidio Galbani	Spa Egidio Galbani Stabilimento di Melzo	5.406	5.406	5.406
1086	Spa Egidio Galbani	Stabilimento di Casale Cremasco	15.132	15.132	15.132
1091	Glaxosmithkline Spa	Glaxosmithkline Spa	12.206	12.206	12.206
1092	Heineken Italia	Heineken Italia S.P.A. Stabilimento di Pollein	4.604	4.604	4.604
1093	Heineken Italia S.P.A.	Heineken Italia S.P.A. Stabiimento di Comun Nuovo	8.750	8.750	8.750
1094	Heineken Italia S.P.A.	Heineken Italia S.P.A. Stabilimento di Massafra	8.183	8.183	8.183
1095	I.B.S. S.R.L.	I.B.S.S.R.L.	13.024	13.024	13.024
1110	Latteria Soresina Societa' Cooperativa Agricola	Produzione Vapore	9.026	9.026	9.026
1116	Servizi Porto Marghera S.C A R.L.	Impianto di Termodistruzione A Letto Fluido Per Rifiuti Liquidi Pericolosi e Non Pericolosi Be 551/A	35.013	35.013	35.013
1117	Del Monte Foods (Italia) Spa	Stabilimento di Produzione di Del Monte Foods (Italia) S.P.A.	7.044	7.044	7.044
1120	Micron Technology Italia Srl	Micron Technology Italia Srl	68.919	68.919	68.919
1127	Nylstar S.R.L.	Generatori di Vapore	20.293	20.293	20.293
1138	Caviro Soc Coop Agricola	Caviro	6.700	6.700	6.700
1145	S.E.F. S.R.L.	S.E.F. S.R.L. - Società Enipower Ferrara - Stabilimento di Ferrara	338.789	338.789	338.789
1147	S.F.I.R. S.P.A.	S.F.I.R. S.P.A. Zuccherificio di Foggia	55.972	55.972	55.972
1152	Sanpellegrino Spa	Stabilimento Sanpellegrino	10.550	10.550	10.550
1153	Sasol Italy Spa	Sasol Italy - Stabilimento di Augusta	564.243	564.243	564.243
1163	Siram Spa	Videocolor	54.299	54.299	54.299
1164	Siram Spa	Trelleborg	14.290	14.290	14.290
1166	Siram Spa	Manuli Film	40.729	40.729	40.729
1167	Siram Spa	Fillattice	40.075	40.075	40.075

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
1168	Siram Spa	Policlinico Le Scotte - Siena	10.381	10.381	10.381
1169	Siram Spa	Ospedale S. Giovanni Addolorata - Roma	4.474	4.474	4.474
1170	Siram Spa	Policlinico Umberto I Roma	13.001	13.001	13.001
1171	Siram Spa	Banca D'italia	7.039	7.039	7.039
1172	Siram Spa	Ospedale Maggiore di Parma	8.719	8.719	8.719
1173	Siram Spa	Policlinico di Modena	4.933	4.933	4.933
1174	Siram Spa	Ospedale Maggiore di Bologna	2.865	2.865	2.865
1175	Siram Spa	U.L.S.S. N.6 Vicenza Po S.Bortolo	6.084	6.084	6.084
1176	Siram Spa	Ospedale Riuniti Trieste	7.041	7.041	7.041
1177	Siram Spa	Ospedale Cà Foncello	8.694	8.694	8.694
1178	Siram Spa	Ospedale S. Chiara di Trento	4.215	4.215	4.215
1179	Siram Spa	Ospedale Camposampiero Padova	3.295	3.295	3.295
1181	Siram Spa	Ospedale S. Carlo	6.308	6.308	6.308
1182	Siram Spa	Policlinico di Milano	6.562	6.562	6.562
1183	Siram Spa	Ospedale Niguarda	12.317	12.317	12.317
1184	Siram Spa	Ospedale S. Gerardo Nuovo Monza	9.148	9.148	9.148
1185	Siram Spa	Fiera di Milano	6.074	6.074	6.074
1186	Siram Spa	Ospedale Ss Antonio e Biagio C. Arrigo Alessandria	7.497	7.497	7.497
1187	Siram Spa	Edifici Aler	13.424	13.424	13.424
1189	Siram Spa	Policlinico di Bari	5.892	5.892	5.892
1191	Solvay Chimica Bussi Spa	Solvay Chimica Bussi Spa Stabilimeto di Bussi	5.635	5.635	5.635
1192	Solvay Chimica Italia Spa	Stabilimento Solvay Chimica Italia Spa Rosignano Marittimo (Li)	72.452	72.452	72.452
1195	Tintoria e Rifinitone Nuove Idee S.P.A.	Tintoria e Rifinitone Nuove Idee S.P.A.	5.341	5.341	5.341
1207	Agusta S.P.A	Agusta S.P.A.	7.908	7.908	7.908
1208	Agusta S.P.A	Agusta S.P.A.	12.373	12.373	12.373
1210	Alenia Aeronautica Spa	Stabilimento di Pomigliano D'arco	10.366	10.366	10.366
1211	Alenia Aeronautica Spa	Centrale Termica Stabilimento di Nola	7.581	7.581	7.581
1212	Ama S.P.A. - Azienda Municipale	Impianto di Termovalorizzazione Rifiuti di Ponte Malnome	11.913	11.913	11.913

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
	Ambiente - Roma				
1213	Antibioticos Spa	Antibioticos Spa	44.649	44.649	44.649
1215	Avi.Coop Societa' Cooperativa Agricola	Avi.Coop. S.C.R.L.	19.571	19.571	19.571
1217	Barilla G. e R. Fratelli Societa' Per Azioni	Comprensorio di Pedrignano	32.173	32.173	32.173
1218	Hexion Specialty Chemicals Italia Spa	Impianti di Combustione Con Potenza Calorica di Combustione di Oltre 20mw	15.850	15.850	15.850
1223	Boston Tapes Spa	Boston Tapes Spa	13.162	13.162	13.162
1241	Cofathec Sevizi Spa Area Lazio	Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini	12.621	12.621	12.621
1242	Cofathec Servizi Spa Area Lazio	Stazione Centrale di Roma Termini	3.134	3.134	3.134
1243	Cofathec Servizi Spa Area Lazio	Ospedale Belcolle Viterbo	2.882	2.882	2.882
1245	Emmegi Agroindustriale S. R. L. In A. S.	Emmegi Termini Imerese	5.318	5.318	5.318
1246	Consorzio P.I.Chi.	Consorzio Parco Industriale Chivasso	13.175	13.175	13.175
1247	Gabriele Corazza	Ajinomoto Bioitalia Spa	46.099	46.099	46.099
1250	Distillerie Bonollo Spa	Distillerie Bonollo Spa Stabilimento di Anagni Loc Paduni (Fr)	8.942	8.942	8.942
1251	Gbi Italy Srl "Con Unico Socio"	Impianto di Combustione Con Una Potenza Calorifica di Combustione di Oltre 20mw	62.031	62.031	62.031
1253	Spa Egidio Galbani	Stabilimento di Corteolona	28.518	28.518	28.518
1254	Electrolux Home Product Italy Spa	Stabilimento Frigoriferi e Congelatori	9.245	9.245	9.245
1255	Electrolux Home Products Italy Spa	Stabilimento Lavabiancheria di Porcia (Pn)"	7.568	7.568	7.568
1258	Eridania Sadam S.P.A.	Zuccherificio di S. Quirico	56.170	56.170	56.170
1259	Eridania Sadam S.P.A.	Zuccherificio di Fermo	59.272	59.272	59.272
1260	Eridania Sadam S.P.A.	Zuccherificio di Jesi	68.502	68.502	68.502
1261	Eugea Mediterranea S.P.A.	Stabilimento di Lavello	5.925	5.925	5.925
1262	Eurotintoria Spa	Eurotintoria Spa	10.657	10.657	10.657
1263	F.M.A. S.R.L. A U.S.	Centrale Termica	4.842	4.842	4.842
1264	Fdg Spa In Liquidazione In Amministrazione Straordinaria	Fdg Spa In Liquidazione Stabilimento di Gozzano	47.041	47.041	47.041
1267	Franco Tosi Meccanica Spa	Caldaia Oliodiatermico Per Riscaldamento Ambienti di Lavoro	9.483	9.483	9.483

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
1269	Spa Egidio Galbani	Stabilimento di Certosa	9.778	9.778	9.778
1275	Industria Chimica Valenzana I.C.V. Spa	Industria Chimica Valenzana I.C.V. Spa	45.093	45.093	45.093
1279	Istituto Poligrafico e Zecca Dello Stato	Istituto Poligrafico e Zecca Dello Stato Stabilimento di Foggia	31.066	31.066	31.066
1281	Fabrizio Korosec	T.R.T. Spa	29.963	29.963	29.963
1283	La Doria S.P.A.	Stabilimento di Sarno	5.567	5.567	5.567
1284	La Doria S.P.A.	Stabilimento di Angri	21.581	21.581	21.581
1299	Lievitalia Spa	Lievitalia Spa	17.264	17.264	17.264
1301	Liri Industriale Spa	Liri Industriale Spa	3.490	3.490	3.490
1309	Oxon Italia Spa	Oxon Italia Spa	27.538	27.538	27.538
1312	Parmalat Spa	Parmalat Collecchio	24.573	24.573	24.573
1313	Petrolifera Estense Spa	Centrale Termica e Cogenerazione San Luigi	5.436	5.436	5.436
1314	Spa PETTINATURA ITALIANA	Spa PETTINATURA ITALIANA	8.120	8.120	8.120
1316	Pomagro S.R.L.	Stabilimento di Fisciano	4.437	4.437	4.437
1320	Unilever Italia Spa	Stabilimento di Casalpusterlengo	12.117	12.117	12.117
1321	Rifinizione Fin-Mode Srl	Rifinizione Fin-Mode Srl	6.995	6.995	6.995
1322	Rifinizione S. Stefano Spa	Centrale Termica	11.851	11.851	11.851
1326	Saar Depositi Portuali Spa	Saar Depositi Portuali Spa	3.247	3.247	3.247
1327	Sadam Abruzzo S.P.A.	Zuccherificio di Celano	21.679	21.679	21.679
1328	Sadam Castiglione S.P.A.	Zuccherificio di Castiglione Fiorentino	54.925	54.925	54.925
1329	Sadam Isz S.P.A.	Zuccherificio di Villasor	30.173	30.173	30.173
1330	Sapi Spa	Impianto di Combustione Termica Per Produzione di Vapore Con Potenza Calorifica Superiore A 20 Mw	35.628	35.628	35.628
1332	Sasol Italy S.P.A.	Sasol Italy - Unità Produttiva di Sarroch	59.494	59.494	59.494
1333	Sasol Italy S.P.A.	Sasol - Stabilimento di Crotona	34.720	34.720	34.720
1336	Sea Società Esercizi Aeroportuali Spa	Aeroporto Milano Malpensa Terminal 2	5.926	5.926	5.926
1339	Sicit 2000 S.P.A.	Sicit 2000 S.P.A - Stabilimento di Arzignano	5.516	5.516	5.516
1341	Sinterama Spa	Sinterama Spa	5.057	5.057	5.057
1342	Soc. Trentina Lieviti S.P.A.	Soc. Trentina Lieviti S.P.A.	10.481	10.481	10.481

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
1350	U.C.S.C.Sede di Roma	Centrale Termica U.C.S.C. Sede di Roma	17.676	17.676	17.676
1357	-Xilopan Spa	Xilopan Spa	4.304	4.304	4.304
1358	Yara Italia Spa	Impianto di Produzione Ammoniaca e Urea	199.227	199.227	199.227
1359	Zegna Baruffa Lane Borgosesia Spa	Zegna Baruffa Lane Borgosesia Spa Stabilimento di Borgosesia	14.489	14.489	14.489
1360	Centrale Del Latte di Roma S.P.A.	Centrale Latte Roma (Clr)	4.121	4.121	4.121
1361	Tessitura di Robecchetto Candiani Spa	Tessitura di Robecchetto Candiani Spa	16.582	16.582	16.582
1366	Greci Geremia & Figli Spa	Greci Geremia & Figli Spa	4.582	4.582	4.582
1367	Sapi Spa	Sapi Spa Impianto di Combustione Termica Per Produzione di Vapore Con Pot. Sup. 20 Mw	38.497	38.497	38.497
1370	Cotonificio Albini Spa	Brescia Div. Del Cotonificio Albini Spa	9.141	9.141	9.141
1371	Golden Lady Company Spa	Centrale Termica Solferino	3.693	3.693	3.693
1400	Amiat Spa	Impianto Basse di Stura	0	0	0
1404	Enerbiella S.C.P.A.	Enerbiella S.C.P.A.	60.357	60.357	60.357
1405	Fidias Manifatture Tessili Spa	Fidias Manifatture Tessili Spa	12.219	12.219	12.219
1410	Kappa Packaging S.P.A.	Kappa Packaging S.P.A. - Lunata	4.933	4.933	4.933
1412	Mutti S.P.A.	Mutti S.P.A.	7.836	7.836	7.836
1413	Oto Melara S.P.A.	Oto Melara S.P.A. - Insediamento Della Spezia	5.636	5.636	5.636
1414	Rodolfi Mansueto Spa	Rodolfi Mansueto Spa Stabilimento di Castelguelfo.	4.096	4.096	4.096
1415	S.P.A Birra Peroni	Impianto di Combustione Con Una Potenza Calorifica di Combustione Superiore A 20 Mw	7.309	7.309	7.309
1416	S.P.A Birra Peroni	S.P.A. Birra Peroni Stabilimento di Roma	7.442	7.442	7.442
1417	Siram Spa	Ospedale Generale Regionale - Torrette di Ancona	8.367	8.367	8.367
1418	T.E.V. S.P.A. Termo Energia Versilia	Impianto di Termovalorizzazione , Falascaia	9.711	9.711	9.711
1419	Unigrà S.P.A.	Unigrà S.P.A. - Stabilimento di Conselice	43.984	43.984	43.984
1420	Wyeth Lederle Spa	Wyeth Lederle, Stabilimento di Catania	23.137	23.137	23.137
1421	Zuccherificio Del Molise Spa	Zuccherificio Del Molise Spa	86.937	86.937	86.937
1422	Rodolfi Mansueto Spa	Rodolfi Mansueto Spa, Stabilimento di Ozzano Taro	7.700	7.700	7.700
1423	Hans Zipperle S.P.A.	Hans Zipperle S.P.A.	13.070	13.070	13.070

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
1424	Casa Olearia Italiana Spa	Centrale Produzione Vapore Stabilimento di San Pietro di Morubio	16.168	16.168	16.168
1425	Casa Olearia Italiana Spa	Centrale Produzione Vapore Stabilimento di Monopoli	15.764	15.764	15.764
1428	E. & O. Von Felten Spa	E. & O. Von Felten Spa	4.775	4.775	4.775
1433	Cambi Luigi & C S.P.A	Cambi Luigi & C S.P.A	8.103	8.103	8.103
Totale quote assegnate agli impianti esistenti del settore			13.262.457	13.262.457	13.262.457

Elenco Settoriale 3: Impianti di Raffinazione

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
42	ESSO ITALIANA S.R.L.	RAFFINERIA DI AUGUSTA	2.099.260	2.099.260	2.099.260
54	S.A.R.P.O.M S.P.A.	S.A.R.P.O.M S.P.A.	1.311.405	1.311.405	1.311.405
99	Alma Petroli Spa	Raffineria Di Greggi E Oli Pesanti	22810	22810	22810
103	IPLOM S.P.A.	IPLOM S.P.A. - Raffineria Di Busalla	268.861	268.861	268.861
223	ENI Spa - DIVISIONE REFINING & MARKETING - RAFFINERIA DI SANNAZZARO	ENI Spa - DIVISIONE REFINING & MARKETING - RAFFINERIA DI SANNAZZARO	2.108.352	2.108.352	2.108.352
231	TAMOIL RAFFINAZIONE S.P.A.	RAFFINERIA DI CREMONA	504.218	504.218	504.218
240	IES-Italiana Energia E Servizi Spa	Raffineria Di Petrolio	388.579	388.579	388.579
335	Eni S.P.A. Divisione Refining & Marketing Raffineria Di Venezia	Eni S.P.A. Divisione Refining & Marketing Raffineria Di Venezia	792.577	792.577	792.577
561	Api Raffineria Di Ancona S.P.A.	Raffineria Api Di Falconara Marittima	569.386	569.386	569.386
613	ENI DIVISIONE REFINING & MARKETING RAFFINERIA DI LIVORNO	Raffineria Di Livorno	619.644	619.644	619.644
674	Raffineria Di Roma S.P.A.	Raffineria Di Roma	449.878	449.878	449.878
759	Eni S.P.A. Divisione Refining & Marketing - Raffineria Di Taranto	Raffineria Di Taranto	1.045.297	1.045.297	1.045.297
802	Raffineria Di Milazzo S.C.P.A.	Raffineria Di Milazzo	1.844.010	1.844.010	1.844.010
808	Raffineria Di Gela S.P.A.	Raffineria Di Gela S.P.A.	3.652.956	3.652.956	3.652.956
822	ERG RAFFINERIE MEDITERRANEE S.P.A.	RAFFINERIA ISAB IMPIANTI NORD	974.824	974.824	974.824
823	ERG Raffinerie Mediterranee Spa	Raffineria Isab Impianti Sud	1.246.905	1.246.905	1.246.905

826	ERG NUOVE CENTRALI Spa	ERG NUOVE CENTRALI - IMPIANTI NORD	2.141.798	2.141.798	2.141.798
827	ERG NUOVE CENTRALI Spa	ERG NUOVE CENTRALI - IMPIANTI SUD	715.305	715.305	715.305
841	Saras S.P.A	Saras Spa	2.615.246	2.615.246	2.615.246
1300	Linde Gas Milazzo S.R.L	Raffineria Di Petrolio	388.845	388.845	388.845
Totale quote assegnate agli impianti esistenti del settore			23.760.156	23.760.156	23.760.156

Elenco Settoriale 4: Impianti di Produzione di Acciaio**Di cui Impianti a Ciclo Integrato**

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
106	Ilva S.P.A.	Ilva S.P.A. Stabilimento di Genova Cornigliano	2.395.690	2.395.690	2.395.690
386	Lucchini Spa	Stabilimento di Trieste	216.277	216.277	216.277
620	Lucchini Spa	Stabilimento di Piombino	1.207.687	1.207.687	1.207.687
762	Ilva S.P.A.	Ilva S.P.A. - Stabilimento di Taranto	4.460.802	4.460.802	4.460.802
Totale quote assegnate agli impianti esistenti del settore			8.280.456	8.280.456	8.280.456

Di cui Impianti a Forno Elettrico

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
19	Afv Acciaierie Beltrame Spa	Afv Acciaierie Beltrame Spa	42.987	42.987	42.987
70	Riva Acciaio S.P.A.	Riva Acciaio - Stabilimento di Leseugno	32.707	32.707	32.707
92	Cogne Acciai Speciali S.P.A.	Cogne Acciai Speciali S.P.A. - Stabilimento Siderurgico di Aosta	18.752	18.752	18.752
116	Riva Acciaio S.P.A.	Riva Acciaio S.P.A. Stabilimento di Caronno Pertusella	34.588	34.588	34.588
174	Dalmine Spa	Dalmine Spa - Stabilimento di Dalmine	56.316	56.316	56.316
175	Lucchini Sidermeccanica S.P.A.	Lucchini Sidermeccanica S.P.A.- Stabilimento di Lovere	23.657	23.657	23.657
184	Italfond Spa	Italfond Spa	2.308	2.308	2.308
185	Metalcam S.P.A.	Metalcam S.P.A.	5.480	5.480	5.480
194	O.R.I. Martin S.P.A.	O.R.I. Martin S.P.A.	28.314	28.314	28.314
195	Alfa Acciai S.P.A.	Alfa Acciai S.P.A.	58.664	58.664	58.664
196	Acciaierie di Calvisano Spa	Acciaierie di Calvisano	31.662	31.662	31.662
201	Profilatinave S.P.A.	Profilatinave S.P.A. - Stabilimento di Montirone	20.620	20.620	20.620

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
205	Industrie Riunite Odolesi I.R.O. Spa	Industrie Riunite Odolesi I.R.O. S.P.A.	28.368	28.368	28.368
206	Bredina Srl	Bredina Srl	4.696	4.696	4.696
207	Ferriera Valsabbia Spa	Ferriera Valsabbia S.P.A. - Stabilimento di Odolo (Bs)	27.247	27.247	27.247
209	Stefana S.P.A.	Stefana S.P.A. Stabilimento di Ospitaletto	90.653	90.653	90.653
210	Aso Siderurgica Srl	Aso Siderurgica Srl	7.964	7.964	7.964
213	San Zeno Acciai - Duferco Spa	San Zeno Acciai - Duferco Spa	39.327	39.327	39.327
214	Acciaierie Venete S.P.A.	Acciaierie Venete S.P.A. Stabilimento di Sarezzo	48.848	48.848	48.848
230	Acciaieria Arvedi S.P.A.	Acciaieria Arvedi S.P.A.	35.100	35.100	35.100
251	Acciaierie Valbruna S.P.A.	Acciaierie Valbruna S.P.A. - Stabilimento di Bolzano	8.193	8.193	8.193
253	Acciaieria Valsugana Spa	Acciaieria Valsugana Spa	22.910	22.910	22.910
285	Riva Acciaio S.P.A.	Riva Acciaio S.P.A. - Stabilimento di Verona	64.533	64.533	64.533
305	Afv Acciaierie Beltrame Spa	Afv Acciaierie Beltrame Spa	57.953	57.953	57.953
307	Acciaierie Valbruna S.P.A.	Acciaierie Valbruna S.P.A. - Stabilimento di Vicenza	9.129	9.129	9.129
351	Acciaierie Venete Spa	Acciaierie Venete Stabilimento di Camin	55.186	55.186	55.186
368	Ferriere Nord Spa	Ferriere Nord Spa - Stabilimento di Osoppo	63.292	63.292	63.292
370	Acciaierie Bertoli Safau S.P.A.	Acciaierie Bertoli Safau S.P.A.	92.275	92.275	92.275
662	Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni S.P.A. Con Unico Socio	Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni S.P.A. Con Unico Socio - Sito Produttivo di Terni	103.312	103.312	103.312
774	Ferriere Nord Spa	Ferriere Nord Spa - Stabilimento Siderpotenza - Potenza	24.080	24.080	24.080
814	Acciaierie di Sicilia S.P.A.	Acciaierie di Sicilia S.P.A.	11.489	11.489	11.489
904	Sertubi Spa	Sertubi S.P.A.	7.721	7.721	7.721
1005	Afl Spa	Afl Spa	8.997	8.997	8.997
1065	F.Lli Giovannini Spa	F.Lli Giovannini Spa	4.491	4.491	4.491
1080	Foroni Spa	Foroni Spa	9.787	9.787	9.787
1082	Franco Testi	Acciaieria Rubiera Spa	18.008	18.008	18.008

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
1119	Aldo De Rosa	Olifer- Acp Spa Stabilimento di Cividate Al Piano	5.778	5.778	5.778
1220	Bari Fonderie Meridionali Spa	Impianti Per La Produzione di Ghisa O Acciaio (Fusione Primaria O Secondaria)	172	172	172
1289	Feralpi Siderurgica Spa	Feralpi Siderurgica S.P.A - Stabilimento di Lonato	42.851	42.851	42.851
Totale quote assegnate agli impianti esistenti del settore			1.248.415	1.248.415	1.248.415

Di cui Cokerie

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
106	Ilva S.P.A.	Ilva S.P.A. Stabilimento di Genova Cornigliano	0	0	0
386	Lucchini Spa	Stabilimento di Trieste	332.021	332.021	332.021
620	Lucchini Spa	Stabilimento di Piombino	338.464	338.464	338.464
762	Ilva S.P.A.	Ilva S.P.A. - Stabilimento di Taranto	2.391.947	2.391.947	2.391.947
Totale quote assegnate agli impianti esistenti del settore			3.062.432	3.062.432	3.062.432

Di cui Impianti di Sinterizzazione

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
386	Lucchini Spa	Stabilimento di Trieste	96.899	96.899	96.899
762	Ilva S.P.A.	Ilva S.P.A. - Stabilimento di Taranto	1.867.373	1.867.373	1.867.373
Totale quote assegnate agli impianti esistenti del settore			1.964.272	1.964.272	1.964.272

Elenco Settoriale 5: Impianti di Produzione Della Calce

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
57	Calce Dolomia S.P.A.	Calce Dolomia S.P.A. - Stabilimento di Bernezzo	122.417	122.417	122.417
74	Calce Piasco S.P.A.	Calce Piasco S.P.A.	25.838	25.838	25.838
104	Calce Dolomia S.P.A.	Calce Dolomia S.P.A. - Stabilimento di Genova	49.771	49.771	49.771
192	Foschetti Paolo Spa.	Produzione Calce Viva	22.295	22.295	22.295
268	Villaga Calce Spa	Ceraino	103.461	103.461	103.461
308	Villaga Calce Spa	Villaga	50.184	50.184	50.184
327	Fassa Spa	Produzione Calce Viva/Spresiano	115.578	115.578	115.578
328	Fornaci Calce Grigolin S.P.A.	Forni Per Produzione Calce	185.392	185.392	185.392
502	Soc. Calce Raffinata di Savignano Sul Panaro A R.L.	Soc. Calce Raffinata di Savignano Sul Panaro A R.L.	3.987	3.987	3.987
612	Calce Dolomia S.P.A.	Calce Dolomia S.P.A. - Stabilimento di Campiglia Marittima	81.143	81.143	81.143
643	Edilcalce Spa	"Forno Fosso Rio"	42.184	42.184	42.184
679	Italcalce Srl	Italcalce Srl	71.601	71.601	71.601
693	Industria Calce Francesco Vozza Srl	Industria Dei Prodotti Minerali	23.984	23.984	23.984
701	Moccia Industria S.P.A.	Moccia Industria Stabilimento Calce	81.238	81.238	81.238
712	Industria Calce Casertana Srl	Industria Dei Prodotti Minerali	48.440	48.440	48.440
741	Grup.Pa. S.R.L.	Calcificio Del Gargano	11.261	11.261	11.261
762	Ilva S.P.A.	Ilva S.P.A. - Stabilimento di Taranto	270.394	270.394	270.394
789	Cal.Me. S.P.A.	Calmeccementi	79.856	79.856	79.856
821	Leone La Ferla S.P.A.	Leone La Ferla S.P.A.	52.399	52.399	52.399
849	Calcisernia S.P.A.	Calcisernia S.P.A.	106.734	106.734	106.734
1121	Minermix S.R.L.	Minermix S.R.L.	133.888	133.888	133.888
1122	Minermix S.R.L.	Minermix S.R.L.	54.113	54.113	54.113
1224	Calce S. Pellegrino S.P.A.	Calce S. Pellegrino S.P.A. - Stabilimento di Palagiano	67.509	67.509	67.509
1225	Calce S. Pellegrino S.P.A.	Calce S. Pellegrino S.P.A. - Stabilimento di Narni	344.390	344.390	344.390
1226	Calce S. Pellegrino S.P.A.	Calce S. Pellegrino S.P.A. - Stabilimento di Itri	84.989	84.989	84.989

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
1266	Fornaci F.Lli Zulian Snc	Fornaci F.Lli Zulian Snc	17.570	17.570	17.570
1308	Unicalce S.P.A.	Unicalce - Stabilimento di Rauscedo	48.153	48.153	48.153
1351	Unicalce S.P.A.	Unicalce - Stabilimento di Sedrina	48.572	48.572	48.572
1352	Unicalce S.P.A.	Unicalce - Stabilimento di Lisso	85.795	85.795	85.795
1353	Unicalce S.P.A.	Unicalce - Stabilimento di Lecco	249.486	249.486	249.486
1354	Unicalce S.P.A.	Unicalce - Stabilimento di Brembilla	254.173	254.173	254.173
1368	Calcidrata Spa	Impianto Produzione Ossido di Calcio Calcidrata Spa	72.651	72.651	72.651
Totale quote assegnate agli impianti esistenti del settore			3.009.446	3.009.446	3.009.446

Elenco Settoriale 6: Impianti di Produzione di Cemento

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
58	Italcementi S.P.A.	Cementeria di Borgo San Dalmazzo	302.749	302.749	302.749
76	Buzzi Unicem Spa	Cementeria di Robilante	1.306.931	1.306.931	1.306.931
115	Colacem Spa	Caravate	609.898	609.898	609.898
118	Holcim (Italia) S.P.A.	Unita' Produttiva di Ternate	631.558	631.558	631.558
125	Holcim (Italia) Spa	Unita' Produttiva di Merone	1.028.566	1.028.566	1.028.566
167	Italcementi S.P.A.	Cementeria di Calusco D'adda	948.494	948.494	948.494
211	Italcementi S.P.A.	Cementeria di Rezzato	794.060	794.060	794.060
217	Italcementi S.P.A.	Cementeria di Broni	200.776	200.776	200.776
254	Italcementi S.P.A.	Cementeria di Sarche di Calavino	186.158	186.158	186.158
270	Industria Cementi Giovanni Rossi Spa	Cementeria di Fumane	370.545	370.545	370.545
310	Buzzi Unicem Spa	Cementeria di Cadola	182.093	182.093	182.093
318	Industria Cementi Giovanni Rossi Spa	Cementeria di Pederobba	633.956	633.956	633.956
347	Cementizillo S.P.A.	Cementeria di Este	312.859	312.859	312.859
349	Italcementi S.P.A.	Cementeria di Monselice	832.013	832.013	832.013
350	Cementeria di Monselice Spa	Cementeria di Monselice Spa	468.113	468.113	468.113
384	Italcementi S.P.A.	Cementeria di Trieste	268.476	268.476	268.476
390	Industria Cementi Giovanni Rossi Spa	Cementeria di Piacenza	579.465	579.465	579.465
395	Buzzi Unicem Spa	Cementeria di Vernasca	670.257	670.257	670.257
564	Sacci Commissionaria S.P.A.	Cementeria di Castelraimondo	320.479	320.479	320.479
601	Buzzi Unicem Spa	Cementeria di Settimello	136.725	136.725	136.725
609	Sacci S.P.A.	Cementeria di Testi	417.870	417.870	417.870
628	Colacem Spa	Rassina	683.278	683.278	683.278
648	Colacem Spa	Ghigiano	922.673	922.673	922.673
649	Cementerie Aldo Barbetti Spa	Cementerie Aldo Barbetti S.P.A. Stabilimento di Gubbio	1.007.233	1.007.233	1.007.233

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
653	Cementir Cementerie Del Tirreno Spa	Cementir - Stabilimento di Spoleto	393.777	393.777	393.777
668	Italcementi S.P.A.	Cementeria di Colferro	728.013	728.013	728.013
672	Buzzi Unicem Spa	Cementeria di Guidonia	983.360	983.360	983.360
692	Cementi Moccia S.P.A.	Cementi Moccia - Cementeria di Caserta	295.271	295.271	295.271
694	Cementir Cementerie Del Tirreno Spa	Cementir - Stabilimento di Maddaloni	712.051	712.051	712.051
716	Italcementi S.P.A.	Cementeria di Salerno	315.555	315.555	315.555
718	Sacci Commissionaria S.P.A.	Cementeria di Cagnano Amiterno	197.782	197.782	197.782
724	Lafarge Adriasebina Srl	Stabilimento di Pescara	303.948	303.948	303.948
725	Italcementi S.P.A.	Cementeria di Scafa	212.990	212.990	212.990
750	Buzzi Unicem Spa	Cementeria di Barletta	555.932	555.932	555.932
761	Cementir Cementerie Del Tirreno Spa	Cementir - Stabilimento di Taranto	386.581	386.581	386.581
770	Colacem Spa	Galatina	773.813	773.813	773.813
778	Italcementi S.P.A.	Cementeria di Matera	431.953	431.953	431.953
781	Italcementi S.P.A.	Cementeria di Castrovillari	459.588	459.588	459.588
797	Italcementi S.P.A.	Cementeria di Isola Delle Femmine	517.241	517.241	517.241
806	Italcementi S.P.A.	Cementeria di Porto Empedocle	507.651	507.651	507.651
816	Colacem Spa	Modica	212.410	212.410	212.410
817	Colacem Spa	Ragusa	307.294	307.294	307.294
819	Buzzi Unicem Spa	Cementeria di Augusta	640.915	640.915	640.915
831	Buzzi Unicem Spa	Cementeria di Siniscola	225.169	225.169	225.169
840	Italcementi S.P.A.	Cementeria di Samatzai	558.388	558.388	558.388
844	Cementizillo S.P.A.	Cementeria di Fanna	461.050	461.050	461.050
847	Buzzi Unicem Spa	Cementeria di Travesio	263.502	263.502	263.502
850	Colacem Spa	Sesto Campano	723.564	723.564	723.564
864	Buzzi Unicem Spa	Cementeria di Santarcangelo di Romagna	192.636	192.636	192.636
869	Italcementi S.P.A.	Cementeria di Vibo Valentia	417.646	417.646	417.646

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
1240	Cementeria Costantinopoli Srl	Cementeria Costantinopoli Srl	169.610	169.610	169.610
1286	Lafarge Adriasebina Srl	Stabilimento di Tavernola Bergamasca	406.203	406.203	406.203
Totale quote assegnate agli impianti esistenti del settore			26.169.118	26.169.118	26.169.118

Elenco Settoriale 7: Impianti di Produzione Del Vetro

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
64	Glaverbel Italy S.R.L.	Stabilimento di Cuneo	108.028	108.028	108.028
95	Saint Gobain Vetri Spa	Saint-Gobain Vetri, Stabilimento di Carcare	41.724	41.724	41.724
97	Saint Gobain Vetri Spa	Saint-Gobain Vetri, Stabilimento di Deگو	115.714	115.714	115.714
101	Saint-Gobain Vetrotex Italia S.P.A. A Socio Unico	Saint-Gobain Vetrotex Italia S.P.A. A Unico Socio	34.246	34.246	34.246
124	Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi - Avir Spa	Stabilimento di Origgio (Va)	54.729	54.729	54.729
129	Bormioli Rocco & Figlio S.P.A.	Bormioli Rocco & Figlio S.P.A. - Stabilimento di Abbiategrosso (Milano)	19.610	19.610	19.610
133	Saint-Gobain Vetrotex Italia S.P.A. A Socio Unico	Saint-Gobain Vetrotex Italia S.P.A. A Socio Unico	78.461	78.461	78.461
139	Corsico Vetro Srl	Corsico Vetro Srl	62.362	62.362	62.362
151	Vetrobalsamo Spa	Vetrobalsamo Spa	15.485	15.485	15.485
156	Bormioli Rocco & Figlio S.P.A.	Bormioli Rocco & Figlio S.P.A. - Stabilimento di Trezzano (Milano)	56.156	56.156	56.156
250	Saint Gobain Vetri Spa	Saint-Gobain Vetri, Stabilimento di Villa Poma	86.157	86.157	86.157
258	Vetri Speciali S.P.A	Stabilimento di Pergine Valsugana (Trento)	12.328	12.328	12.328
267	Vetriere Riunite Spa	Vetriere Riunite Spa	34.809	34.809	34.809
271	Saint Gobain Vetri Spa	Saint-Gobain Vetri, Stabilimento di Gazzo Veronese	110.502	110.502	110.502
297	Bisazza S.P.A.	Stabilimento Bisazza S.P.A. di Alte di Montecchio Maggiore	3.518	3.518	3.518
326	Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi - Avir S.P.A.	Stabilimento di San Polo (Tv)	103.031	103.031	103.031
331	Zignago Vetro S.P.A.	Impianto Per La Produzione di Vetro Cavo Meccanico	69.853	69.853	69.853
333	Eurofibre SPA	Eurofibre SPA	10.476	10.476	10.476
336	Pilkington Italia S.P.A	Pilkington Italia S.P.A. Stabilimento di Porto Marghera	123.703	123.703	123.703
357	Bormioli Rocco & Figlio S.P.A.	Bormioli Rocco & Figlio S.P.A. - Stabilimento di Bergantino (Rovigo)	58.458	58.458	58.458
396	Bormioli Rocco & Figlio S.P.A.	Bormioli Rocco & Figlio S.P.A. - Stabilimento di Fidenza (Parma)	54.543	54.543	54.543
598	Saint Gobain Vetri Spa	Saint-Gobain Vetri Stabilimento di Pesca	62.795	62.795	62.795

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
602	Zignago Vetro S.P.A.	Impianto Per La Produzione di Vetro Cavo Meccanico	72.572	72.572	72.572
604	Seves S.P.A	Seves	21.097	21.097	21.097
624	Kimble Italiana S.P.A.	Kimble Italiana S.P.A.	21.699	21.699	21.699
625	Saint Gobain Glass Italia Spa	Saint Gobain Glass Italia Spa	171.393	171.393	171.393
637	C.A.L.P. – Cristalleria Artistica La Piana S.P.A.	Calp Spa – Stabilimento di Colle di Val D'elsa	13.675	13.675	13.675
676	Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi - Avir S.P.A.	Stabilimento di Aprilia (Lt)	80.687	80.687	80.687
710	Seves S.P.A.	Seves S.P.A.	3.968	3.968	3.968
722	Abruzzo Vetro S.R.L.	Abruzzo Vetro S.R.L.	29.716	29.716	29.716
732	Flovetro Spa	Flovetro S.P.A.	102.612	102.612	102.612
733	Pilkington Italia Spa	Pilkington Italia S.P.A. Stabilimento di San Salvo	137.212	137.212	137.212
748	Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi- Avir Spa	Stabilimento di Bari	37.775	37.775	37.775
793	Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi - Avir Spa	Stabilimento di Marsala (Tp)	28.823	28.823	28.823
842	Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi - Avir Spa	Stabilimento di Villotta (Pn)	43.407	43.407	43.407
845	Neubor Glass	Neubor Glass Spa	12.307	12.307	12.307
846	Vetri Speciali S.P.A	Impianto di San Vito Al Tagliamento (Pn)	22.713	22.713	22.713
893	Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi - Avir Spa	Stabilimento di Mezzocorona (Tn)	24.075	24.075	24.075
896	San Domenico Vetraria S.P.A.	San Domenico Vetraria S.P.A.	31.684	31.684	31.684
943	Bormioli Rocco & Figlio S.P.A.	Bormioli Rocco & Figlio S.P.A. - Stabilimento di Altare (Savona)	41.155	41.155	41.155
944	Saint Gobain Vetri Spa	Saint-Gobain Vetri, Stabilimento di Lonigo	100.564	100.564	100.564
982	Industria Vetraria Valdarnese Scarl	Industria Vetraria Valdarnese Scarl	10.524	10.524	10.524
1001	Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi - Avir S.P.A.	Stabilimento di Asti	59.632	59.632	59.632
1002	Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi - Avir Spa	Stabilimento di Castel Maggiore (Bo)	47.411	47.411	47.411

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
1013	Bormioli Luigi Spa	Bormioli Luigi Spa	34.910	34.910	34.910
1149	Saint Gobain Isover Italia Spa	Saint Gobain Isover Italia Spa	23.455	23.455	23.455
1200	Vebad Spa	Vebad	31.622	31.622	31.622
1201	Vetreteria Cooperativa Piegarese Societa' Cooperativa	Vetreteria Cooperativa Piegarese	82.572	82.572	82.572
1202	Vetreteria Etrusca Srl	Vetreteria Etrusca Srl	20.114	20.114	20.114
1203	Vetriere Meridionali S.P.A.	Vetriere Meridionali S.P,A,	59.296	59.296	59.296
1204	Vetri Speciali S.P.A.	Stabilimento di Ormelle - Treviso	18.655	18.655	18.655
1216	Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi Avir S.P.A.	Stabilimento di San Gemini (Tr)	36.447	36.447	36.447
1271	Glaverbel Italy Srl	Glaverbel Italy Srl Stabilimento di Salerno	90.183	90.183	90.183
1305	Manfredonia Vetro Spa	Manfredonia Vetro Spa	100.283	100.283	100.283
1315	Vetreteria di Borgonovo Spa	Impianto Per La Fabbricazione Del Vetro	35.425	35.425	35.425
Totale quote assegnate agli impianti esistenti del settore			2.964.351	2.964.351	2.964.351

Elenco Settoriale 8: Impianti di Produzione di Ceramica e Laterizi

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
20	Toppetti 2 S.A. Stabile Organizzazione In Italia	Toppetti 2 S.A. - Stabilimento di San Giorgio Canavese	6.335	6.335	6.335
24	Fornace Mosso Paolo S.R.L.	Fornace Mosso Paolo S.R.L.	4.327	4.327	4.327
43	Sanac S.P.A.	Sanac S.P.A. - Stabilimento di Gattinara	4.725	4.725	4.725
265	Ulrich Pinter	Ton Srl	7.209	7.209	7.209
290	Gruppo Effe2 Spa	Stabilimento Produzione Laterizi	10.510	10.510	10.510
309	Wienerberger Brunori Srl	Stabilimento Produttivo di Villabruna (BI)	37.564	37.564	37.564
334	Terreal Italia S.R.L.	Stabilimento di Noale	25.126	25.126	25.126
354	Euganea Vasi Srl	Euganea Vasi Srl	5.742	5.742	5.742
363	S.I.L.A. Srl	Impianto Per La Fabbricazione Mediante Cottura di Mattoni Con Una Capacità di Produz.Di Oltre 75 T	11.800	11.800	11.800
398	Laterlite S.P.A.	Laterlite S.P.A. - Unità Produttiva Rubbiano	57.241	57.241	57.241
425	Unieco S.C.R.L.	Unieco Fornace Fosdondo	26.386	26.386	26.386
471	Fornace San Lorenzo Spa	Fornace San Lorenzo Spa	16.032	16.032	16.032
568	Sanac S.P.A.	Sanac - Stabilimento di Massa	6.166	6.166	6.166
627	Donati Laterizi Srl	Donati Laterizi Campo	23.660	23.660	23.660
631	Fornaci Baglioni S.R.L.	Fornaci Baglioni	4.515	4.515	4.515
632	So.La.Va. S.P.A.	So.La.Va. S.P.A.	11.840	11.840	11.840
641	F.B.M. Fornaci Briziarelli Marsciano	Stabilimento di Bevagna	24.650	24.650	24.650
727	Laterizi Valpescara Srl	Laterizi Valpescara Srl	12.830	12.830	12.830
731	Laterlite S.P.A.	Laterlite S.P.A. - Unità Produttiva di Lentella	46.534	46.534	46.534
734	Laterlite S.P.A.	Laterlite S.P.A. - Unità Produttiva Bojano	20.439	20.439	20.439
763	Sanac Spa.	Sanac Spa - Stabilimento di Taranto	3.001	3.001	3.001
810	Laterlite S.P.A.	Laterlite S.P.A. - Unità Produttiva Enna	28.127	28.127	28.127
834	Sanac S.P.A.	Sanac S.P.A. Stabilimento di Assemini	9.140	9.140	9.140
852	Fornaci di Masserano Bruno Tarello S.A.	Fornaci di Masserano Bruno Tarello S.A.	11.480	11.480	11.480

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
891	Dolomite Franchi S.P.A.	Dolomite Franchi S.P.A.	83.800	83.800	83.800
909	Industrie Pica S.P.A.	Industrie Pica S.P.A._Unita' Pesaro	72.087	72.087	72.087
1055	Cottosenese Spa	Cottosenese Spa - Impianto di Pienza	38.015	38.015	38.015
1131	Rdb Spa	Stabilimento di Borgonovo	10.767	10.767	10.767
1132	Rdb Spa	Stabilimento di Cadeo	8.085	8.085	8.085
1133	Rdb Spa	Stabilimento di Campagna	10.002	10.002	10.002
1134	Rdb Spa	Stabilimento Oliveto Citra	6.362	6.362	6.362
1161	Silston Spa	Silston Spa	27.529	27.529	27.529
1206	Agricola Industriale Della Faella Spa	Agricola Industriale Della Faella Spa	10.943	10.943	10.943
1249	Giustino di Muzio Srl	Giustino di Muzio Srl	22.998	22.998	22.998
1277	Cottosenese Spa	Industria Laterizi Pienza Srl	7.368	7.368	7.368
1356	Valdata Srl	Stabilimento di Retorbido	35.143	35.143	35.143
1411	Meridional Beton S.A.S.	Meridional Beton S.A.S. Fornaci	4.229	4.229	4.229
Totale quote assegnate agli impianti esistenti del settore			752.707	752.707	752.707

Elenco Settoriale 9: Impianti di Produzione di Pasta Per Carta/Carta e Cartoni

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
9	Cartiera di Germagnano Spa	Cartiera di Germagnano Spa	33.576	33.576	33.576
13	Ahlstrom Turin S.P.A.	Ahlstrom Turin S.P.A. - Stabilimento di Mathi Canavese	120.702	120.702	120.702
33	Cartiere Rodolfo Reguzzoni S.R.L.	Impianti Ind.Li Per Produzione di Carte e Cartoni Con Capacita' di Produzione Super. A 20 T/Giorno	2.834	2.834	2.834
44	Cartiera Ponte Strona S.R.L.	Cartiera Ponte Strona S.R.L.	3.865	3.865	3.865
50	Cartiera di Momo S.P.A.	Cartiera di Momo	13.607	13.607	13.607
69	Kimberly-Clark S.R.L.	Kimberly-Clark S.R.L. - Stabilimento di Romagnano Sesia	38.586	38.586	38.586
73	Ormea S.P.A.	Ormea S.P.A.	14.321	14.321	14.321
78	Gever S.P.A.	Verzuolo	351.101	351.101	351.101
79	Cartiere Burgo S.P.A.	Cartiere Burgo S.P.A. Stabilimento di Verzuolo	69.772	69.772	69.772
84	Cartiera di Boscomarengo S.P.A.	Cartiera di Boscomarengo	10.191	10.191	10.191
123	A.Merati & C. Cartiera di Laveno Spa	A.Merati & C. Cartiera di Laveno Spa	10.765	10.765	10.765
160	Munksjo Paper Spa	Munksjo Paper Sito di Vaprio D'adda	10.837	10.837	10.837
164	Cartiere Paolo Pigna S.P.A.	Cartiere Paolo Pigna S.P.A. Stabilimento di Alzano Lombardo	87	87	87
172	Kimberly – Clark S.R.L.	Kimberly Clark S.R.L. Stabilimento di Villanovetta	14.002	14.002	14.002
198	Carval Cartiera di Vallettrompia Srl	Carval Cartiera di Vallettrompia Srl	2.631	2.631	2.631
216	Cartiere Marchi Spa	Cartiera di Toscolano	98.535	98.535	98.535
224	- -Cartiera di Voghera S.R.L.	Cartiera di Voghera S.R.L.	25.462	25.462	25.462
242	Cartiere Burgo S.P.A.	Cartiere Burgo S.P.A. Stabilimento di Mantova	104.645	104.645	104.645
252	Fedrigoni Cartiere Spa	Stabilimento di Arco	42.958	42.958	42.958
256	Cartiera di Carmignano Spa	Cartiera di Carmignano Spa - Stabilimento di Condino	30.501	30.501	30.501
259	Fedrigoni Cartiere Spa	Stabilimento di Varone	18.368	18.368	18.368
260	Cartiere Del Garda Spa	Stabilimento di Riva Del Garda	155.668	155.668	155.668
264	Gruppo Cordenons Spa	Gruppo Cordenons S.P.A.	3.877	3.877	3.877

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
275	Cartiera di Cadidavid S.R.L.	Impianti Industriali Destinati Alla Fabbricazione di Carta e Cartoni Con Capacita' Sup.Alle 20 Ton/G	138.818	138.818	138.818
276	Cartiere Saci S.P.A.	Cartiere Saci S.P.A.	18.607	18.607	18.607
286	Cartiera Del Vignaletto S.P.A.	Cartiera Del Vignaletto S.P.A.	27.003	27.003	27.003
287	Cartiera Rossi S.P.A.	Cartiera Rossi	4.995	4.995	4.995
289	Cartiere Marchi S.P.A.	Cartiera di Chiampo	21.131	21.131	21.131
292	Cartiere Burgo S.P.A.	Cartiere Burgo S.P.A. Stabilimento di Lugo	34.402	34.402	34.402
299	Favini S.P.A.	Stabilimento di Rossano Veneto	21.879	21.879	21.879
301	Cartiere Marchi S.P.A.	Stabilimento di Sarego	47.160	47.160	47.160
312	Cartiere Burgo S.P.A.	Cartiere Burgo S.P.A. Stabilimento di Treviso	11.200	11.200	11.200
329	Cartiere Marchi Spa	Cartiera di Villorba	57.109	57.109	57.109
345	Cartiere Cariolaro Spa	Cartiere Cariolaro S.P.A Sede di Carmignano di Brenta	23.610	23.610	23.610
346	Cartiera di Carmignano Spa	Cartiera di Carmignano Spa - Stabilimento di Carmignano di Brenta	44.429	44.429	44.429
355	Cartiere Cariolaro Spa	Cartiere Cariolaro S.P.A Stabilimento San Pietro In Gu	11.975	11.975	11.975
356	Cartiere Del Polesine S.P.A.	Cartiere Del Polesine Spa Stabilimento di Adria	28.119	28.119	28.119
361	Cartiere Del Polesine S.P.A.	Cartiere Del Polesine Spa - Stabilimento di Loreo	18.370	18.370	18.370
365	Cartiera Romanello Spa	Cartiera Romanello Spa	45.047	45.047	45.047
374	Cartiere Burgo S.P.A.	Cartiere Burgo S.P.A. Stabilimento di Tolmezzo	135.701	135.701	135.701
379	Cartiera di Monfalcone S.P.A.	Cartiera di Monfalcone Spa	10.528	10.528	10.528
382	Cartiere Burgo S.P.A.	Cartiere Burgo S.P.A. Stabilimento di Duino	428.087	428.087	428.087
424	Sicem Saga Spa	Sicem Saga Spa	213	213	213
521	Cartiere Burgo S.P.A.	Cartiere Burgo S.P.A. Stabilimento di Marzabotto	38.846	38.846	38.846
522	Reno De Medici Spa	Reno De Medici Spa - Stabilimento di Marzabotto	45.314	45.314	45.314
529	Cartiera Del Maglio S.P.A.	Cartiera Del Maglio	9.274	9.274	9.274
539	Cartiera di Ferrara S.P.A.	Cartiera di Ferrara S.P.A.	19.775	19.775	19.775
560	Cartiere Miliani Fabriano S.P.A.	Stabilimento di Fabriano	86.516	86.516	86.516

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
566	Cartiere Miliani Fabriano S.P.A.	Stabilimento di Pioraco	15.656	15.656	15.656
569	Procter&Gamble Italia Spa	Procter&Gamble Italia Spa	8.957	8.957	8.957
570	Onduline Italia S.P.A.	Onduline Italia S.P.A.	4.345	4.345	4.345
573	Cartiera del Brennero S.R.L.	Cartiera del Brennero	5.690	5.690	5.690
574	Fibrocellulosa Spa	Fibrocellulosa S.P.A.	6.724	6.724	6.724
575	Kappa Packaging S.P.A.	Kappa Ania Paper	63.153	63.153	63.153
577	Mondialcarta S.P.A.	Mondialcarta S.P.A.	31.590	31.590	31.590
578	Linpaper S.R.L.	Linpaper S.R.L. Stabilimento di Piano Della Rocca	9.057	9.057	9.057
579	Imbalpaper Spa	Imbalpaper S.P.A.	15.348	15.348	15.348
580	Industria Cartaria Pieretti S.P.A.	Industria Cartaria Pieretti S.P.A.	26.781	26.781	26.781
581	Fabio Leonello Lucchesi	Cartiera Lucchesi Leonello S.R.L.	6.885	6.885	6.885
582	Cartiera di Varo S.P.A.	Cartiera di Varo S.P.A.	9.650	9.650	9.650
583	Cartiera Pieretti S.P.A.	Cartiera Pieretti S.P.A.	11.533	11.533	11.533
584	Georgia Pacific Italia S.R.L.	Georgia Pacific Italia S.R.L. Stabilimento di Castelnuovo Garfagnana	18.263	18.263	18.263
585	Linpaper S.R.L.	Linpaper S.R.L.	7.037	7.037	7.037
586	Toscopaper S.P.A.	Toscopaper S.P.A.	13.910	13.910	13.910
587	Cartiere Modesto Cardella S.P.A.	Cartiere Modesto Cardella S.P.A.	48.829	48.829	48.829
588	Cartiera Kartocell S.R.L.	Cartiera Kartocell S.R.L.	32.119	32.119	32.119
589	Delicarta Spa	Delicarta Divisione Cartiera	62.779	62.779	62.779
590	Soffass S.P.A.	Soffass S.P.A. Divisione Cartiera	38.501	38.501	38.501
592	Vincenzo Romano	Cartiera Della Basilica S.R.L.	4.476	4.476	4.476
593	Andrea Barsi	Nuova Cartiera Della Toscana S.P.A.	4.418	4.418	4.418
594	Cartiera Ponte D'oro Anscarta S.R.L.	Ponte D'oro	4.523	4.523	4.523
596	Cartiera S.Rocco S.P.A.	Cartiera S.Rocco S.P.A.	6.289	6.289	6.289
597	Cartonificio Sandreschi Srl	Cartonificio Sandreschi Srl	8.476	8.476	8.476

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
655	Cartiere di Trevi S.P.A.	Cartiere di Trevi S.P.A.	35.361	35.361	35.361
682	Silvana Cerrone	Cartiera San Martino	9.265	9.265	9.265
683	Roberto Casinelli	Sicart S.R.L.	10.303	10.303	10.303
684	Sud Europa Tissue S.R.L.	Sud Europa Tissue S.R.L.	35.719	35.719	35.719
686	Antonio Cocco	Cartindustria Ferentino S.R.L. Unipersonale	5.689	5.689	5.689
690	Cartiere Burgo S.P.A.	Cartiere Burgo S.P.A. Stabilimento di Sora	110.043	110.043	110.043
691	Reno De Medici Spa	Reno De Medici Spa - Stabilimento di Villa Santa Lucia	66.180	66.180	66.180
717	Cartiere Burgo S.P.A.	Cartiere Burgo S.P.A. Stabilimento di Avezzano	0	0	0
728	Cartiere Burgo S.P.A.	Cartiere Burgo S.P.A. Stabilimento di Chieti	69.438	69.438	69.438
843	Gruppo Cordenons Spa	Gruppo Cordenons Spa	19.663	19.663	19.663
866	Cellulosa 2000 S.P.A.	Impianto Per La Produzione di Cellulosa Da Linters di Cotone	7.451	7.451	7.451
875	Industrie Cartarie Tronchetti S.P.A.	Cartiera di Piano Della Rocca	15.708	15.708	15.708
877	Sca Hygiene Products S.P.A.	Stabilimento Lucca 4	9.176	9.176	9.176
878	F.Lli Bartoli S.P.A.	F.Lli Bartoli S.P.A.	4.040	4.040	4.040
881	Demolli Industria Cartaria Spa	Demolli Industria Cartaria Spa Divisione Cartiera Valle di Lanzo	42.085	42.085	42.085
883	Industrie Cartarie Tronchetti S.P.A.	Cartiera di Piano di Coreglia	28.045	28.045	28.045
884	Cartiera Fornaci Spa	Cartiera Fornaci Spa	10.259	10.259	10.259
887	Europaper S.P.A.	Europaper S.P.A.	8.706	8.706	8.706
897	Cartiera di Porporano Srl	Cartiera di Porporano Srl	3.008	3.008	3.008
898	Sca Hygiene Products S.P.A.	Sca Hygiene Products S.P.A. Lucca 1	71.480	71.480	71.480
900	Cartiera Pirinoli S.R.L.	Cartiera Pirinoli S.R.L.	46.483	46.483	46.483
901	Mauro Benedetti S.P.A.	Cartiera di Salerno	23.499	23.499	23.499
917	Giacomo Ghigliotti	Cartiera Torre Mondovi' S.P.A.	3.237	3.237	3.237
918	Kimberly Clark S.R.L.	Kimberly Clark S.R.L. – Stabilimento di Alanno	31.386	31.386	31.386
919	Cartonificio di Isoverde Srl	Cartonificio di Isoverde Srl	3.341	3.341	3.341
933	Cartiere Villa Lagarina Srl	Cartiere Villa Lagarina Srl	67.782	67.782	67.782

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
949	Cartiera Giorgione S.P.A.	Cartiera Giorgione S.P.A.	22.250	22.250	22.250
976	Marcello Calamari	Calcarta S.R.L.	4.436	4.436	4.436
989	Adda Ondulati Spa.	Adda Ondulati Spa. Cartiera	6.266	6.266	6.266
991	Ahlstrom Turin Spa	Ahlstrom Turin S.P.A. - Stabilimento Di Ascoli Piceno	36.307	36.307	36.307
993	Alce S.P.A.	Alce S.P.A.	50.541	50.541	50.541
1000	Aticarta S.P.A.	Stabilimento Aticarta di Pompei	25.373	25.373	25.373
1012	Bormio Spa	Bormio Spa Cartiera	6.180	6.180	6.180
1017	Pietro Caldaroni	Ideal Carta Spa	10.820	10.820	10.820
1018	Cartiera Ca.Ma S.R.L.	Cartiera Ca.Ma S.R.L.	6.367	6.367	6.367
1019	Cartiera Carma	Cartiera Carma Stabilimento Calamari	4.098	4.098	4.098
1020	Cartiera Confalone Spa	Cartiera Confalone Spa	5.770	5.770	5.770
1021	Cartiera Cooperativa Rivalta Arl	Cartiera Cooperativa Rivalta Arl	4.166	4.166	4.166
1022	Cartiera Dell'adda Spa	Cartiera Dell'adda Spa	28.688	28.688	28.688
1023	Cartiera di Carbonera Spa	Cartiera di Carbonera Spa	50.660	50.660	50.660
1024	Cartiera di Conselice Srl	Cartiera di Conselice Srl	4.611	4.611	4.611
1025	Cartiera di Modena Spa	Cartiera di Modena	25.885	25.885	25.885
1026	Cartiera di Santarcangelo Srl	Cartiera di Santarcangelo Srl	8.701	8.701	8.701
1027	Cartiera Francescantonio Cerrone Spa	Cartiera Francescantonio Cerrone Spa	11.284	11.284	11.284
1028	Cartiera Giacosa S.P.A.	Cartiera Giacosa S.P.A.	15.270	15.270	15.270
1029	Cartiera Lucchese Spa	Cartiera Lucchese Spa - Stabilimento di Porcari	81.164	81.164	81.164
1030	Cartiera Lucchese Spa	Cartiera Lucchese Spa - Stabilimento di Diecimo	71.699	71.699	71.699
1031	Cartiera Mantovana Srl	Cartiera Mantovana Srl	2.220	2.220	2.220
1032	Cartiera Marchigiana S.R.L.	Cartiera Marchigiana S.R.L.	4.208	4.208	4.208
1033	Cartiera San Felice Spa	Cartiera San Felice Spa	10.723	10.723	10.723
1034	Cartiera San Giorgio Srl	Cariera San Giorgio Srl	3.660	3.660	3.660

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
1035	Cartiere Della Valtellina Spa	Cartiere Della Valtellina Spa	26.729	26.729	26.729
1036	Cartificio Ermolli In Liquidazione	Stabilimento di Crevacuore	29.682	29.682	29.682
1037	Cartificio Ermolli Spa In Liquidazione In Amministrazione Straordinaria Dlgs 270/99	Stabilimento di Moggio Udinese	49.004	49.004	49.004
1038	Cartitalia Srl	Cartitalia Srl	32.482	32.482	32.482
1068	Favini S.P.A.	Stabilimento di Crusinallo	21.962	21.962	21.962
1089	Georgia-Pacific Italia S.R.L.	Cartiera di Avigliano	4.701	4.701	4.701
1118	Mauro Fenili	Cartiera Fenili	5.705	5.705	5.705
1123	Mondi Packaging Cartonstrong Srl	Mondi Packaging Cartonstrong Srl	32.948	32.948	32.948
1136	Reno De Medici Spa	Reno De Medici Spa Stabilimento di Magenta	4.524	4.524	4.524
1137	Reno De Medici Spa	Cartiera Reno De Medici Stabilimneto di Santa Giustina	69.173	69.173	69.173
1142	S. Giuliano S.R.L.	S. Giuliano S.R.L.	10.715	10.715	10.715
1154	Sca Hygiene Products S.P.A.	Sca Hygiene Products S.P.A. Pratovecchio	15.188	15.188	15.188
1155	Sca Hygiene Products	Sca Hygiene Products Stabilimento di Collodi	13.273	13.273	13.273
1156	Sca Packaging Italia Spa	Sca Packaging Italia Spa Stabilimento di Castelfranco Emilia	13.968	13.968	13.968
1160	S.P.A. Siculo Emiliana Per La Produzione di Carta e Cartone S.A.C.C.A.	S.P.A. Siculo Emiliana Per La Produzione di Carta e Cartone S.A.C.C.A.	6.270	6.270	6.270
1190	Munksjo Paper Spa	Munksjo Paper Sito di Besozzo	25.070	25.070	25.070
1209	Alcart di Alleva Domenico &C Sas	Impianto Industriale Destinato Alla Fabbricazione di Carta	4.275	4.275	4.275
1227	Cartesar Spa	Cartesar	22.518	22.518	22.518
1228	Laura Piva	Cartiera Bompani	1.988	1.988	1.988
1229	Cartiera Bonati &C. Srl	Cartiera Bonati &C. Srl	3.320	3.320	3.320
1230	Cartiera Bormida Spa	Cartiera Bormida Spa	15.154	15.154	15.154
1232	Cartiera Della Madonnina Spa	Cartiera Della Madonnina Spa	10.296	10.296	10.296
1233	Cartiera di Rivignano Spa	Cartiera di Rivignano Spa	4.134	4.134	4.134

N Aut	Ragione Sociale del Gestore	Denominazione Impianto	Quote2005 [t CO2]	Quote2006 [t CO2]	Quote2007 [t CO2]
1234	Cartiera Grillo S.A.S. di Giuseppe e Domenico Grillo	Cartiera Grillo S.A.S. di Giuseppe e Domenico Grillo	4.339	4.339	4.339
1235	Cartiera Olona S.A.S.	Cartiera Olona Sas di Belvisi Dr. Davide & C	7.609	7.609	7.609
1236	Cartiera Partenope Srl	Cartiera Partenope Srl	16.198	16.198	16.198
1237	Cartiera So.Car.Pi. S.R.L.	Cartiera So.Car.Pi. S.R.L.	5.676	5.676	5.676
1238	Cartiera Verde Della Liguria Srl	Cartiera Verde Della Liguria Srl	19.650	19.650	19.650
1239	Cartiere Enrico Cassina Snc	Cartiere Enrico Cassina Snc	3.773	3.773	3.773
1280	Fedrigoni Cartiere S.P.A.	Stabilimento di Verona	52.677	52.677	52.677
1288	Ico Industria Cartone Ondulato Srl	Ico Srl	15.481	15.481	15.481
1303	Vincenzo Romano	Cartiera Della Basilica Srl	5.754	5.754	5.754
1310	Papiro Srl	Gruppo Cogeneratore Motore Deutz A Gas Metano	15.786	15.786	15.786
1311	Papiro Sarda Srl	Papiro Sarda Srl	3.577	3.577	3.577
1317	Portonogaro S.A.S di Raffin Mario e Giovanni & C	Portonogaro S.A.S	21	21	21
1319	Reno De Medici Spa	Reno De Medici Spa Stabilimento di Ovaro	45.407	45.407	45.407
1334	Sca Packaging Italia Spa	Sca Packaging Italia Spa Cartiera di Lucca	61	61	61
1347	Tissue Towel South Srl	Tissue Towel South Srl	5.290	5.290	5.290
1348	Tolentino S.R.L.	Tolentino S.R.L.	30.893	30.893	30.893
1364	Nuove Cartiere di Tivoli Spa	Nuove Cartiere di Tivoli Spa	35.123	35.123	35.123
Totale quote assegnate agli impianti esistenti del settore			4.899.076	4.899.076	4.899.076